ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6. I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 10 Febbraio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3475

Le solenni onoranze di Roma
alla salma di Tommaso Tittoni

ROMA, 9

Oggi nel pomeriggio hanno avuto luogo i solenni funerali del sen. Tommaso Tittoni. Lungo il percorso del corteo da via Rasella, abitazione dell'estinto, alla basilica di S. Carlo al Corso, erano schierate le truppe per rendere gli onori al passaggio del feretro. Dietro i cordoni si assiepava una grande folla e anche le finestre e i balconi delle strade attraversate dal corteo erano gremitissime.

L'imponente corteo

Alle ore 15.30 il feretro è stato deposto sul carro monumentale tirato da sei cavalli. Sul carro era la corona inviata da S. M. il Re. Reggevano i cordoni il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, Collare dell'Annunziata, S. E. Giuriati, Presidente della Camera e Segretario del Partito, S. E. Federzoni Presidente del Senato, S. E. De Bono Ministro delle Colonie per il Governo, S. E. Marconi Presidente dell'Accademia d'Italia, il Vicegovernatore di Roma conte D'Ancora per il Governatore. Il carro era fiancheggiato da valletti della Casa Reale, del Senato, della Camera dei deputati, dell'Ordine mauriziano, della Provincia e del Governatorato.

Seguivano il feretro il fratello dell'estinto, il genero S. E. Preziosi, il cognato sen. Antona Traversi e i nipoti. Venivano poi il sen. Mattioli Pasqualini Ministro della Real Casa in rappresentanza di S. M. il Re, una larga rappresentanza del Corpo diplomatico, i Ministri e i Sottosegretari, il Gen. marchese Asinari di Bernezzo primo aiutante di campo generale di S. M. il Re con l'Ammiraglio Moreno aiutante di campo generale, il Primo maestro delle cerimonie di Corte conte di Sant'Elia con i mastri delle cerimonie conte Suardi e Principe Ruffo di Calabria, S. E. il sen. D'Amelio Primo Presidente della Corte di Cassazione, il Gen. Bonzani, Capo di S. M. dell'Esercito, il sen. Pironti per il Consiglio di Stato, S. E. Gasperini Presidente della Corte dei Conti, gli Ambasciatori Martin Franklin e Lo Jacono, i Ministri plenipotenziari Pagliano e Taliani e il comm. Jacomoni per il Ministero degli Esteri, il Generale Capuzzo della R. Aeronautica, il Gen. Ragioni della Milizia, il dott. Berr capo gabinetto della Presidenza del Consiglio, il Segretario federale dell'Urbe Nino d'Aroma con il Direttorio, il prof. Marpicati del Direttorio del Partito, l'on. Cencelli presidente dell'O. N. C.

Si notavano quindi un numeroso gruppo di senatori, deputati e accademici d'Italia fra cui mons. Perosi, e moltissimi Generali e ufficiali superiori delle varie armi, i rappresentanti del Prefetto e della Provincia. Mons. Bartolomasi, Ordinario militare, rappresentava anche il Cardinale Maffi, Collare dell'Annunziata. Dopo le autorità si ammassavano i gruppi rionali fascisti con i rispettivi gagliardetti, rappresentanze del Dopolavoro, del Nastro Azzurro, dei combattenti e di altre associazioni patriottiche. Ai funerali hanno preso parte anche il Podestà di Manziana e quello di Desio, intervenuti con i rispettivi gonfaloni. Il carro era preceduto da un plotone di metropolitani a cavallo, da un battaglione del 2.o granatieri con bandiera e musica e dal clero.

Le corone del Re e del Duce

Al passaggio del feretro le truppe schierate lungo il percorso hanno presentato le armi, mentre le musiche suonavano una marcia funebre, le bandiere s'inchinavano e la folla salutava romanamente. Il corteo è giunto in piazza S. Carlo alle ore 16.30. Il feretro, trasportato nella basilica, è stato deposto in terra «more nobilium». Su di esso è stata collocata la corona del Re e un cuscino su cui erano de decorazioni dell'estinto. Attorno alla salma si sono schierati i gagliardetti e le bandiere delle associazioni e i valletti, mentre le autorità hanno preso posto in apposite poltrone in recinti riservati. La basilica era addobbata a lutto e i candelabri erano avvolti con veli neri. E' stato celebrato il rito religioso e il parroco ha impartita l'assoluzione alla salma. Dopo di che le autorità hanno lasciato la basilica. Il feretro domani alle ore 8 sarà trasportato in forma privata alla stazione di Termini, da dove proseguirà per Manziana. Tra le corone si notavano quelle del Capo del Governo S. E. Mussolini, del Senato, della Camera dei deputati, del Ministro degli Esteri del Governo fascista, del Governatorato, del signor Briand Ministro degli Esteri francese, della Reale Accademia di San Luca, delle città di Desio e di Manziana e moltissime altre. I funerali, riusciti imponentissimi, sono stati fatti a spese dello Stato e organizzati dalla Presidenza del Consiglio.

Il trattamento di quiescenza ai maestri
Una relazione del Capo del Governo

ROMA, 9

E' stata distribuita alla Camera la relazione del Capo del Governo e Ministro degli Interni al disegno di legge recante norme per l'interpretazione autentica degli art. 161 e 162 del T. U. 5 febbraio 1928 sull'istruzione elementare, posteelementare e per le opere di integrazione. Con recente decisione — è detto nella relazione — la IV sezione del Consiglio di Stato, basandosi su di un'ordinanza emessa con valore regolamentare dell'ex Ministero della Pubblica Istruzione il 18 febbraio 1924, ritenne che il maestro, assunto presso un Comune che abbia abolito il proprio regolamento sulle pensioni, dovesse essere trattato alla stessa stregua dei maestri che, in base a tale regolamento, possono vantare diritti acquisiti presso il Comune medesimo.

Considerate le conseguenze che in non pochi casi deriverebbero alle amministrazioni comunali dal trattamento di quiescenza, non dipendente da impegni precedentemente assunti e, valutati in confronto alle proprie possibilità economiche ed approvati a norma di legge, ma sorti improvvisamente in base a regolamenti non più in vigore, si è ravvisata la necessità di una interpretazione autentica dei citati articoli. A ciò si è provveduto con R. D. 1.o dicembre 1930, il cui primo articolo stabilisce che le citate disposizioni non si applicano agli insegnanti ed ai direttori didattici assunti o riassunti in servizio dopo la abrogazione del regolamento speciale di pensione nei Comuni, che tale abrogazione di regolamento speciale abbiano deliberato anteriormente al 1.o luglio 1926.

La feconda opera del Regime in Libia
illustrata in Olanda dall'on. Ciarlantini

L'AJA, 9

Organizzate dai Comitati olandesi della «Dante Alighieri», l'on. Ciarlantini ha tenuto ad Amsterdam, all'Aja e a Rotterdam applauditissime conferenze sulla «Colonizzazione romana nell'Africa del nord», facendole seguire dalla proiezione di interessanti pellicole che illustravano specialmente gli scavi di Leptis Magna ed i risultati raggiunti a Tripoli dalla colonizzazione fascista.

Ad Amsterdam l'on. Ciarlantini ha preso contatto con quei centri universitari ed intellettuali, gettando le basi di future manifestazioni di propaganda italiana in Olanda, che contribuiranno ad aumentare i vincoli già numerosi che legano l'Italia ed i Paesi Bassi nel campo artistico e culturale. Le conferenze del deputato italiano hanno sollevato vivo interesse presso la stampa olandese che mette specialmente in rilievo la feconda attività colonizzatrice che il Governo fascista svolge nella colonia libica.

La Commissione Suprema di difesa
Una terza riunione presieduta dal Duce

ROMA, 9

La Commissione suprema di difesa ha tenuto oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, la sua terza riunione.

La riunione del Comitato del pane
rinviata al 24 febbraio

ROMA, 9

La riunione del Comitato permanente del grano, che doveva aver luogo domani nel pomeriggio a Palazzo Venezia, si terrà invece il 24 febbraio.

L'Istituto internazionale di agricoltura sta intanto avviando a termine il vasto e multiforme lavoro di preparazione della seconda Conferenza internazionale del grano, che si terrà a Roma il 26 marzo. La Conferenza di Roma discuterà particolarmente l'ordinamento internazionale della produzione agraria, l'ordinamento del credito agrario internazionale per la cultura dei cereali, l'ordinamento del commercio internazionale del grano. Antro queste linee dovranno inquadrarsi le questioni che intenderanno trattare le delegazioni dei vari Stati.

La Conferenza internazionale del grano

ROMA, 9

L'Istituto Nazionale di Agricoltura sta avviando a termine il vasto lavoro di preparazione della seconda Conferenza internazionale del grano che si terrà a Roma il 26 marzo. La Conferenza discuterà particolarmente l'ordinamento internazionale della produzione agraria, l'ordinamento del credito agrario internazionale per la coltura dei cereali, l'ordinamento del commercio internazionale del grano. Entro queste linee dovranno inquadrarsi le questioni che intenderanno trattare le delegazioni dei vari Stati.

Un radiodiscorso del Pontefice
per l'inaugurazione della Stazione vaticana

ROMA, 9

Giovedì 12 corrente, nelle ore pomeridiane, il Santo Padre inaugurerà la stazione radio vaticana H. V. J. Il Pontefice giungerà sul piazzale della stazione alle ore 16.30, preannunziato dai rituali squilli di tromba. Entrerà poi nella sala macchine e, chiudendo i circuiti di corrente, farà azionare i motori; dalla sala macchine passerà a quella dei pannelli del trasmettitore e manderà potenza alle valvole; inaugurerà la trasmissione radiotelegrafica tanto per tasto a mano che per trasmettitore automatico nella sala di emissione. Passerà infine nella sala dei ricevitori, dove al microfono S. E. il marchese Marconi annunzierà la presenza di Sua Santità che sarà avanti al microfono alle ore 16.45 e pronuncierà in lingua latina parole dirette a tutto il mondo. Infine visiterà le altre sale della stazione.

Il Papa riprenderà poi l'automobile per recarsi alla sede dell'Accademia delle Scienze. Appena il Pontefice avrà lasciato la Stazione, vari annunziatori ripeteranno avanti al microfono le sue parole nelle principali lingue. Alle ore 17.10 all'Accademia delle Scienze si svolgerà una breve seduta straordinaria, nella quale dopo le parole del Presidente dell'Accademia e del marchese Marconi, parlerà Sua Santità.

La radio vaticana durante l'inaugurazione trasmetterà con onde di metri 19.84. Quelli che non sono preparati a ricevere su onda corta, potranno ascoltare la trasmissione su onda di 441 metri emessa dalla stazione dell'E. I. A. R. di Santa Colomba.

Piazza S. Pietro sarà illuminata
nell'anniversario della Conciliazione

ROMA, 9

Mercoledì sera, in occasione del secondo anniversario della Conciliazione, verrà effettuata un'illuminazione a fiaccole nella piazza di S. Pietro, facciata della basilica e colonnati, col consueto metodo usato in recenti occasioni, ad esclusione della cupola.

Il Gen. Butler deplorato
Una severa lettera del Ministro Adams

WASHINGTON, 9

Il Ministro della Marina annunzia che il Generale Butler sarà deplorato e non comparirà dinanzi al Consiglio della Guerra. La decisione di deplorare il Gen. Butler, invece che farlo comparire dinanzi al Consiglio di guerra, è stata presa dopo che il Ministro della Marina, Adams, ebbe ricevuto una lettera del Generale stesso, nella quale questi dava spiegazioni riguardo ai commenti che egli avrebbe fatto sul conto dell'on. Mussolini.

Nella lettera inviata al Ministro Adams il Gen. Butler afferma che egli credeva che i discorsi pronunziati al 19 gennaio al Contemprary Club di Filadelfia fossero confidenziali e fa le sue scuse per la mancanza di discrezione. Nella sua risposta oggi il Ministro Adams dice: «Tale atto da parte vostra merita ed ha la condanna assoluta del Dipartimento della Marina. Con la presente siete deplorato. In considerazione del vostro passato e dei vostri brillanti servigi non sarete deferito alla Corte marziale». Esprime, infine, la speranza che l'incidente avrà salutare conseguenza sulla condotta futura del Gen. Butler in situazioni analoghe.

Secondo il parere espresso negli ambienti ufficiali, il provvedimento preso dal Ministro Adams implicitamente mette fine allo stato di arresto del Generale Butler e restituisce al Generale stesso il comando della caserma dei fucilieri di marina a Quantico.

Si apprende da fonte autorevole che la decisione di sospendere il procedimento in deplorazione ufficiale in seguito al rincrescimento espresso dal Gen. Butler, fu presa dal Presidente Hoover in persona. Hoover diede poi analoga istruzione al Ministro Adams.

La Conferenza dei governatori
delle banche di emissione

BASILEA, 9

Prima della sessione ordinaria di febbraio del Consiglio della Banca dei regolamenti internazionali, ha avuto luogo la Conferenza preliminare abituale dei governatori delle banche di emissione. Vi hanno partecipato una trentina di governatori di banche e di banchieri, per la elaborazione dell'ordine del giorno della sessione e per una presa di contatto circa le questioni da trattare. La sessione dei lavori del Consiglio si è aperta stamane alle 11. Fra i principali argomenti all'ordine del giorno vi sono la fissazione della data dell'assemblea generale e la discussione sul problema della compensazione delle divise.

Il Consiglio di amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha preso atto dell'estratto conto della Banca al 31 gennaio 1931. L'aumento verificatosi nei depositi in questo mese porta a 1708 milioni di franchi svizzeri il totale dei fondi a disposizione della Banca. Il Consglio ha anche preso nota con compiacimento dei progressi realizzati durante il mese per l'applicazione pratica delle raccomandazioni del Comitato in ordine alle transazioni in divise e in oro. Le varie banche centrali che hanno depositi in oro a New York, Londra, Parigi e Berna, hanno dichiarato di essere fin d'ora pronte a partecipare alle operazioni di cambio dei lingotti. D'altra parte gli scambi di divise tra le banche centrali, per il tramite della Banca dei regolamenti internazionali, si sono intensificati durante il mese di gennaio. Il Consiglio ha fissato al 19 maggio prossimo la data della prima assemblea generale della banca e al 9 marzo la prossim riunione del Consiglio.

Per il credito agrario internazionale
Studi e proposte a Ginevra

GINEVRA, 9

La Commissione speciale del Comitato finanziario della Società delle Nazioni ha oggi iniziato l'esame dell'importante problema relativo all'organizzazione del Credito agrario internazionale. Di tale questione si occupò nel mese scorso anche la Commissione di studio dell'Unione europea e fu anzi in seguito alla risoluzione da essa presa che il Comitato finanziario della Lega ebbe l'incarico di elaborare il progetto grazie al quale ad alcuni paesi dell'Europa centrale e orientale dovrebbero essore accordati dei crediti, soprattutto a lunga scadenza, onde permettere loro di superare la grave crisi economica che attualmente attraversano.

Apre la seduta il Segretario generale «per interim», il francese Avenol, che sostituisce attualmente Sir Erich Drummond. Egli ha ricordato che il problema del credito agrario fu sollevato per la prima volta durante la conferenza internazionale economica del 1927. Ora la Società delle Nazioni è stata nuovamente incaricata di studiare questo problema, benchè in condizioni piuttosto diverse e mentre la situazione generale appare profondamente modificata. Anziutto, essendo oggi l'interesse del denaro preso a prestito relativamente basso, un sistema di organizzazione del credito agricolo presenta minori difficoltà. E' infatti urgento il bisogno di fornire crediti a certi paesi e si è rilevata un'imperiosa necessità, sia per le Nazioni che forniscono il denaro, sia per quelle che intendono chiederlo a prestito.

Comunque, ha continuato l'oratore, l'orizzonte politico comincia a rasserenarsi e io ritengo di non peccare di eccessivo ottimismo affermando che la seconda riunione del Consiglio della Società delle Nazioni e quella della Commissione di studio per la situazione europea, hanno determinato una rinascita di speranze nell'opinione pubblica. L'Avenol ritiene quindi che, in base a questa mutata situazione, i lavori della Commissione potranno dare risultati quanto mai soddisfacenti. Le riunioni dureranno alcuni giorni.

I soccorsi nella Nuova Zelanda
Nuove scosse di terremoto

WELLINGTON, 9

Nuove scosse sismiche sono state avvertite durante la giornata di oggi a Wairon e a Napier, ma i danni si sono limitati a crolli di diversi fabbricati che erano già rimasti lesionati in seguito al terremoto dei giorni scorsi.

All'Alto commissario per la Nuova Zelanda a Londra sono pervenuti in questi giorni oltre quattromila lire sterline di offerte volontarie a favore dei danneggiati del terremoto, fra cui cinquecento lire sterline di Re Giorgio e duecentocinquanta della Regina Maria. Il Governo della Nuova Zelanda ha stabilito un'organizzazione per amministrare i fondi di soccorso che affluiscono da ogni parte ed ha convocato il Parlamento della Nuova Zelanda per il giorno 11 marzo in una sessione speciale, destinata ad esaminare nel modo più largo la situazione economica risultante dal disastro e per approvare qualsiasi provvedimento legislativo che si renda necessario. Frattanto gli abitanti delle regioni colpite incominciano a ritornare alle proprie case. Un buon progresso è stato fatto nella demolizione degli edifici pericolanti nel quartiere degli affari di Napier e nel ripristino dei servizi di illuminazione, dell'acquedotto e dei servizi sanitari.

Vittoria dei nazional-socialisti
nelle elezioni comunali di Klagenfurt

KLAGENFURT, 9

Hanno avuto luogo le elezioni comunali, alle quali ha partecipato circa il 61 per cento degli elettori inscritti nelle liste. L'affluenza alle urne è stata pertanto alquanto inferiore a quella verificatasi in occasione delle elezioni del 1926. I socialisti e i comunisti hanno mantenuto le loro posizioni: i primi cioè con 11 seggi e i secondi con un seggio. I cristiani hanno ottenuto nove seggi perdendone uno, mentre i pangermanisti hanno ottenuto quattro seggi perdendone sette. Una notevole vittoria è stata riportata invece dai nazional-socialisti che hanno ottenuto sette seggi, nonchè dal blocco patriottico che ne ha ottenuto quattro.

Una nuova convenzione aerea
fra Germania e Cecoslovacchia

ROMA, 9

Si ha da Praga che è stata paragrafata in questi giorni una nuova convenzione aerea tra la Germania e la Cecoslovacchia. Base del nuovo accordo è la perfetta reciprocità tra i due Paesi, per cui ogni diritto di volo e di atterraggio dell'uno sul territorio dell'altro, ha la sua contropartita in equivalenti diritti dall'altra parte.

Weygand Generalissimo francese
in seguito alle dimissioni di Petain

PARIGI, 9

Il Consiglio dei Ministri odierno ha preso importanti misure concernenti la organizzazione degli alti comandi dell'esercito francese. Il Maresciallo Petain, fino ad oggi vicepresidente del Consiglio superiore della guerra, funzione che corrisponde a quella di Generalissimo dell'esercito francese, lascia questo incarico che viene occupato dal Generale Weygand, fino ad oggi capo di stato maggiore generale. Il Maresciallo Petain assume le funzioni di ispettore generale della difesa aerea. In base ai quadri dovrà coordinare l'insieme delle misure preparatorie necessarie contro gli attacchi aerei.

Una nota ufficiale

Il Generale Gamelin, sottocapo di stato maggiore, diviene capo di stato maggiore occupando il posto tenuto dal Generale Weygand. Il movimento degli alti comandi era stato previsto fin dal mese scorso. In una seduta dell'8 gennaio, il Consiglio superiore della Difesa nazionale aveva preordinato tali cambiamenti che sono stati resi noti oggi in seguito alla firma dei decreti relativi.

Una nota ufficiale comunicata dalla Presidenza del Consiglio dando notizia dei mutamenti afferma che da tempo il Maresciallo Petain aveva espresso il desiderio di abbandonare le sue alte funzioni, desiderando prendersi un periodo di riposo. Il Maresciallo aveva ritardato a mandare ad esecuzione il suo desiderio a causa delle vive pressioni del Governo, acconsentendo a rimanere in carica fino a che tutte le disposizioni relative alla ferma annuale non fossero state pienamente attuate e i lavori di fortificazione delle frontiere non fossero più avanzati. Realizzate queste condizioni il Maresciallo chiede di essere esonerato dalle sue funzioni e il Governo ha dovuto inchinarsi dinanzi al suo desiderio, pregandolo tuttavia di accettare l'altro incarico relativo alla difesa antiaerea.

Non mancano in Francia le persone che attribuiscono al Generale Weygand molti dei difetti del defunto Maresciallo. Del resto, in moltissime occasioni, questi lasciava completamente mano libera al suo capo di stato maggiore, il quale sia per le sue funzioni, sia per la fiducia che il Maresciallo gli dimostrava, fu più di ogni altro uno dei validi artefici della vittoria interalleata sul fronte francese.

Il nuovo Generalissimo

Il nuovo Generalissimo dell'esercito francese ha 64 anni, essendo nato il 21 gennaio 1867. Proviene dalla cavalleria. Durante la guerra fu sempre a fianco di Foch, di cui fu capo di stato maggiore e il più ascoltato e il più utile consigliere.

Cosa strana: si è sempre creduto che il Weygand, all'inizio della guerra semplice tenente colonnello, fosse stato «scoperto» da Foch. In realtà questi se lo aggregò come capo di stato maggiore grazie a una calda raccomandazione del Maresciallo Joffre, che aveva intuito le sue grandi qualità.

Dopo la guerra nel 1923 fu inviato in Polonia per fronteggiare l'offensiva russa contro la giovane repubblica alleata della Francia, dando prova di avere qualità di grande capo militare e quindi in Siria dove rivelò ottime doti di amministratore. Richiamato in Francia per lasciare il posto al tanto discusso Generale Serrail, Generale Weygand fu nominato membro del Consiglio superiore di guerra e all'inizio della guerra capo di stato maggiore generale.

Come la Francia sostituisce
le vecchie navi da battaglia

PARIGI, 9

E' già noto che in questi giorni la Commissione parlamentare del Ministero della Guerra sta esaminando i piani delle nuove navi da battaglia che dovranno sostituire, fino alla concorrenza di 70.000 tonnellate e in base agli accordi di Washington, il vecchio naviglio francese di grande tonnellaggio, disarmato perchè inadatto ormai a far fronte ai compiti spettantigli. Le preferenze francesi vanno, a quanto pare, ad un tonnellaggio di incrociatori corazzati di circa 24.000 tonnellate, di cui i servizi tecnici hanno già presentato i piani. Si sarebbe potuto credere che la Francia ritardasse la sostituzione di questo vecchio naviglio in omaggio alla volontà di pace tante volte manifestata e a tutte le campagne condotte a favore del disarmo. Ma avviene invece il contrario.

Anche oggi un nuovo grido di allarme sui pretesi pericoli che correrebbe la Marina francese se ritardasse le proprie costruzioni appare sull'*Echo de Paris*, che pubblica un articolo di Pertinax il quale richiama l'attenzione pubblica sugli armamenti navali italiani. Il giornale lamenta i ritardi che provocano le discussioni parlamentari alle nuove costruzioni navali francesi, ritardi che favoriscono l'Italia nella sua «corsa alla parità navale» con la Francia. Il giornale critica il fatto che il programma navale francese per il 1930 sia stato adottato con sette mesi di ritardo sul corrispondente programma italiano e che ancora non sia stato approvato il programma del 1931, mentre già l'Italia sta ponendo in esecuzione il suo.

L'affare Oustric
Un teste che rifiuta di giurare

PARIGI, 9

Per la prima volta dal principio dei suoi lavori la Commissione parlamentare d'inchiesta si è trovata questa mattina alla presenza di un testimonio che ha rifiutato di deporre dinanzi ad essa. Si tratta del presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Oustric, Paradis. Appena introdotto nella sala delle deliberazioni il testimonio è stato invitato dal presidente, secondo la consuetudine, a prestare giuramento, ma egli non ha ottemperato a tale domanda ed ha dichiarato di essere pronto ad esporre ufficiosamente le ragioni di tale rifiuto. Il presidente si è opposto ed ha pregato Paradis di ritirarsi alcuni minuti per riflettere sulle conseguenze del suo rifiuto. Introdotto nuovamente una diecina di minuti più tardi nella sala delle deliberazioni Paradis ha mantenuto il suo atteggiamento ed ha insistito per dare spiegazioni alla Commissione, ma il sig. Louis Marin non ha voluto ascoltare il testimonio, senza che questi avesse adempiuto alla formalità del giuramento e lo ha informato che la Commissione lo avrebbe deferito al Tribunale a termine della legge 23 marzo 1914. Paradais incorre così in una ammenda di alcune centinaia di franchi.

De Perquel, direttore di un giornale finanziario, è stato richiesto di precisare la somma che egli assegnava in retribuzione ai suoi collaboratori, membri del Parlamento. Egli ha indicato che il prezzo di un articolo era in generale 500 franchi, ma due ex Presidenti del Consiglio beneficiavano di una tariffa speciale, cioè Heriot percepiva 1000 franchi per articolo e Caillaux 5000 franchi. Il teste ha riconosciuto inoltre che egli aveva degli informatori fra i funzionari di alcuni Ministeri, al Parlamento e alla Banca di Francia, ai quali assegnava fino a 4000 franchi di retribuzione al mese. De Perquel ha precisato inoltre, che al momento del periodo critico della Banca Oustric egli aveva avuto 4 conversazioni con banchieri e due col Guardasigilli Raoul Peret. La Commissione ascolterà domani Oustric.

Le controversie fra Grecia e Bulgaria
e il passo italo-franco-inglese

ROMA, 9

L'incidente alla frontiera greco-bulgara non è da considerarsi affatto inquietante, nè in sè, nè come sintomo. Esso si sta regolando per le sue vie normali, secondo quanto si riferisce negli ambienti politici, perchè ha messo subito in moto la Commissione che fu nominata cinque anni fa dalla Lega delle Nazioni in seguito ai gravissimi incidenti di frontiera allora verificatisi e che si trova in permanenza in questo o in quel centro dei confini dei due Paesi. La Commissione, di cui fanno parte alcuni membri greci e bulgari, inquirirà sul posto esplicando un'azione come di giudice istruttore.

L'incidente, occorre ripeterlo, non deve riguardarsi con pessimismo. Mentre non aggiunge nessun elemento negativo nei rapporti greco-bulgari, esso non è per nulla destinato ad intralciare le disposizioni per una soluzione dei problemi che interessano i due Paesi.

Virginio Gaida fa oggi sul *Giornale d'Italia* alcune considerazioni a proposito dell'incidente e scrive tra l'altro che le controversie attuali tra la Grecia e la Bulgaria non si riferiscono alla sostanza di alcun problema, ma alla forma di ricerca per la soluzione.

«La Grecia — scrive Gaida — propone che tutte le questioni in blocco sieno portate dinanzi ad un arbitro; la Bulgaria sostiene che soltanto alcune questioni possono essere tema di giudizio arbitrale, mentre per le altre esiste già un giudizio ed in ogni caso più opportune sarebbero le trattative dirette. Ma non c'è alcuna identità di vedute sui limiti e sulla natura dell'azione stessa dell'arbitro: la Bulgaria intende che l'arbitro decida con giudizio inappellabile.

Il passo italiano e quello inglese e francese sono diretti appunto ad attenuare questi punti di vista pregiudiziali di divergenza ed a sollecitare i due Governi nella ricerca della più utile procedura che dovrà portare al desiderato accordo. Trovata questa procedura, l'accordo, se assistito da un reciproco spirito volonteroso di amicizia, non dovrebbe essere arduo.

La disastrosa serrata nel Lancashire
Uno Stato australiano non vuol pagare i debiti verso l'Inghilterra

LONDRA, 9

La serrata cotoniera del Lancashire, che tiene oziosi circa trecentomila lavoratori, è entrata oggi nella quarta settimana e tutto fa prevedere che essa debba protrarsi per parecchie altre settimane.

Un vicolo cieco

Le speranze che si riponevano nella riunione che ha avuto sabato a Manchester tra i capi delle organizzazioni operaie, sono state un'altra volta deluse. I capi dei sindacati si sono ostinati nel loro atteggiamento, quello cioè di non voler riprendere i negoziati con i padroni, secondo il desiderio espresso dalle maestranze nel noto «referendum» dei giorni scorsi.

Quest'ultima decisione dei sindacati è una specie di rigetto dei buoni uffici del Primo Ministro e di altri membri del Governo, che la settimana scorsa avevano fatto di tutto per contribuire ad un componimento della vertenza. Una numerosa deputazione di rappresentanti dei tessili aveva avuto vari colloqui con MacDonald per discutere della situazione, ma dopo qualche giorno essa tornò a Manchester senza avere nulla concluso. Anche la mediazione diretta del Governo era fallita. Allo stato delle cose presente è difficile immaginare come il Governo possa intervenire una seconda volta nella faccenda, senza correre il rischio di un fallimento. La serrata è destinata così a continuare «sine die».

L'intransigenza delle due parti in conflitto minaccia di fare della crisi cotoniera un vero disastro nazionale. Si calcola che dal primo giorno della serrata ad oggi l'industria del Lancashire abbia perduto circa trecento milioni di lire e quello che è peggio essa va perdendo numerosi mercati di esportazione d'oltremare, specialmente in Oriente.

Il boicottaggio nazionale alle merci britanniche in India, che ormai si protraeva da oltre un anno, contribuisce a peggiorare la situazione.

Nei circoli governativi non si nascondo la gravità del momento e si teme che il conflitto cotoniero abbia ad estendersi, provocando la disoccupazione di altre centinaia di migliaia di lavoratori. Domani avrà luogo a Manchester un'altra riunione dei capi delle organizzazioni sindacali, ma tutto fa credere che gli estremisti finiranno col far prevalere il loro punto di vista. Essi dichiarano che la battaglia dev'essere condotta senza quartiere, a costo di andare incontro ad una catastrofe. Gli operai saranno ridotti alla miseria, ma gli industriali che proclamarono la serrata perderanno tutti i mercati, in seguito alla concorrenza degli altri Paesi.

La proposta di un Ministro australiano

I giornali strepitano invocando il pronto intervento del Capo del Governo per mettere fine a questo scandalo, ma i laburisti che sono al Potere temono di fare un altro fiasco, attirandosi addosso un'altra delusione. La crisi industriale ed economica che sta travagliando il Paese avrà mercoledì una eco al Parlamento. I conservatori presenteranno infatti una mozione di massima al Governo laburista per la mania spendereccia di cui esso dà prova. Secondo le previsioni generali, il disavanzo dell'esercizio finanziario in corso sarà da tre a quattro miliardi di lire. Se il Governo fosse sconfitto in questa votazione il Parlamento verrebbe immediatamente sciolto. Ma questa ipotesi viene per il momento scartata, per il fatto che i liberali sembrano disposti ad accordare il loro appoggio al Governo fin tanto che sarà approvata la riforma elettorale da essi auspicata.

Se la crisi travaglia la Granbretagna, anche i «dominions» di oltremare non si trovano in condizioni migliori. La crisi finanziaria dell'Australia, di cui si è tanto parlato nei giorni della scorsa settimana, minaccia di tramutarsi in una vera lotta di Stati.

Quando si pensi che l'Australia ha una popolazione totale inferiore a quella di Londra e che prossimamente il Ministro federale presenterà un disavanzo di sette miliardi di lire, si avrà un'idea approssimativa di quello che sta accadendo laggiù.

Profonda impressione ha prodotto a Londra la notizia che il Primo Ministro Lang, della Nuova Galles del Sud, uno degli Stati australiani, ha proposto, allo scopo di rimediare alla presente crisi finanziaria e correre ai ripari, l'Australia dovrebbe ripudiare i suoi debiti verso la Granbretagna. Va ricordato che in questo momento ha luogo a Camberra, capitale federale, una conferenza tra i Primi Ministri dei sei Stati australiani, per discutere sulla crisi finanziaria e adottare dei provvedimenti per arginare il presente malessere del Paese. Il Lang non ha proposto alla conferenza un formale rigetto dei debiti verso la madrepatria, ma le sue proposte tra cui vi è quella di non pagare più gli interessi ai portatori britannici di titoli australiani fino a quando non verranno regolati i suoi debiti di guerra verso l'Australia come ha regolato verso gli Stati Uniti, equivalgono presso a poco ad un ripudio dei debiti.

La ripercussione alla Borsa di Londra

La proposta del Lang è così ridicola che il Primo Ministro federale Schelling si è affrettato a dichiarare ch'egli non avrebbe mai potuto darvi il suo assenso. Tuttavia il Lang ha insistito nel suo atteggiamento, dicendo che lo Stato del Nuovo Galles del Sud è deciso ad adottare questa politica prescindendo da qualsiasi deliberazione che sarà presa dalla conferenza dei Primi Ministri.

La proposta del Lang viene aspramente criticata da quasi tutti i giornali australiani, i quali la giudicano disonesta e oltraggiosa per la Granbretagna. Essi ricordano tra l'altro che il Nuovo Galles del Sud è lo Stato australiano più indebitato verso l'Inghilterra e che esso ha emesso sul mercato di Londra una serie di prestiti per un totale di quindici miliardi di lire. La proposta del Lang ha avuto a Londra una profonda ripercussione, non soltanto nei circoli politici, ma anche in quelli finanziari. Alla Borsa tutti i titoli australiani sono precipitati da 4 a 5 punti e si teme che le idee rivoluzionarie del Lang per rimettere un po' d'ordine nelle finanze australiane finiranno per nuocere al credito e al prestigio dell'Australia in tutto il mondo.

Un mese di tempo a Franco
per presentarsi al Tribunale di Madrid

MADRID, 9

Oggi è stata abolita la censura sui giornali e sui telegrammi giornalistici ch'era in vigore fin dal giorno della rivolta di Jaca. Stamane la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato l'ordine formale al capitano aviatore Ramon Franco che fu l'anima della rivolta all'Aerodromo di Quatro Vientos presso questa capitale, di presentarsi davanti al Tribunale Militare di Madrid entro un termine di trenta giorni. Comè noto, Franco trovasi attualmente all'estero.

Anche per un altro profugo la *Gazzetta Ufficiale* pubblica analogo ordine: per il signor Edoardo Gasset, notissimo pubblicista liberale che recentemente lasciò la Spagna e si rifugiò all'estero perchè, egli disse, in patria non poteva svolgere più alcuna attività e dove lo raggiunse la notizia ch'egli era stato denunciato ai Tribunali per incitamento alla rivolta. Appunto per il dibattimento relativo a tale imputazione egli è invitato a ritornare in Spagna entro il termine massimo di otto giorni *(United Press)*.

Il fuggitivo chiede fondi
ai connazionali in Argentina

BUENOS AIRES, 9

Il circolo spagnolo «Casa de Galicia» ha diffuso per radio in tutta la Repubblica una lettera che il suo presidente ha ricevuto dal comandante Ramon Franco in cui questi fa appello ai connazionali residenti in Argentina perchè si uniscano a lui nella campagna per stabilire una repubblica in Ispagna. Nella lettera Franco dichiara che egli è pronto a venire in Argentina, se ciò può essere utile a una più copiosa sottoscrizione dei fondi necessari alla campagna repubblicana. Contemporaneamente però dichiara che egli non intende usare per le sue necessità personali di alcuna parte dei fondi

Il capo dei comunisti madrileni arrestato

MADRID, 9

A proposito dell'informazione riprodotta dal giornale «Imparcial» circa le operazioni compiute dalla polizia e che hanno portato al sequestro di armi e munizioni, la Direzione generale della pubblica sicurezza annuncia che le autorità di polizia hanno arrestato un comunista denominato Canameras, che si presume essere il capo dei comunisti madrileni. Una perquisizione operata nel domicilio dell'arrestato, ha portato alla scoperta di rivoltelle della medesima marca di quelle usate dai ribelli nell'ultimo movimento sedizioso, di migliaia di manifesti rivoluzionari di una stamperia e di giornali comunisti. («Radio St.)

Gli afridi riprendono le ostilità

PESHAWAR, 9

Secondo notizie dalle provincie nord-occidentali dell'India, si noterebbe una certa recrudescenza dell' attività delle tribù ribelli degli afridi. Le autorità militari inglesi controllano la situazione. *(Radio Stefani)*.

Il nuovo Governatore del Canadà

LONDRA, 9

Re Giorgio ha approvato la nomina di Lord Besseborough a Governatore del Canadà, in successione di Lord Willingdon che a sua volta dovrà succedere a Lord Irwin come Vicerè dell'India. Il nuovo Governatore generale del Canadà ha 50 anni; è stato deputato conservatore al Parlamento e si distinse in guerra sul fronte di Gallipoli e in Francia. Nel 1912 ha sposato la figlia di un notissimo banchiere parigino. Dopo la guerra si è dedicato di più agli affari e alla politica. Egli è infatti consigliere di amministrazione di grandi società industriali. Lord Besseborough ha una grande passione per il teatro e sovvenziona parecchie compagnie drammatiche in tutto il Regno. Nella sua grande residenza di campagna in Inghilterra è annesso anche un grande teatro, nel quale convengono spesso illustri attori e attrici per dare rappresentazioni private.

Mosca accetta l'invito
alla Conferenza per Paneuropa

MOSCA, 9

Il Governo sovietico ha accettato in linea di massima l'invito di partecipare ai lavori della Commissione che prepara l'organizzazione paneuropea, invito che, come si ricorderà venne fatto dietro proposta e insistenza dell'Italia e della Germania, assecondate dall'Inghilterra. L'accettazione diverrà definitiva quando il Governo di Mosca avrà «accertato la vera natura e gli scopi precisi della Paneuropa». *(United Press)*.

Turbamento alla Borsa di Vienna
per l'offerta di grano sovietico

VIENNA, 9

Un addetto della Delegazione commerciale sovietica ha ottenuto una tessera per frequentare la borsa dei grani di Vienna. Ora egli fa offerte del cinque per cento inferiori a tutte le offerte di grano che vengono fatte alla borsa. Questa avanzata del grano sovietico ha prodotto un certo nervosismo e rende difficile la conclusione degli accordi regionali che sono in progetto fra gli Stati esportatori di grano dell'Europa sud-orientale.

Una causa contro i Soviet
vinta da Scialjapin a Parigi

PARIGI, 9

Si è avuta la sentenza nella causa intentata dal grande cantante russo Scialjapin contro la rappresentanza commerciale dei Soviet a Parigi. Il cantante aveva citato la rappresentanza commerciale del Governo di Mosca per aver introdotto in Francia, senza la sua autorizzazione, una parte delle sue memorie e averle fatte pubblicare da un editore parigino.

La rappresentanza commerciale sovietica che aveva invocato il beneficio dell'extra territorialità, eccependo la incompetenza del Tribunale, è stata condannata a pagare una somma di diecimila franchi a titolo di risarcimento danni al cantante.

La gravità dei disordini a Madera
Navi inglesi pronte a salpare per Funchal

LONDRA, 9

Un grande mistero circonda i disordini che sono scoppiati sabato sera a Madera, la famosa isola atlantica dove migliaia di turisti specialmente anglo-americani si trovano in questo momento a svernare. In seguito all'aumento del prezzo del pane è stato proclamato nell'isola lo sciopero generale di protesta e nel corso di varie dimostrazioni e conflitti tra la polizia e i dimostranti parecchie persone sono rimaste uccise e un centinaio ferite. A Madera si trovano in questo momento in villeggiatura parecchie personalità britanniche, oltre a una colonia permanente di circa trecento inglesi. La corazzata britannica «Malaya» e numerosi cacciatorpediniere che si trovano ancorati al largo di Gibilterra hanno ricevuto l'ordine da Londra di tenersi pronti a salpare da un momento all'altro alla volta di Madera. Alcuni giornali avevano pubblicato stamane che queste unità della flotta britannica erano già partite, ma l'Ammiragliato smentisce la notizia, dichiarando che le navi si trovano ancora a Gibilterra, pur avendo ricevuto l'ordine di prepararsi a salpare. Un certo allarme è stato provocato ieri a Gibilterra in seguito alla partenza del «Malaya» e di alcuni caccia, ma l'assenza delle navi è stata di corta durata, perchè dopo cinque ore esse facevano ritorno alla loro base. Si presume che l'ordine originario era quello di raggiungere Madera.

A Funchal, capitale dell'isola dove sono avvenuti i disordini, sarebbe ora tornata la calma e secondo notizie dirette da Lisbona la capitale avrebbe ripreso il suo aspetto normale. La maggior parte dei negozi che erano stati chiusi in segno di protesta sono stati riaperti stamane in seguito alla notizia che il Consiglio dei Ministri di Lisbona aveva deciso di sospendere il recente decreto che fissava il nuovo prezzo della farina e che era stato la causa del movimento generale di protesta. Il Governo portoghese avrebbe deciso la sospensiva del decreto, nell'attesa di conoscere i risultati dell'inchiesta che è stata fatta in proposito. Si crede però che il Governo di Lisbona dovrà sospendere per sempre il decreto sul prezzo della farina e del pane, per timore che i disordini di Funchal degenerino in una insurrezione generale dell'isola.

La situazione a Madera, nonostante i comunicati tranquillizzanti di Lisbona, rimarrebbe oscura e minacciosa ed una prova di questo è data dall'invio urgente di truppe regolari portoghesi nell'isola. Le truppe sono partite ieri sera da Lisbona per andare a rafforzare la guarnigione di Funchal. La nave portoghese «Guadiana» ed altre unità minori stanno per arrivare a tutto vapore a Funchal.

Attentato dinamitardo sventato
nei dintorni di Cannes

NIZZA MARITTIMA, 9

Nelle tarde ore di questa notte un'altra bomba è scoppiata in una località vicina a Cannes detta Cannet. Il luogo è già stato teatro di altre esplosioni ed è noto in questi ambienti giudiziari. Circa un anno fa un italiano, certo Agnelli, era stato fatto bersaglio da una bomba. La sua prontezza di spirito e il suo sangue freddo salvarono la situazione. Richiamato da uno strano rumore, recatosi sul corridoio e vista la miccia accesa, rendendosi esattamente conto del pericolo, riusciva a scagliare la bomba nella strada dove essa esplodeva senza far danno a nessuno. Quivi pure vennero poi scoperti gli esplosivi di appartenenza ai famosi anarchici Puddu, sospetti anche di aver preso parte al massacro dal 1.o settembre contro i combattenti italiani di Nizza e oggi di nuovo questa località è stata presa di mira.

Il Quartiere detto Font Marie venne messo in subbuglio nelle tarde ore della notte scorsa da una forte esplosione che proveniva dalla villa Iasmina, di proprietà del signor Jaladi. I delinquenti si erano arrampicati sul tetto di una villa accanto di proprietà del signor Guyot, consigliere municipale, e di lì avevano lanciato il loro esplosivo. La villa è abitata dal signor Jaladi e da due figlie sue, Carmen di anni 14 e Maddalena di anni 15. La bomba è scoppiata sotto la camera di queste povere ragazze, che per un vero miracolo sono rimaste illese. L'esplosivo doveva essere infatti potentissimo. Esso ha prodotto una fossa che misura 90 centimetri circa di diametro ed ha spezzato tutti i vetri delle finestre delle case vicine. Il signor Jaladi, alla detonazione, non si perse d'animo. Visti i membri della sua famiglia tutti illesi, si affrettò ad uscire per chiedere aiuto, e credette anche di scorgere nell'ombra la figura di un uomo che fuggiva.

Intanto la gente richiamata dalla detonazione incominciava ad accorrere e la confusione generale aiutò la fuga dello sconosciuto. La polizia, avvisata immediatamente, si recava poi questa mattina alle 10.30 per l'inchiesta che è stata fatta dal Procuratore della Repubblica.

Sembra si tratti di una vendetta personale nella quale potrebbero essere implicati degli antichi inquilini del Jaladi e detti individui sarebbero appunto i noti anarchici fratelli Puddu e altri della stessa risma, che vennero espulsi dalla Francia in seguito ad attentati dinamitardi.

Costruzioni navali degli S. U.
rinviate al prossimo dicembre

WASHINGTON, 9

E' stato rinviato al prossimo dicembre l'inizio del primo gruppo di costruzioni navali previste per raggiungere i limiti accordati alla flotta degli Stati Uniti dal trattato navale di Londra. Come si ricorderà, il Congresso aveva recentemente autorizzato lo stanziamento relativo di 74 milioni di dollari. (United Press).

Padiglioni jugoslavi alla Fiera di Milano
e alla Biennale di Venezia

BELGRADO, 9

(u.) Il Governo ha accolto la proposta del console generale di Jugoslavia a Milano per la costruzione di un padiglione permanente alla Fiera di Milano, su disegni dell'architetto Brassovan. Il padiglione sarà a disposizione dello Stato, dei commercianti e degli industriali jugoslavi che hanno relazioni d'affari con l'Italia.

E' stata pure accolta la proposta del consolato generale jugoslavo di Trieste di costruire un padiglione jugoslavo alla Biennale di Venezia.

Nuovi pozzi a Fontevivo
e petrolio di ottima qualità

PARMA, 9

Dopo le prove di intensità e di pressione alla sonda del cantiere Orsini di Fontevivo, sono continuati alacremente i lavori di sistemazione delle tubazioni e delle cisterne. Durante tutta la giornata il cantiere di Fontevivo è stato meta di un pellegrinaggio incessante di personalità e di tecnici venuti da lontano. E' ritornato sul posto anche l'on. Giarratana. Il petrolio raccolto nella estrazione di questi giorni è stato in parte inviato presso la raffineria di Fidenza per gli studi relativi alla sua utilizzazione industriale. Tali studi hanno dato eccellenti risultati: il petrolio è di ottima qualità. La sonda è stata intanto regolata con appositi apparecchi, onde utilizzare la pressione naturale del pozzo allo scopo di estrarre, senza bisogno di pomparlo, il prezioso combustibile. Si è constatato che anche durante l'uscita del petrolio continua pure l'eruzione del gas idrocarburante.

Con speciale attenzione è seguita dai tecnici l'opera di sondaggio del pozzo n. 3, che ha raggiunto la stessa profondità del pozzo n. 1 e cioè di 200 metri ed ha presentato sintomi che danno adito a fondate speranze di una nuova emersione di petrolio. Non è quindi improbabile che fra breve dal cantiere di Fontevivo si annunzi qualche altra interessante sorpresa.

Un episodio gentile e commovente ha chiuso la giornata di attesa. Sono giunte al cantiere la mamma e la sorella di Giorgio Orsini, il giovane ingegnere che ha lasciato la vita durante i lavori attorno alla sonda n. 1. La signora Orsini, dopo essersi informata del successo ottenuto dalle ricerche alle quali collaborò con tanta passione il figlio suo, ha deposto un mazzo di fiori accanto alla sonda dove avvenne il mortale infortunio che diede alla scienza mineraria un nuovo martire.

Il cantiere minerario è stato visitato dai dirigenti del R. Stabilimento termale di Salsomaggiore, per esaminare la possibile utilizzazione delle acque sotterranee.

Il soggiorno dello Schirru a Pisa
Attive indagini della polizia

ROMA, 9

Continuano le indagini per stabilire varie circostanze sul soggiorno di Michele Schirru a Pisa dal 6 al 7 gennaio scorso.

I funzionari addetti all'ufficio politico del Ministero degli Interni, che si erano recati colà, sono ripartiti da Pisa per la capitale mentre uno di essi è rimasto in quella città per contribuire alle indagini che proseguono attivissime. Sarebbe confermato che lo Schirru, ripartendo da Pisa la sera del 7 gennaio, abbia preso in quella stazione il treno Firenze-Livorno delle 19.22. A questo proposito si investiga se la mèta della vicina città abbia avuto lo scopo di un suo incontro con qualcuno o se presumibilmente sia stata una precauzionale diversione dello Schirru, che si sarebbe poi diretto verso Grosseto. Infatti la sua presenza a Firenze dall'8 al 12 gennaio è ancora oggetto di intensa investigazione, considerato come non sia ancora tassativamente stabilito se egli giungesse nella capitale toscana la mattina presto dell'8 gennaio oppure il 12, nella quale giornata proseguì dalla linea di Firenze per Roma.

Non è altresì escluso ch'egli fosse giunto a Pisa la mattina anzichè la sera del 6 gennaio scorso, poco avanti la mezzanotte, quando si presentò all'albergo nei pressi della stazione ferroviaria dichiarando, come si sa, che proveniva da San Remo. E' questa una grave circostanza che le autorità pisane cercano di appurare, per indagare dove lo Schirru trascorse a Pisa la giornata del 6 gennaio e se quella città abbia potuto essere, per lui una tappa di riferimento clandestino con sovversivi giunti da altri centri d'Italia e ripartiti con sollecitudine per evitare possibili sorprese.

Intanto si presume che lo Schirru, provenendo in ferrovia da Marsiglia, sia giunto per la linea di Ventimiglia a Genova nella notte dal 5 al 6 gennaio ed abbia proseguito poi per Pisa. Per quali cause fortuite la presenza dello Schirru, entrato all'albergo di Pisa con un passaporto al suo nome sia sfuggita sull'atto, è oggetto di accurato esame da parte delle autorità di P. S.

Il concorso al Premio dei mutilati

ROMA, 9

In occasione delle fauste nozze Savoia-Brabante, l'Associazione mutilati, per iniziativa dell'on. Carlo Delcroix, istituì due premi annui di lire 5000 ciascuno per opere d'arte, di lettere e di scienze e per atti di valore compiuti da mutilati di guerra nell'annata. Al concorso, le cui condizioni sono state a suo tempo rese note, hanno partecipato circa una trentina di mutilati di guerra con lavori ed opere veramente notevoli e di alto pregio. Nei giorni scorsi l'on. Delcroix ha provveduto alla nomina della speciale Commissione esaminatrice, da lui presieduta, e che è risultata composta dal segretario generale dell'Associazione, on. Gianni Baccarini, da S. E. il Gen. Maurizio Gonzaga, da S. E. Piero Bolzon, dall'on. Cipriano Efisio Oppo, dal poeta Fausto Maria Martini e dal prof. Fernando Agnoletti. Il numero e l'importanza dei lavori hanno indotto il presidente dell'Associazione a prorogare il tempo concesso dal bando alla Commissione giudicatrice, le cui deliberazioni saranno rese presto di pubblica ragione.

La beatificazione di Contardo Ferrini

CITTA' DEL VATICANO, 9

Si è tenuta ieri nella Sala Dogale alla presenza del Pontefice la lettura del decreto di beatificazione del venerando Contardo Ferrini, professore dell'Università di Pavia. Monsignor Carinci ha letto il decreto ed il padre Gemelli ha presentato al Papa un devoto indirizzo a nome dell'Università cattolica milanese promotrice della causa.

Il Pontefice ha risposto con un discorso nel quale dopo aver detto che la causa per Contardo Ferrini è stata cara al suo cuore, per avere egli conosciuto personalmente il professore, ha illustrato le sue virtù così nella vita privata come in quella di insegnante.

Il comandante dei F. G. C. di Bolzano

ROMA, 8

L'Ufficio stampa del Partito comunica: S. E. il Segretario del Partito, su proposta del comandante dei Fasci giovanili di combattimento, ha nominato il camerata Duilio Filippo comandante provinciale di Bolzano.

I corsi di cultura fascista di Forlì
inaugurati dal prof. Marpicati

FORLI', 9

Iersera, nell'aula magna della Casa del Fascio, il prof. Marpicati del Direttorio del P. N. F. e cancelliere della Reale Accademia d'Italia, dinanzi a tutte le autorità della provincia ed ad un pubblico imponente, ha inaugurato i corsi dell'Istituto fascista di cultura di Forlì con una prolusione sul tema «Il diario di guerra di Benito Mussolini». Il conferenziere ha efficacemente posto in rilievo l'acutezza dello spirito di osservazione del Duce, profondo ed impareggiabile conoscitore dell'anima del popolo, affermando che, fino dai lontani giorni in cui si batteva valorosamente come fante, S. E. Mussolini sentiva la interiore certezza che doveva più tardi fiammeggiare trascinando gli italiani alla conquista della Patria ideale. L'oratore è stato salutato alla fine da interminabili applausi e da frenetiche acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Marinetti celebra a Milano
la Crociera transatlantica

MILANO, 9

L'Accademico d'Italia S. E. Marinetti ha fato ieri, nel salone dell'Odeon, un'applaudita celebrazione del prodigioso volo transatlantico, guidato da S. E. Balbo, dinanzi a una folla di invitati e larghe rappresentanze di ufficiali dell'Aviazione, dell'Esercito e della Milizia, Avanguardisti, Balilla, Marinaretti, Piccole e Giovani Italiane. Presenziavano le LL. EE. il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà, il Segretario federale e molte altre autorità civili e militari. La banda fascista «Aldo Sette» ha eseguito, accolti da scroscianti applausi, gli inni patriottici. L'Accademico Marinetti ha esaltata l'ardimentosa impresa transoceanica, rilevandone l'alta poesia, per cui ancora una volta l'ala italiana ha primeggiato nel mondo. Al discorso, frequentemente applaudito, è seguita la proiezione cinematografica del film «Luce», che ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni all'indirizzo del Duce.

I compiti dei Fasci giovanili
nelle istruzioni dell'on. Scorza

ROMA, 9

Il comandante dei Fasci giovanili di combattimento, on. Carlo Scorza, ha inviato a tutti i comandanti provinciali dei Fasci giovanili di combattimento, e per conoscenza ai Segretari federali del Partito, ampie e dettagliate istruzioni sullo svolgimento della propaganda.

L'on. Scorza rileva nelle sue istruzioni che compito essenziale dei Fasci giovanili di combattimento è quello di creare nei giovani una coscienza profondamente fascista, la quale non può derivare se non dall'esatta comprensione dei comandamenti ideali e delle finalità della Rivoluzione fascista:

«Fare opera educativa»

«Ai giovani che vengono nelle nostre file — scrive l'on. Scorza — nell'anno IX bisogna far comprendere il Fascismo non solo attraverso i grandi fatti, ma anche attraverso le vicende episodiche della gloriosa vigilia ed i particolari concreti della presente realtà costruttrice: episodi e particolari i quali possono avere un'apparenza transitoria e anche limitata importanza, ma che acquistano un indiscutibile valore quando se ne sappia ricercare l'essenza intima collocandoli al loro giusto posto nel quadro generale. E ciò risulta tanto più necessario quando si pensi che i giovani di oggi avevano appena pochi anni quando la guerra bruciava i cuori e le frontiere, ed appena adolescenti erano quando l'impeto disperato di pochi contrastò vittoriosamente il dissolvimento bolscevico. E pertanto se è vero che essi, i giovani, sono immuni da tale politica e portano a noi un cuore vergine ed un entusiasmo senza riserve, non è meno vero che mancando essi della tremenda esperienza fornita dai confronti e dai paralleli, non potrebbero apprezzare, senza una conveniente illustrazione, le attuali condizioni della Patria in tutto ciò che esse rappresentano di volontà eroica e di sacrifici innumerevoli. E' necessario, quindi, fare opera educativa».

L'on. Scorza spiega pertanto come debbano essere illustrati ai giovani l'intervento, la guerra, l'ingiustizia della pace, il sorgere e l'affermarsi dei Fasci di combattimento, l'emergere della responsabilità del Duce, le sue benemerenze verso la Patria e la sua insostituibile funzione nella vita nazionale, il martirologio fascista, lo squadrismo, la Rivoluzione, il sindacalismo, il corporativismo, il nuovo Stato, l'importanza di Roma nelle vicende del Paese, i rapporti tra il Regime e la Chiesa ecc. ecc. Tratteggiate le linee dello svolgimento della propaganda, tutta di argomenti, l'on. Scorza prosegue:

Il programma per la propaganda

«E' indispensabile che questa azione di propaganda educativa sia libera da ogni forma e ciarpame retorico della facilonería, che non è del nostro tempo e del nostro stile, dalla comoda affermazione che il più difficile sia già stato fatto e che il domani sia piano e facile. Il Fascismo, occorre tener presente, deve ancora combattere le più dure battaglie e conquistare ancora le più difficili vittorie».

Per degnamente rispondere al compito affidato dal Duce ai giovani fascisti e per attuare le norme fissate dal Segretario del Partito nel primo grande rapporto, è necessario fissare alcune idee pratiche che possono facilitare il lavoro dei comandanti:

a) costituire presso ogni Fascio giovanile un centro di cultura e di svago. Qualora non sia possibile usare un locale proprio, utilizzare, previo accordo ed opportuna autorizzazione, i locali delle altre organizzazioni fasciste; b) costituire presso ogni Comando provinciale un nucleo di propagandisti. Evitare che per propagandisti si intenda esclusivamente cattedratici solenni e complessi; c) evitare le «conferenze» solenni e noiose e preferire la discussione sui vari problemi durante le gite campestri, le passeggiate sportive domenicali ed i raduni serali. Non salire in cattedra per farsi solennemente ascoltare, ma provocare la discussione sugli argomenti trattati, chiarire dubbi, fornire notizie e rettificare interpretazioni inesatte; d) dare fondamento ideale a tutta l'opera educativa. Esigere che i giovani sieno perfettamente a posto dinanzi alla legge morale del Fascismo che è, più di ogni altra, dura e precisa; e) lavorare con metodo, con tenacia e con perseveranza: in profondità. Essere attuali e trattare i fatti politici [illegible] così e mondiali presentandoli in pie[illegible]ltà onde provocare attorno ad essi discussione e il giudizio; f) i Comandi provinciali segnaleranno il programma dell'attività che intendono svolgere in questo campo come meglio rispondente alle particolari condizioni della provincia; g) saranno inviati a cura di questo Comando temi e sunti sugli argomenti da trattare.

Le visite dell'on. Scorza a Siracusa

SIRACUSA, 9

Stamane l'on. Scorza, accompagnato dalle autorità politiche e dai capi delle organizzazioni giovanili, ha visitato la sede dei canottieri dell'O. N. D. e del Dopolavoro ferroviario, e, tra le opere del Regime, il nuovo palazzo delle poste, la stazione marittima, la Casa dei Balilla, la sede del «Guf» e il costruendo campo sportivo. Durante queste sue visite l'on. Scorza è stato continuamente oggetto di entusiastiche dimostrazioni da parte delle popolazione, dei giovani fascisti e degli squadristi siracusani. Poco dopo mezzogiorno, l'on. Scorza è partito alla volta di Ragusa.

Bottai visita a Terni
gli stabilimenti industriali

TERNI, 9

Ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Preside della provincia, da altre autorità e dai dirigenti degli stabilimenti Terni, è giunto stamane il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, accompagnato dagli on. Raschi e Stame e da alcun funzionari del Ministero delle Corporazioni. Il Ministro ha visitato gli stabilimenti per la produzione del solfato d'ammonio e le istallazioni per la produzione del carbone coke a Nera-montoro. L'on. Bottai si è quindi recato a visitare le acciaierie, interessandosi vivamente ai vari rami della produzione, portandosi poi alla fabbrica d'armi e alla centrale di Galletto. Il Ministro è stato ovunque fatto segno a vive manifestazioni da parte della popolazione e delle maestranze, e si è infine recato alla Casa del Fascio, dove è stato accolto entusiasticamente dalle CC. NN.

La tragedia dei Corni di Canzo
Il mistero di un documento

MILANO, 9

Le indagini sulla tragica morte del chimico Mezzari e della giovane Bernard hanno portato ad accertare l'esistenza di un documento ch'era precisamente negato dalle persone inquisite, e precisamente il contratto stipulato tra il Magni, beneficiario della famosa polizza di assicurazione di 850.000 lire contratto sulla morte del Mezzari, e il Garlatti.

Il documento in parola era stato affidato a un fotografo amico del Magni, tale Ernesto Brinz fu Giuseppe, di 49 anni, da Trento, residente a Monza e sotto il vincolo che non avrebbe rivelato la cosa ad anima viva il Magni lo pregò di consegnargli sia la negativa che tutte le copie tratte da essa, in modo che della cosa non rimanesse nello studio del fotografo alcuna traccia. Il Brinz promise e fotografò il documento, ma il mistero stesso di cui lo si voleva circondare, lo indusse a tenersi una copia della fotografia. Sparsesi poi le notizie che portarono all'arresto del Magni e soci, il Brinz temette di essersi assunto delle responsabilità e chiese consiglio a qualche amico. La cosa confidata in grande segreto non tardi a essere risaputa e giunse anche alle orecchie dei funzionari che fatta una perquisizione nello studio del fotografo, venivano in possesso del documento fotografato.

Il testo del documento dice esattamente: «Io Luigi Magni dichiaro di versare al signor Luigi Garlatti 150.000 lire quando venisse a morire il signor Fernando Mezzari, sulla persona del quale mi sono assicurato per 850.000 lire. Dette 150.000 lire verranno rimesse nelle vostre mani non appena l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni mi avrà liquidato la somma spettantemi. Qualora però sorgessero contestazioni e l'Istituto stesso si rifiutasse di soddisfare il mio avere, resta inteso fin d'ora che il signor Garlatti nulla dovrà pretendere da me nè dagli eredi del Mezzari».

Intanto sono continuati gli interrogatori da parte del giudice istruttore, che ha ordinato la scarcerazione di due degli arrestati e precisamente del beneficiario della dichiarazione fotografata, il Luigi Garlatti, e il sessantenne Luigi Mantica, entrambi di Monza. Essi hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni dopo dieci giorni di detenzione.

E' stata sequestrata molta corrispondenza appartenente agli altri quattro prevenuti, che si trovano ancora in carcere e precisamente il Magni, i fratelli Balconi e l'amante ufficiale del Mezzari, la profumiera Grandi. Il sopraluogo dell'autorità giudiziaria sul luogo dove furono trovati i due cadaveri del Mezzari e della Bernard, è stato fissato a quanto sembra per la giornata di domani, martedì.

Campbell si propone di raggiungere
i 500 chilometri all'ora

LONDRA, 9

Il cap. Campbell, che nei giorni scorsi ha battuto il campionato del mondo della velocità automobilistica raggiungendo i 395 km. all'ora, farà ritorno questa settimana in Inghilterra.

Egli ha dichiarato ai giornalisti che la sua più grande passione è quella di stabilire una media di oltre 300 miglia. Il record da lui battuto la settimana scorsa è di 245 miglia. Campbell ha aggiunto che egli non si darà pace fino a quando non avrà soddisfatto a questa sua ambizione. Egli spera di trovare un giorno qualche milionario che voglia finanziare la sua impresa e se fosse sicuro di trovarlo presto, garantisce di raggiungere la fantastica velocità di 500 km. all'ora entro due anni.

A qualche giornalista che gli parlava dei grandi rischi derivanti alla sua persona e che cercava di dissuaderlo dal compiere quest'altro tentativo, il famoso guidatore ha risposto di essere un fatalista e che nulla gli sta maggiormente a cuore dal tener alto il prestigio britannico nel mondo

Un piroscafo contro un ferry-boat
55 annegati al largo di Kobe

PARIGI, 9

Notizie giunte in serata, che per altro non hanno ancora ricevuto conferma recano che 55 persone sono morte annegate in seguito ad una collisione avvenuta tra il piroscafo francese «Porthus» e un locale ferry-boat, al largo del porto di Kobe. Il disastro sarebbe avvenuto a causa della fitta nebbia.

Secondo le prime notizie soltanto 2 passeggeri del ferry-boat sono state salvate, mentre a quegli del «Porthus» non è stato possibile portare alcun aiuto perchè il piroscafo è affondato quasi immediatamente dopo l'urto.

Impressionante incendio ad Oakland

S. FRANCISCO, 9

Un furioso incendio è scoppiato in un vasto fabbricato di Oakland, ove era stata organizzata un'esposizione ippica. Il fabbricato, rapidamente avvolto dalle fiamme, è andato completamente distrutto. Tre persone e una ventina di cavalli sono rimasti carbonizzati.

Scene impressionanti sono avvenute allorchè i cavalli, in preda allo spavento, hanno tentato, rompendo le cavezze, di sfuggire all'incendio. Alcuni sono riusciti a scappare quando già le fiamme li avevano investiti così da sembrare torcie accese, provocando lo scompiglio tra le persone accorse sul posto. Inseguiti, vennero atterrati a colpi di rivoltella da alcuni agenti.

Appena dato l'allarme, gli addetti alle scuderie e i pompieri si precipitarono nel fabbricato in fiamme per salvare i cavalli, riuscendo a trarne qualcuno ancora vivo. Si calcola che le perdite soltanto per i cavalli ascendano a 400.000 dollari. Si ritiene che l'incendio sia doloso. *(Radio Stefani).*

Tragica giornata sciistica a Vienna
Due morti e 150 feriti

VIENNA, 9

La giornata domenicale di ieri ha costituito per gli appassionati dello sport sciistico una giornata ideale, poichè la neve caduta abbondante per 48 ore ininterrottamente, ha formato un campo magnifico per gli sciatori. Questi infatti si sono riversati a diecina di migliaia nei dintorni di Vienna.

Purtroppo però, non sono mancati due incidenti mortali ed altri di più o meno grave entità. Una ricamatrice ed un meccanico, lanciatisi a corsa folla lungo un pendio e forse poco pratici della località, sono andati ad urtare contale violenza contro un gruppo di alberi che sono rimasti uccisi entrambi sul colpo. Altre 150 persone hanno riportato ferite di leggere entità. Un'autoambulanza, che disimpegnava il servizio sanitario, a causa di uno slittamento, si è rovesciata. Un medico che si trovava a bordo ha riportato la frattura di varie costole.

L'arresto di una monaca
che dilapidò 10 milioni

PARIGI, 9

Si ha notizia da Bruxelles di una curiosa storia riguardante una monaca, suor Maddalena che durante pochi anni è riuscita a farsi prestare e a dilapidare 10 milioni di franchi. Più di cento creditori reclamano tale somma alla superiora del convento delle Carmelitane di Malines. Fino a ieri si era creduto che le comunità religiose sarebbero intervenute e avrebbero regolato la situazione pagando i debiti della monaca, ma ieri lo scandalo è scoppiato e la monaca è stata tratta in arresto.

La monaca suor Maddalena, al secolo Maria Vanjelen, ha cominciato cinque o sei anni fa le sue operazioni finanziarie. Essa domandava denaro in prestito ad ogni categoria di persone e specialmente a notai, preti e piccoli pensionati per sovvenire ai bisogni di certe opere pietose, per far costruire cappelle e infine per aiutare un giovane musicista di grande talento che aveva lasciato il monastero e gettata la tonaca per ritornare a fare il musicista.

Grazie a suor Maddalena questo musicista potè dare concerti pubblici che furono vere consacrazioni artistiche ma costarono carissimi, qualcuno perfino 250.000 franchi. Per far fronte ai suoi creditori Suor Maddalena continuò a contrarre prestiti uno più grosso dell'altro, fino a che ora non ha potuto evitare la catastrofe ché si è prodotta.

A quattro anni ha una folta barba
a sette è un vegliardo

VIENNA, 9

Alla società viennese di pediatria è stato presentato uno strano caso di precocità infantile. Si tratta di un ragazzo di otto anni il quale fino dalla nascita mostrava uno sviluppo fisico superiore al normale. A quattro anni intervenne un cambiamento nella sua voce e a cinque anni spuntarono i baffi: oggi egli è costretto a radersi la barba. In generale il ragazzo fenomeno presenta un aspetto di quattordicenne, mentre il timbro della voce è nettamente virile. Questo strano caso viene posto a raffronto con un altro del genere segnalato dalla società medica londinese, la quale ebbe a studiare un certo Carlo Worth, che a quattro anni aveva già la barba pienamente sviluppata, superando in ciò il suo rivale viennese. A cinque anni i suoi capelli erano divenuti grigi e a sette bianchi. Così pure il viso era rugoso come quello di un vecchio. Il Worth morì poco tempo dopo con i segni caratteristici della senilità. *(Radio Stefani).*

L'orrenda strage di un operaio

BERLINO, 9

Nel vicino villaggio di Gielsdorf si è verificato un orribile delitto. Un operaio, tale Falmer, per dissensi familiari, ha assassinato a colpi di rivoltella la moglie, la suocera, la cognata e i due figlioli. *(United Press).*

L'ubriachezza in aumento negli S. U.
da quando è in vigore il proibizionismo

NEW YORK, 9

Secondo il rapporto annuale di una Lega che combatte il proibizionismo, la ubriachezza è aumentata da quando è in vigore negli Stati Uniti la legge proibizionista, specialmente fra la gioventù dai 15 ai 25 anni, ed è pure aumentato il numero dei decessi dovuti ad alcoolismo.

Dalla terra alla luna
fra quindici anni?

PARIGI, 9

New York ospita Roberto Esnault Pelterie, che ha esaminato seriamente la possibilità di un viaggio nella luna e in una intervista accordata ad un quotidiano americano, ha precisato le sue intenzioni.

«Non sarà prima di 15 anni — egli ha detto — che il mio proiettile intraprenderà il suo viaggio di circumnavigazione attorno alla luna. Il proiettile metallico, ricoperto di heryllium, si sposterà con la velocità di 12.000 piedi, cioè 4000 metri al secondo. Esso porterà degli istrumenti scientifici i quali non registreranno soltanto l'altezza e il grado di calore e di pressione, ma gireranno pellicole e fotograferanno il lato della luna che noi non conosciamo. Il primo tentativo verso la luna sarà infatti compiuto senza pilota.

Numerosissimi calcoli ed ancora più numerose esperienze saranno necessarie prima che questo proiettile parta. Un quarto di secolo passerà forse e milioni di dollari saranno spesi prima che un navigatore — e questo navigatore sarò io — raggiunga la luna. Il proiettile sarà lanciato a mezzo di gas. Come prove preliminari noi manderemo dapprima un proiettile a 1800 chilometri nell'atmosfera. Questo costerà 40.000 dollari. Invieremo poi un proiettile — accompagnato questa volta da un uomo — da New York a Parigi. Per finanziare l'avventura sulla luna, uno o due milioni di dollari basteranno».

Roberto Esnault-Pelterie ha ricordato di essere stato uno dei pionieri dell'aviazione, di aver volato solo in un «più pesante dell'aria» nel 1903, ed infine che tutte le Case di aviazione si servivano del suo famoso «manico di scopa».

«Io non sono venuto qui — ha aggiunto — con l'intenzione espressa di rivolgermi alla Società interplanetaria americana, bensì per esporre lo stato generale della questione. E credo per questo di essere qualificato».

Il proiettile dovrebbe compiere il tragitto dalla terra alla luna in 49 ore e il ritorno avrebbe luogo nello stesso tempo. Un cannone servirebbe per la partenza. Non vi sarebbe altro pericolo che il proiettile si lasci trascinare nella sua corsa attraverso l'infinito.

Un'orchestra di bambini
Il più anziano ha 13 anni

PARIGI, 9

Una musica originalissima è arrivata a Parigi, la Banda degli orfanelli di San Giorgio dell'Isola e Saint-Fraimbault-de-Prieres, che può davvero chiamarsi una musica lillipuziana in quanto che i suoi 60 esecutori sono tutti bambini dell'età dai 5 ai 13 anni. La musica comprende tutti gli strumenti delle altre bande, compresa la grancassa. I due vice-direttori, che talvolta dirigono tutto l'insieme, hanno rispettivamente 10 e 11 anni. L'Orfanotrofio che è diretto dalle suore di San Vincenzo da Paola, riunisce 200 orfanelli ed una cinquantina di vecchi. Il primo marzo 1924, per mostrare la sua riconoscenza per le suore che lo avevano allevato, ed anche per aiutare l'Ospizio a sormontare le difficoltà pecuniarie contro le quali doveva lottare continuamente, un grande ferito di guerra, certo Pietro Jouenne, eccellente educatore ed esimio musicista, ebbe l'idea di fondare questa compagnia musicale.

La musica, i cui esecutori sono tutti vestiti alla marinara, di bianco, era già venuta a Parigi nel 1927 e davanti alla Tomba del Milite Ignoto, sotto l'Arco del Trionfo il generale Mariaux che l'aveva ricevuta non potè trattenersi dall'abbracciare e baciare il piccolo suonatore di gran cassa, che aveva allora 5 anni e mezzo, dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale. Ieri, con un successo che è facile immaginare, la musica ha dato un concerto nella mattinata a Saint Louis en l'Isle, e nel pomeriggio si è prodotta ad una rappresentazione di gala a cui parteciparono anche dei membri della Commedie Francaise. E non è del credere che i piccoli suonatori abbiano soltanto suonato delle marcie, essi hanno suonato con molto sentimento dei pezzi come il finale della IX sinfonia di Beethoven, dei brani del «Flauto Magico» di Mozart

NOTIZIE BREVI
DALL'ESTERO

Nelle elezioni complementari di Salonicco è riuscito eletto il senatore Artzoglou, candidato del Governo. I risultati segnano una netta vittoria del Governo, con una perdita di suffragi per il partito popolare monarchico e dell'unione repubblicana, e con un aumento invece di suffragi per i partiti agrario e progressista, benchè rimasti sconfitti.

Dal testamento della signora Horlay Lewis, proprietaria del castello di Neumenhan, morta a 79 anni, testamento che sarà reso pubblico fra breve, risulta che essa era una delle più ricche signore d'Inghilterra. Il valore del patrimonio è calcolato in due milioni di lire sterline, mentre suo marito, che era morto nel 1926, aveva lasciato soltanto 1374 lire sterline.

Dorothy Caruso, vedova del celebre tenore italiano, è rimasta soccombente nella causa da essa intentata contro il Governo americano per ottenere il rimborso della somma di 40.855 dollari, che essa diceva indebitamente pagati, a titolo di imposta, nella sua qualità di amministratrice dei beni di Caruso.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.8	2	—2	sereno, grosso
Roma	759.7	5	2	coperto, agitato
Torino	769.9	3	—5	un quarto coperto
Milano	769.9	4	—4	un quarto coperto
Genova	762.6	6	2	½ coperto, agitato
Venezia	768.2	2	—1	sereno, calmo
Firenze	766.1	4	1	mezzo coperto
Ancona	766.2	6	1	coperto, mosso
Bologna	769.9	2	—1	un quarto coperto
Napoli	757.0	8	3	coperto, agitato
Taranto	758.7	11	8	piovoso, mosso
Palermo	756.0	14	6	nuvoloso, l. mosso
Catania	755.4	13	3	cop., legg. mosso
Cagliari	761.0	11	5	piovoso, mosso
Tripoli	759.9	15	8	½ coperto, agitato
Messina	755.6	13	2	piovoso, l. mosso
Trento	770.2	4	—6	un quarto piovoso
Fiume	767.7	3	—1	½ coperto, mosso
Bari	760.1	12	3	coperto, mosso
Sanremo	765.8	10	2	½ coperto, calmo
Bengasi	758.4	17	9	½ coperto, mosso
Rodi	757.5	14	9	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione islandese si è fortemente approfondita ed influenza tutta l'Europa nord-occidentale. L'area ciclonica che ieri era sul basso Tirreno ha alquanto spostato il suo centro verso il Jonio ed occupa tutto il Mediterraneo centrale ed orientale. Probabilità: Tempo ancora perturbato sul le regioni centrali e specialmente sulle meridionali con cielo nuvoloso e piogge, più scarse sull'Italia centrale e sulla Sardegna più copiose sul rimanente. Nevicate s[illegible] medio e basso Appennino, sull'alta Italia e sugli altri versanti, adriatico e tirrenico. Cielo vario, qualche nebbia e brinate in Val Padana. Bora sull'Istria, venti forti maestrali sulla Sardegna e Sicilia, altrove correnti intorno greco, moderate sulla Val Padana e sul medio Adriatico, alquanto forti sulle altre regioni. Temperatura quasi stazionaria. Agitato il Tirreno specie il basso bacino, il Jonio e l'alto Adriatico.

Freddo siberiano in Germania

BERLINO, 9

Dopo un inverno insolitamente mite ha improvvisamente subentrato un tempo freddissimo in tutta la Germania, ma soprattutto nella Germania meridionale e su tutte le Alpi austriache e svizzere, dove si sono avute temperature estremamente rigide. A Kempten in Baviera, la temperatura è scesa a 30 gradi sotto zero, a Monaco a 21, ad Augusta a 25. Assai più freddo quindi che sulle vette delle montagne come sullo Zugspitze, la più alta cima tedesca, dove il termometro non è sceso che a 18 di gelo. La temperatura più bassa di tutte è stata segnalata nella Svizzera presso Neuchatel, con 33 sotto zero. La maggior parte dei laghi alpini è completamente gelata. *(Radio Stefani).*

COMUNICATI *)

Io sottoscritta Govekar Davorinka nata Podobnik, abitante in Idria N. 482, dichiaro di ritirare le parole offensive pronunciate nei confronti del signor Jerkic Francesco, macellaio in Idria, siccome completamente infondate.

Idria, addì 6 febbraio 1931.

GOVEKAR DAVORINKA.

I sottoscritti chiedono pubblicamente scusa delle offese infondate ed insussistenti pronunciate nei confronti della signora MARIA FERRARI.

GUERRINO e GIOCONDA SUPPANCICH

AVVISO

Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste annuncia al pubblico che alle ore 11 del giorno 23 febbraio 1931-IX presso questa Pretura, stanza n. 111, si procederà alla vendita dell'autovettura «S. A. M.» numero di targa 1620 TS. Le offerte non inferiori al prezzo di stima di L. 3000 dovranno pervenire entro il giorno 22 febbraio 1931-IX accompagnate da un deposito non inferiore al ventesimo dell'offerta. Spese e tasse saranno a carico del deliberatario. La vettura è visibile presso il custode, Garage Partenope, Trieste, via Coroneo n. 19.

Il Cancelliere: F.to Palumbo

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'istituzione delle botteghe-scuola

L'istituzione delle botteghe-scuola, di cui parlammo a proposito del nuovo inquadramento delle attività artigiane, è stata concretata dal segretario della Federazione artigiana e dal commissario dell'Istituto delle Piccole Industrie e verrà iniziata appunto nella sede dell'Istituto delle Piccole Industrie che ha così lodevolmente aderito al nuovo movimento della Federazione artigiana. Riassumeremo sinteticamente quello cui già accennammo a proposito degli scopi e degli intendimenti delle botteghe-scuola e ne illustreremo il funzionamento, perchè tutti abbiano una idea chiara di questa magnifica innovazione che, attingendo l'inspirazione e le origini da un'epoca in cui la grandezza dell'arte italiana dava alla storia la sua eternità luminosa, e portando a noi un soave profumo dugentesco, allaccia il fiorire dell'arte italiana di un tempo, con questo stupendo fiorire di forze che è il respiro della Nazione nel segno del Littorio: il quale è rinnovamento in tutti i campi, trionfo in tutte le mete, e sarà grandezza artistica, poichè il Regime incoraggia tutto ciò che è movimento artistico e fiorire del pensiero.

Gli scopi delle botteghe-scuola

I. Dare all'artigiano tranquillità di lavoro.

II. Fornire all'artigiano modelli nuovi, sviluppare la sua produzione con idee nuove ed agevolarla con tecniche nuove.

III. Valorizzare il lavoro dell'artigiano, mandando i suoi modelli a varie esposizioni, in Italia e all'estero.

IV. Dare sviluppo a nuove attività (prodotti di facile collocamento)..

V. Stabilire l'equilibrio della distribuzione delle forze artigiane, prendendo gli artigiani da quelle attività in cui la loro abbondanza porta la disoccupazione, e adoperandoli per istituire delle attività nuove.

VI. Avvicinare l'artista all' artigiano, organizzando dei concorsi fra gli artisti, per la creazione di modelli i cui disegni verranno riprodotti dagli artigiani.

VII. Offrire agli artigiani padroni di bottega una consulenza artistica: perchè l'artigiano venga a chiedere modelli, idee, consigli.

VIII. Distribuire fra gli artigiani padroni di bottega, le ordinazioni all'ingrosso che si riceveranno, mettendo in evidenza i modelli eseguiti dagli artigiani a varie esposizioni nazionali od estere, poichè la bottega-scuola non farà che i modelli, volendo far usufruire gli artigiani e i padroni di bottega delle ordinazioni ricevute.

IX. Innestare una fresca corrente di novità nella produzione artigiana.

La vita è movimento. Vivere vuol dire evolversi, progredire, rinnovarsi, aprire il proprio orizzonte a una vastità di nuovi orizzonti. E questo bisogno di movimento e di evoluzione è essenziale in qualsiasi campo sia imperniata l'attività dell'uomo. L'artigiano che ripete un modello e non sa uscire da questa monotonia, imprigiona e poi impigrisce la propria mentalità in un grigiore stagnante che non dà al lavoro lo slancio luminoso che ferve nella creazione del modello nuovo; ed afflosciando ogni entusiasmo, e non seguendo il movimento dei tempi avidi sempre di novità, infiacchisce anche l'attività della produzione e diminuisce i guadagni, mentre il lavoro assume il carattere incolore della produzione a macchina che ripete i vecchi modelli con stillante uniformità. Rinnovarsi! dev'essere la parola d'ordine. Rinnovarsi sempre. La fantasia è sorgente di bellezze nuove. E l'artista è signore della fantasia: ed ecco che l'artista è chiamato a lavorare con l'artigiano e questa collaborazione entusiasta ha due vantaggi: quello di permettere all'artista di penetrare dovunque con i fili luminosi della fantasia, e quello di rinnovare e di innalzare la mano d'opera con la luce dell'arte. Il programma delle botteghe-scuola inizia mirabilmente questo movimento di evoluzione.

Le botteghe-scuola, dirette da maestri d'arte, potranno essere frequentate da qualunque artigiano e accoglieranno fra i loro allievi: l'apprendista che viene a studiare i primi elementi della tecnica, l'operaio qualificato che è desideroso di allargare le sue cognizioni, e il padrone di bottega che viene per imparare la tecnica nuova e per insegnarla poi ai suoi artigiani nel proprio lavoratorio.

La frequentazione dovrà essere assidua da parte degli apprendisti, ma potrà essere saltuaria da parte dei padroni di bottega che verranno ad attingersi il nutrimento artistico e tecnico da impartire poi, per conto proprio, ai propri artigiani. Anzi più padroni di bottega s'inscriveranno alla bottega-scuola e più interpretoranno il desiderio della Federazione artigiana, perchè l'intento delle botteghe-scuola è questo: diffondere quanto più largamente è possibile fra gli artigiani l'arte e la tecnica nuove e costituire in questo modo una vasta diffusione delle idee e delle possibilità nuove nelle attività artigiane. Altrettanto utile è la frequentazione delle botteghe-scuola da parte degli apprendisti, poichè gli artigiani disoccupati potranno impararvi un'arte nuova ed eseguire dei modelli di cui la Federazione artigiani, mantenendosi a contatto con ambienti cui i singoli artigiani non potrebbero giungere, ne promuoverà la vendita, dando poi agli allievi una percentuale proporzionata alla singola mano d'opera dell'apprendista o dell'operaio qualificato.

Il programma di lavoro

Il programma di lavoro s'inizia con l'istituzione delle botteghe-scuola. Si apriranno prossimamente queste botteghe-scuola:

I. Bottega-scuola di tessitura arazzi, tappeti, maglierie, ricami, merletti, trine, abbigliamento femminile.

II. Bottega-scuola di decorazione stoffe, pirografia, batik, lavorazione del cuoio e affini.

III. Bottega-scuola di lavorazione artistica del ferro ed affini (oggetti artistici d'arte decorativa in metallo).

IV Bottega-scuola mobili artistici (ebanisti, intagliatori, tornitori, indoratori).

Inoltre verranno organizzati subito i concorsi a premio fra artigiani ed artisti per la creazione di modelli nuovi, dando in questo modo occasione agli artigiani di venire a contatto con tutti i movimenti artistici del momento, e di allargare la propria visione artistica nella conoscenza di ciò che rappresentano le idee nuove nell'arte moderna e di sviluppare il proprio gusto artistico ad un concetto personale e di studiare gli elementi di armonia fra materiale linea e colore.

Le botteghe-scuola hanno poi l'intento di favorire tutte le iniziative atte a sviluppare accanto alle botteghe vasti rapporti commerciali per la vendita dei prodotti e non soltanto metteranno in evidenza i lavori degli artigiani alle varie esposizioni, ma organizzeranno delle mostre locali, temporanee o permanenti, e delle mostre-vendite nei vicini luoghi di villeggiatura. Verranno poi eseguiti dei corsi di perfezionamento riservati ad artigiani ed operai qualificati, quando sarà necessario insegnare tecniche nuove e stili nuovi con particolare riguardo ai pittori, decoratori, verniciatori, tappezzieri, scalpellini, mobilieri, meccanici (radiotecnica e elettrotecnica). Verrà pure organizzato un vasto ciclo di conferenze su soggetti vari di interesse artigiano, per avvicinare l'artigiano a nuove correnti artistiche, a nuove invenzioni tecniche e per fargli amare tutto ciò che è espressione di arte e d'evoluzione artistica.

Programma vasto, che nella sua linea stupendamente tracciata e magnificamente elaborata nella perfezione del dettaglio, si presenta agli artigiani quale modello di diligenza, quale esempio mirabile dell'esecuzione dell'idea attraverso l'acciaio della fatica, ma appare anche un altissimo, luminoso poema d'amore: amore dell'arte, amore della massa artigiana che confonde le sue energie e le sue voci, per infondere al materiale grezzo la linea, il colore e il movimento balzati dal pensiero dell'uomo.

Il Patto del Laterano

illustrato nei Circoli rionali fascisti

Mercoledì 11 febbraio, alle 19.30, il G. U. F. terrà la commemorazione del Patto Lateranense in tutti i Circoli Rionali Fascisti cittadini. Tutti sono invitati a parteciparvi.

Ieri sera ebbe luogo la terza lezione al corso di dottrina fascista, tenuta al G. U. F. Oratore il camerata Giusto Fragiacomo, che trattò il tema: «Presentano Risorgimento e Fascismo soluzioni di continuità?» Egli ebbe modo così di passare in rassegna tutti i maggiori rappresentanti del nostro Risorgimento dimostrando come essi sieno stati animati da uno stesso spirito, cioè dalla fede nell'ideale dell'unità d'Italia. Detta unità viene raggiunta solo con il Fascismo, che pur avendo carattere di rivoluzione, rivela la coscienza della storia precedente. Alla trattazione seguì una viva discussione sugli argomenti posti dal camerata Fulvio Cozzi. Si venne così a radicare nell'uditorio la convinzione che, soluzione di continuità tra Fascismo e Risorgimento, c'è sicuramente, ma questa va intesa solo nel campo degli ideali non in quello delle realizzazioni pratiche.

Al C. R. F. «Quis contra nos?» mercoledì 11 corr. alle 19.30, il camerata Carlo Collavo del G. U. F., ricorrendo il primo anniversario, illustrerà con una conferenza il memorabile avvenimento.

A S. Giacomo, alle 19.30, nella sala maggiore del Circolo Rionale Fascista «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo N. 5), il camerata del G. U. F. Mario Febi parlerà sul Concordato tra Chiesa e Stato dell'11 febbraio 1929-VIII. I fascisti di San Giacomo, Costalunga e Servola, i soci del C. R. F. «Mario Trevisan» sono invitati a intervenire.

Riduzioni sulle tariffe portuali

Il colonnello di Porto direttore marittimo, ha emanato un decreto in cui dispone:

Articolo 1. - A modifica di quanto era stato disposto col decreto in data 29 dicembre 1930 N. 89, la riduzione alla tariffa applicata per le prestazioni dei lavoratori del «Gruppo Puglia-S. Marco» è stabilita, a decorrere dal 1.o gennaio 1931, nella misura del 10 per cento.

Articolo 2. - Con la stessa decorrenza sono sottoposte alla riduzione del 10 per cento le rimunerazioni corrisposte ai lavoratori appartenenti alla «Cooperativa mista Olii vegetali di S. Andrea» per le operazioni d'imbarco, sbarco da navi o galleggianti e maneggio di merci sulle banchine portuali.

Articolo 3. - Le riduzioni sopra stabilite saranno calcolate sull'importo complessivo di ciascun conto di lavoro.

La bonifica dell'isola Morosini

ROMA, 9

Si apprende che con recenti decreti reali sono stati costituiti vari Consorzi per trasformazioni fondiarie e per opere di bonifica in vari territori del Regno. Tra le altre è stata concessa, anche con decreto reale, alla ditta Rodolfo e Filippo Brunner, l'esecuzione di un primo gruppo di opere di bonifica nel territorio Isola Morosini (Trieste) riguardante la costruzione dello stabilimento idrovoro e relativo macchinario, la principale canalizzazione delle acque basse, alcuni collettori delle acque medie e alte e gli argini e manufatti relativi; i lavori, dell'importo presunto di due milioni, dovranno essere ultimati in quattro anni.

Ritiro di tessera ratificato. La Direzione del Partito ha ratificato il provvedimento di ritiro della tessera preso a carico di Semitz Bruno.

Fascio Giovanile di combattimento. Gli iscritti al Fascio Giovanile di combattimento di Trieste che durante il 1930 hanno cambiato abitazione sono invitati a comunicare il loro nuovo indirizzo al locale Comando, sito presso la Federazione Fascio (piazza G. Verdi, 1) per iscritto oppure personalmente nei giorni feriali dalle 19 alle 20.

Giubileo. Vittorio Hayman, pensionato delle Assicurazioni Generali, ha festeggiato sabato scorso il 50.o anniversario della sua entrata al servizio quale impiegato della Compagnia. In tale ricorrenza gli furono espresse cordiali felicitazioni accompagnate da un dono ricordo della Direzione.

La consegna della Stella al merito del lavoro a tre operai. Domani, alle 10.30, nella sala maggiore del Consiglio provinciale dell'Economia, le Unioni Sindacali di Trieste delle Confederazioni nazionali dei Sindacati dell'agricoltura, del commercio e dell'industria trasporti consegneranno a tre veterani del lavoro la Stella al merito del lavoro, di cui sono stati recentemente decorati.

L'onorevole Rocca

ai Sindacati triestini dell'industria

Con provvedimento in data 7 corr. il gr. uff. Umberto Kinger, commissario della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, ha nominato Segretario Generale dell'Unione di Trieste l'on. Ladislao Rocca, che sino a oggi ha diretto l'Unione stessa in qualità di commissario.

In seguito a tale provvedimento l'on. Rocca lascierà a giorni la direzione dei Sindacati industriali di Alessandria, direzione che teneva da quattro anni.

Col provvedimento che più sopra pubblichiamo, viene data una sistemazione definitiva alla Federazione dei nostri Sindacati provinciali. Siamo molto lieti che l'on. Ladislao Rocca abbia accettato di restare a Trieste, rinunciando all'alto e importante incarico che ricopriva nella provincia di Alessandria che, come è risaputo, è uno dei centri industriali più importanti del Piemonte.

L'on. Rocca ha già saputo conquistarsi la fiducia dei lavoratori e le simpatie dell'ambiente triestino. Egli è un uomo di sicura fede e di grande equilibrio: due qualità che ci permettono di considerare la sua permanenza a Trieste come un fatto destinato a diventare duraturo. Rinnoviamo all'on. Rocca il nostro più cordiale saluto.

Il movimento demografico di gennaio

nella Provincia di Trieste

La Prefettura ci comunica i seguenti dati sul movimento demografico dello scorso gennaio nella nostra provincia:

	Mesi dicembre	gennaio	differenza in +	in –
Nati:				
Capoluogo	296	333	37	
Resto prov.	151	213	62	
Totale	447	546	99	
Morti:				
Capoluogo	315	410	95	
Resto prov.	95	118	23	
Totale	410	528	118	
Matrimoni:				
Capoluogo	228	158		70
Resto prov.	31	28		3
Totale	259	186		73

Dicembre

	Capoluogo	Resto prov	Totale
Nati	296	151	447
Morti	315	95	410
Aum popol.		56	37
Dim. popol.	19		

Gennaio

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	333	213	546
Morti	410	118	528
Aum. popol.		95	18
Dim. popol.	77		

Un'importante seduta della Consulta municipale

Il debito del Comune con il Governo

La sera del 6 corr., nella sala comunale, sotto la presidenza del Podestà gr. uff. dott. Pitacco e con l'intervento del Vice-podestà comm. dott. Bellazzi, si riunì la Consulta municipale. Assisteva il Podestà il segretario generale del Comune dott. Rino Magnani.

Il saluto al comm. Coverlizza

Il Podestà sen. Pitacco, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, espresse il desiderio di compiere un atto doveroso. Comunico — disse l'oratore — il cambiamento nell'ufficio del Segretario capo del Comune, avvenuto in seguito alle dimissioni del comm. dott. Arturo Coverlizza e alla nomina per regolare pubblico concorso del dott. Rino Magnani, che ho l'onore di presentarvi.

Il comm. dott. Coverlizza, che la Consulta ha visto al lavoro, intelligente, premuroso, sereno, versato in tutte le faccende che riguardavano la città, i suoi bisogni, il suo incremento, competente nei vari campi del diritto civile e amministrativo, che per 30 anni servì con affetto, con devozione, con sentimento il Comune, del quale per otto anni fu apprezzato segretario generale, è passato nello stato di riposo. Gli ho già attestato, assieme con lo adeguato assegno di quiescenza, la gratitudine mia e della civica amministrazione per l'opera integerrima e proficua da lui prestata in tutte le fortunose vicende degli ultimi anni, dell'anteguerra, della guerra, del dopoguerra, con fervore di fede e d'italianità. Sono certo che la Consulta vi aggiungerà anche il suo riconoscimento con l'augurio che l'onesto funzionario di cui il Comune conserverà grata memoria, possa godere a lungo del meritato riposo.

Il benvenuto al successore

Il suo posto è affidato, come detto, al dott. Rino Magnani, designatovi per titoli e per integrità di carattere e di vita dal pubblico concorso.

Nato a Ferrara, la città che già diede a Trieste nei secoli passati vari valorosi giurisperiti, vicari civili, laureatosi in giurisprudenza e filosofia nell'Ateneo di Bologna, viene a noi da Piacenza, dove disimpegnò con grande onore, con soddisfazione e lode dei superiori e degli amministrati l'ufficio di segretario-capo, dopo aver partecipato fra i combattenti della valorosa III Armata alla guerra di redenzione.

Le preclari qualità che gli riconobbe il concorso si confermano a pieno pur nel breve lasso di tempo da che è in funzione. La sua profonda conoscenza di ogni ramo della civica amministrazione, la sua attività indefessa congiunta con rara lucidità e rapidità di concezione, con imparzialità di giudizio, con gentilezza di tratto, dànno pieno affidamento che il Comune avrà nel dott. Magnani un segretario-capo degno delle sue antiche e nobili tradizioni. In questa sicura fiducia gli dò il benvenuto e il più cordiale saluto.

Si levò quindi a parlare il consultore comm. Fano, il quale a nome dei consultori espresse vive parole d'elogio per l'opera svolta dal comm. Coverlizza quale cittadino e quale fascista, e particolarmente quale segretario generale del Comune, carica questa affidatagli dal cessato Consiglio comunale fascista. Il comm. Fano porse quindi il benvenuto al nuovo segretario generale dott. Magnani.

Gli anticipi del Governo al Comune

Il Podestà informò noltre la Consulta che in seguito alle vive insistenze del Comune, caldamente appoggiate da S. E. il Prefetto, perchè il Ministero delle Finanze rinunciasse almeno in parte alla richiesta del rimborso delle erogazioni concesse dallo Stato al Comune nell'immediato dopoguerra, S. E. il Ministro Mosconi, col quale il Podestà ebbe a conferire, dimostrò la migliore disposizione di agevolare il Comune.

All'effetto S. E. il Ministro delle Finanze ha dato incarico alla locale Intendenza di Finanza di esaminare per mezzo di funzionari dell'Amministrazione delle Finanze, in concorso con quelli comunali, il bilancio e la possibilità finanziaria del Comune allo scopo di poter addivenire a proposte concrete in merito alla definizione della questione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Consulta diede parere favorevole alla proposta di modificare, in conformità alle osservazioni fatte dall'on. Ministero dell'Interno, la deliberazione riguardante l'erezione in ente morale dei due ospedali «Regina Elena» e «S. Maria Maddalena» per quanto riguarda le condizioni per il passaggio all'erigendo ente del patrimonio immobiliare inerente ai vari servizi ospedalieri e precisamente che il prezzo di cessione degli immobili in parola venga fissato anzichè in lire 5 milioni in lire 3.500.000.

La Consulta affidò quindi a una sottocommissione che riuscì composta dei consultori dott. Froglia, cav. Salto e comm. Fano, l'incarico di trattare con la ditta Trezza per stabilire in via definitiva le condizioni relative al contratto d'appalto per le imposte di consumo.

Ebbe pure il parere favorevole della Consulta la proposta, che in via provvisoria, per l'anno 1931, cioè fino ad approvazione di una tariffa ridotta da mandare in vigore col 1.o gennaio 1932, fosse accordato a tutti gli utenti del servizio di asporto delle immondizie l'abbuono di un dodicesimo della competenza annua da applicare con l'omissione della riscossione del corrispettivo del mese di dicembre 1931.

Sul lungomare Regina Elena

Il Podestà, ritenuto che per ragioni di decoro e d'igiene, ed anche per lenire la disoccupazione invernale, si renda necessario di procedere alla costruzione della sponda murata del lungomare Regina Elena nel tratto già parzialmente interrato dopo Cedassamare, sottopose al parere della Consulta il progetto di tale opera, per la cui costruzione viene preventivata la spesa di lire 160.000. La Consulta diede parere favorevole alla costruzione della sponda suddetta.

E infine la Consulta si pronunciò a favore della modificazione delle tabelle di stipendio dei maestri e dei direttori comunali in applicazione della legge 27 giugno 1929 N. 1047.

Un'annata della "Rivista del Comune,,

De La Rivista del Comune che inizia la sua quarta annata, è uscito il XII fascicolo che completa l'annata terza. Questo fascicolo reca, fra le altre cose, una estesa storia della Piazza dell'Unità, accompagnata da quindici riproduzionizioni fotografiche; un articolo di Lina Gasperini su «Miramare nei diari di Massimiliano»; l'annunzio della deliberata scuola alle Maddalene, con una storia delle vicende che questa scuola dovette subire; numerose informazioni sull'attività del Comune; grafici sulla meteorologia, sulla demografia, tabelle statistiche in gran copia, ecc.

Questo XII fascicolo completa una annata della *Rivista*, ché costituisce un grande e grosso volume di oltre 730 pagine, nel quale hanno trovato posto, accanto alla massa innumerevole (e ammirabile per diligenza ed esattezza) delle tabelle di statistica d'ogni forma ed esplicazione della vita cittadina, un bel lotto di studi, articoli, evocazioni di carattere patrio. A non tener conto che degli articoli principali troviamo — sfogliando questo grosso volume — rapide, concise e tuttavia esaurienti monografie su argomenti d'indole patria degnissimi di rilievo: L'Arcadia triestina; Una famiglia di patrioti: i Bazzoni; L'ultimo vescovo italiano di Trieste; Un grande artista triestino: Giuseppe Gatteri; Virgilio e il suo bimillenario a Trieste; Un artista ignorato: Gualtiero Nassiguerra; Una storia del Castello di Trieste; La collezione di autografi di Clori Pitteri; Una collezione di chiavi, chiavistelli e serrature di venti secoli; Gli Statuti di Trieste del 1350; Il centenario dell'*Archeografo*; La prima opera lirica a Trieste; Gli ospedali antichi e nuovi di Trieste; L'evoluzione degli spettacoli pubblici a Trieste; Giulietta Recamier a Trieste; ecc. ecc.

Giova notare che tutto questo materiale di storia e di curiosità cittadine è illustrato con abbondanti riproduzioni di quadri, stampe e fotografie. In una rapida sfogliata del volume ne abbiamo contate oltre 160 senza tener conto di moltissimi autografi, di piani topografici e di grafici a colori.

La *Rivista*, edita dal nostro Comune e diretta dal nostro collega Giulio Cesari inizierà fra pochi giorni la sua quarta annata cercando di attuare tutte le migliorie consentitele dal suo programma. I fascicoli si trovano in vendita in tutte le Librerie cittadine.

Inizio corsi per vicecapisquadra, capisquadra e specialisti della M. D. A. T. Tutti gli iscritti ai su nominati corsi, sono comandati a presentarsi il giorno 12 corr., alle 20.30 al Liceo «F. Petrarca» viale XX Settembre, anzichè il giorno 11 corr. come precedentemente era stato stabilito, per inizio delle istruzioni.

Onorificenza. L'invalido di guerra tenente in congedo Raffaele Mirasole, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro della Guerra, in considerazione di speciali benemerenze, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. A neocavaliere vive congratulazioni.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 1.o al 7 corr.: giorno 1, calorie 4263; 2, 4267; 3, 4230; 4) 4274; 5, 4220; 6, 4291; 7, 4268; potere calorifico medio 4274; potere calorifico contrattuale 4200.

Posti di portalettere rurale per invalidi ed ex combattenti. La Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Trieste porta a conoscenza di tutti gli invalidi ed ex combattenti della guerra nazionale italiana, che in breve tempo si renderanno vacanti in questa provincia parecchi posti di portalettere rurale e collettore postale con la retribuzione da lire 1150 a lire 5920 annue lorde. Per le eventuali informazioni rivolgersi al Reparto 2.o (Personale) della Direzione stessa.

TRIESTE, 8 e 9 febbraio

Nati vivi	25
Nati morti	—
Morti	18

Politica corporativa e momento economico

nella prolusione del prof. Trevisani

Davanti ad un folto uditorio che gremiva l'ampia aula dell'Università, il prof. Renato Trevisani ha tenuto ieri alla scuola sindacale la prolusione al corso di politica economica corporativa. Prendendo lo spunto dalla recente deliberazione del Comitato corporativo centrale, relativa alla trasformazione dei Consigli provinciali dell'Economia in Consigli provinciali dell'Economia corporativa, il prof. Trevisani ha rilevato che l'aggettivazione caratterizzante la denominazione di un organo vastissimo dell'amministrazione periferica dello Stato non si restringe a un puro atto formale, ma sta a significare la metodica evoluzione perfettiva, concettuale e pratica, degli strumenti chiamati a realizzare quella saldatura fra politica ed economia, che è canone fondamentale del Fascismo e che ne costituisce uno degli aspetti più originalmente rivoluzionari. Dal centro alla periferia, in armonica gerarchia di organi e di funzioni, si compie per tal modo la costruzione corporativa, nella quale si identifica la base sostanziale dello Stato e la condizione necessaria della sua grandezza.

Da questa premessa attualistica il prof. Trevisani si è riportato ai lineamenti essenziali della sua trattazione precisando innanzi tutto le differenze che intercorrono tra scienza economica (studio dei fatti economici) e dottrina economica (interpretazione della scienza economica), tra economia politica (scienza dell'ordine sociale della ricchezza) e politica economica (modo di essere politico dello svolgimento dei patti economici). Quando pertanto oggi si parla di economia corporativa si intende più propriamente parlare di politica economica corporativa, in quanto il fatto corporativo è il modo di essere politico, con il quale si realizza la dottrina economica fascista. Ma questa politica economica determinando nuovi rapporti e nuove esperienze, costituisce il substrato necessario per la creazione di una nuova scienza economica, che suffragata dalla sperimentalità, racchiude in sè l'energia modificatrice di taluni principi, oggi pacificamente accettati dalla consuetudine dottrinaria.

Fra i grandi meriti del Fascismo va annoverato anche questo, e principalissimo: l'aver creato quello stato di fatto, per il quale il trapasso della pratica all'elevazione teorica sarà la conseguenza naturale dello sviluppo integrale dell'ordinamento corporativo. Il Fascismo non è soltanto un nuovo modo di vita, una trasformazione profonda della coscienza e del costume nazionale, ma, attraverso il nuovo comportamento dello Stato di fronte ai fatti economici, è anche la fonte viva di una scienza nuova.

Mentre i Paesi del vecchio e del nuovo mondo si irrigidiscono nella posizione della vecchia economia, mentre la Russia da un punto teorico di partenza che voleva essere una rivolta piena contro le dominanti concezioni economiche che si riassume poi unicamente in una novità di metodo realizzativo, sbocca ora, alla resa dei conti, nell'alveo di un tradizionalismo di comodo e di necessità, soltanto il Fascismo potrà in un giorno non lontano, con giusto titolo di orgoglio affermare di aver attuato, effettivamente attuato, non soltanto una politica economica, informata a criteri di originalità e di rispondeza alle necessità del Paese, ma di aver immesso una linfa giovane e vitale nel vecchio tronco della creazione scientifica.

Questo evolversi della politica economica corporativa verso la sua sistemazione teorica, che la visione anticipatrice del Capo ha preannunziato nell'affermazione che il nostro suolo sarà il secolo della nuova economia, va seguito con la maggior attenzione da parte degli studiosi, chiamati alla elaborazione e alla costruzione scientifica dell'ordine economico.

Tracciato brevemente il programma del corso, che nella sua prima parte consterà dell'illustrazione degli aspetti originali della dottrina economica corporativa, integrata da un'esposizione critica delle preesistenti dottrine, e nella seconda di una rassegna delle realizzazioni attuate dal Regime in armonia alla sua concezione economica, il prof. Trevisani ha messo in rilievo come la politica economica vigorosamente perseguita dal Regime, sta compiendo il suo esperimento cruciale, in un periodo particolarmente delicato, qual'è quello che oggi attraversa l'economia mondiale.

Se la crisi, che pervade e agita tutti i popoli, non è sentita dal nostro Paese con quella violenza e con quella gravità che la ristrettezza delle sue risorse naturali potrebbero giustificare, ciò è dovuto soprattutto al fatto che lo Stato non si è estraniato dagli eventi economici, ma è intervenuto in essi secondo direttive costanti, attraverso il predisposto congegno dei suoi istituti. L'esperienza, oggi vissuta, non è soltanto la dimostrazione in atto della verità delle premesse, e dell'efficacia del metodo, ma è per noi incitamento a operare, nella luce della più ferma fede, perchè l'ordine corporativo diventi sempre più nei nostri pensieri e nelle nostre opere, modo di essere e sostanza di vita.

La bella e interessante prolusione, attentamente seguita dai presenti, è stata coronata alla fine da un prolungato applauso. Le lezioni continueranno questa sera alle 20 secondo l'orario già pubblicato.

Il convegno del Fascio femminile. Oggi nel pomeriggio avrà luogo il consueto convegno del Fascio femminile alle 17, nella sala del Circolo Bancari. La gentile contessa Giorgina di Zamagna dirà un monologo settecentesco di Haydée. Pieno di brio, leggero, sprizzante di vivacità, il dialetto veneziano allieterà la folla di signore che accorreranno a dimostrare la loro simpatia all'autrice e alla dicitrice. Le iscritte al Fascio femminile ammirarono già della nostra scrittrice le poesie patriottiche ed alcune liriche, due anni or sono; ora udranno qualche cosa di più brillante, nell'interpretazione più squisita.

Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica. Venerdì 13 febbraio alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la XV riunione scientifica nella quale parlerà il dott. Sandro Rizzatti su «La funzione tonsillare veduta da un nuovo punto di vista».

Le conferenze dell'U. P. - Istituto fascista. Oggi alle 20.15, in viale XX Settembre 26, l'egregio prof. Remigio Marini terrà l'ottava conferenza del suo bel corso sul Settecento italiano, parlando d'una delle figure più originali e alte: Vittorio Alfieri.

Le conferenze al Circolo impiegati commerciali. La conferenza del chiarissimo dott. Pietro Cheni sul «Paradiso dello spirito» si terrà mercoledì 11 corr. alle 20, in sede di via Galatti 20. L'interessante problema e la fama che gode il conferenziere varranno certamente ad attirare un folto pubblico.

Lettura di versi dialettali. Stasera alle 20.30, nella sede della Mutua impiegati (via Palestrina 3), il sig. Ugo Pincherle reciterà brani di poeti vernacoli e strofe popolari della Sicilia, del Mezzogiorno, del Lazio, dell'Umbria e della Toscana. Le poesie saranno precedute da un opportuno commento. «Dall'Italia insulare alla Toscana» ha intitolato il sig. Pincherle questa lettura, a cui ne farà seguito una seconda dal titolo: «Dall'Emilia alla Venezia Giulia».

Il Veglione della Stampa

Stasera al Savoia

Il «Veglione della Stampa» la festa che ha sempre segnato l'apogeo del Carnevale promette di riuscire anche questo anno brillantissima. Essa sarà, come è sempre stata, sinonimo di fantasia, di genialità, di eleganza. L'intero parterre del «Savoia» suggestivamente decorato e intonato al carattere della festa accoglierà nei vasti saloni un magnifico pubblico. Come già si è detto suoneranno tre orchestre.

Ecco l'elenco dei doni che saranno sorteggiati fra le signore:

1) Pettine di tartaruga montato in oro e astuccio in «moire», offerto dal gioielliere Janesich. - 2) Portafoglio in argento lavorato, offerto dal gioielliere Petracco. - 3) Grande cammeo-broche, stile neo-classico, montato in oro, offerto dal gioielliere Fumis. - 4) Astuccio tascabile con servizio completo di manicure in argento, offerto dalla orologeria Cavallar. - 5) Portaprofumi tascabile in cristallo a colore, argento e smalto, offerto dalla oreficeria Cavallar. - 6) Servizio da insalata avorio e argento, dono della oreficeria Borsatti. - 7) Artistico cofano in legno intagliato, stile Rinascimento, contenente tutta la serie del profumo «Dimmi di sì», offerto della Profumeria Gi.Vi.Emme. - 8)-27) Venti astucci tascabili di profumo, in galachite, contenenti una fiala dello squisito profumo «Giacinto Innamorato», offerti dalla Profumeria Gi.Vi.Emme. - 28) Foulard di finissima seta per signora, offerto dalla ditta L. Kostoris - 29) Matita d'oro per signora, offerta dal Lloyd Triestino. - 30) Portacipria d'argento, offerto dalla Cosulich-Line. - 31) Pettine di tartaruga montato in argento con astuccio, offerto dal Lloyd Triestino. - 32) Portaprofumi di cristallo bianco e argento, tascabile, offerto dalla Cosulich-Line. - 33) Bocchino d'avorio montato in oro, offerto dalla Cosulich-Line. - 34) Un completo-sport, per signora, di pura lana, color amaranto, offerto dalla ditta Beltrame. - 35) Un completo-sport, per signora, di pura lana, color verde chiaro, offerto dalla ditta Beltrame. - 36) Una bambola «Lenci», offerta dal Lloyd Triestino. - 37) «Veilleuse»-brucia profumo, in porcellana, offerto dalla ditta Felice Weisz. - 38) Sei volumi della «Collana d'Oro», elegantemente rilegati, offerti dalla Libreria Cappelli. - 39) Un volume elegantemente rilegato, offerto dalla Libreria Minerva. - 40) Elegante volume offerto dalla Libreria Treves Zanichelli. - 41) Vaso in ceramica di Faenza per piante e fiori, offerto dalla ditta Orazio Opiglia e Dante Cernitz. - 42) Sei fotografie tipo «salon» di lusso, da eseguirsi nello studio fotografico Braulin.

Questi doni saranno esposti tutta la giornata d'oggi nelle vetrine del negozio «Waterproof and Sports» in Corso V. E. III.

Il Comitato organizzatore trova opportuno di chiarire:

1) Che come sempre e come in tutti i veglioni, l'intervento in costume non è già obbligatorio, ma facoltativo.

2) Che, trattandosi di un «veglione» l'abito di società (frack o smocking) non è obbligatorio, bensì facoltativo, normativo è però l'abito nero.

3) Che i costumi mascherati sono assolutamente liberi quanto al tipo e al carattere, essendo, i tipi più comuni di essi, caratteristici tanto per il 700 che per l'800 e il 900.

I biglietti d'ingresso per l'eccezionale serata si possono acquistare tanto presso il Sindacato regionale fascista dei giornalisti giuliani quanto alla Biglietteria Centrale.

ASTERISCHI

La più bella donna di Trieste

Chi è? Per l'uomo domestico, casalingo, diremo così tradizionale e conservatore, per l'innamorato, è la propria. Per chi si dà al vagabondaggio cinico e ama la varietà delle stagioni è.. l'altrui. Per il pessimista o per il pensionato, nessuna. Per il forestiero tutte le triestine. E allora chi è? Che problema difficile, scabroso e anche pericoloso, perchè a Trieste ci sono artigli femminei marca Bengala. Meglio non rispondere precisamente. Meglio dire vagamente che c'è e che essa, forse inconscia della sua sovrana venustà, della sua incomparabile grazia, sarà presente stasera al Veglionissimo della Stampa, nel fulgore del Savoia, dove o in costume di uno dei tre secoli cui s'intitola la festa, o a viso, irradierà come gemma in prezioso castone la sua bellezza divina. I curiosi, gli esteti — e un po', sia pure, gli invidiosi dei due sessi — sono avvertiti. Non manchino questa notte. Siamo intesi. Se poi ve ne saranno parecchie, allora la colpa sarà tutta di Trieste, serra di fiori sgargianti, delizia degli occhi e dell'anima.

L'igiene del vestito

Gli igienisti e apostoli della vita fisica hanno sempre combattuto grandi battaglie sul modo di vestire del loro prossimo, specialmente delle donne. Chi non ricorda le campagne internazionali contro il busto, contro i tacchi alti, contro lo strascico, contro i solini inamidati? La moda, che è capricciosa e furba, e sempre ha bisogno di novità, pareva più volte voler compiacere gli igienisti: e ad ora ad ora prescrisse gli abiti senza busto, il tacco basso, le gonnelle corte, il solino floscio; ma con l'ipocrita riserva di comandare dopo un paio d'anni tutto il contrario, tanto per far spirare uno dei suoi zeffiri nuovi. Gli igienisti però non si dànno per vinti: ed ecco il nostro prof. Eugenio Paulin, che è un ben noto propagandista dell'educazione fisica, pubblica con tipi della Libreria Treves un suo opuscolo, «L'igiene del vestiario», dove riattacca con foga il tradizionale combattimento. E' una prima avvisaglia; egli promette un prossimo libro sull'«Igiene del vestiario e sul nudismo». E' il prof. Paulin un partigiano del nudismo? Potrebbe anche darsi: egli ricorda infatti nel suo opuscolo che il primo vestito umano è la pelle: e poichè proprio scoperta non la si può portare, si cerchi almeno che il vestito lasci la maggior libertà di movimenti, sia il più comodo, il più svincolato possibile. Al diavolo dunque la moda. Vestitevi come volete, purchè sia in modo sano, onesto e tale che vi convenga. E' vero che il prof. Paulin vede girare uomini moderni vestiti di toghe, di lucchi fiorentini, di tonache alla nazzarena, ciò che a noi riesce impossibile d'immaginare: ma egli non tiene in modo assoluto a queste fantasie, e si adagia a qualche consiglio più pratico. Non portate ad esempio vestiti troppo larghi, che sono un inutile peso: cercate che essi corrispondano alle forme naturali del corpo: «le spalle, il bacino, i fianchi devono essere considerati come punti d'appoggio; perciò una pressione unilaterale conviene evitarla rigorosamente». E abituarsi da giovani a coprirsi poco. Chi cerca farlo troppo tardi, si piglia delle infreddature: egli ha ormai il suo destino. Anni addietro gli igienisti erano entusiasti delle cosidette «maglie Jäger»; adesso si sono un po' ricreduti. E' vero che la maglia assorbe il sudore; ma è la stessa maglia che lo provoca. D'estate, contro il grande splendore del sole, bisognerebbe andar vestiti di rosso, d'aranciato, di giallo. Ma il colore è anche questione di nervi: di simpatie e d'antipatie. Si cerchino adunque i colori per i quali i nostri nervi hanno maggior simpatia. L'igiene del vestito non pare adunque una questione tanto semplice; e anche nell'opuscolo del prof. Paulin si trovano non poche cose nuove che paiono bizzarrie.

Il pittore Massi in America

Una delle sorprese artistiche che ebbe la nostra città negli ultimi tempi fu, la primavera scorsa, la mostra del pittore napoletano Gennaro Massi nella sala del Circolo della Marina Mercantile. Il Massi funge da radiotelegrafista sulle navi della Cosulich, e tutti s'aspettavano di dovere indulgere alla mostra di un dilettante: invece, entrando nella sala, i conoscitori si trovarono dinanzi a un artista pieno di sincerità, di qualità spontanee, e di una soggettività tutta moderna dinanzi al paesaggio. Ora un fascio di giornali di Filadelfia ci porta l'eco dell'attrazione vivissima che la pittura del Massi suscitò anche colà. Presentato al pubblico dal Circolo Dante Alighieri, che diede anche un banchetto in suo onore, il Massi ebbe non soltanto un caldo articolo dal *Progresso Italo-americano*, ma lunghe e attente disamine anche dai giornali locali scritti in inglese. Il *Philadelphia Inquirer* trova in alcuni quadri del Massi una tendenza tradizionalista, mentre in altri si riflette una modernissima sensibilità d'impressioni: egli è più ricco e più caldo nell'espressione oggettiva di paesaggi esotici: e il giornale lo giudica con la misura delle teorie di Matisse e di Picasso. Il *Daily News* pubblica il suo ritratto, e il *South Philadelphia* lo chiama un brillante artista, vario di soggetti e di tecniche, dotato della qualità di scernere in distanza pittorica i particolari del vero che sfuggono di solito agli artisti. Si è rinnovato insomma in America il successo che il Massi ebbe alla Mostra Marinara di Roma e a Trieste.

Fiori d'arancio

Ieri a Tolmezzo si sono celebrate le nozze della gentile signorina Vittoria Moro e dell'ing. Mario Conte, capo sezione all'Azienda autonoma della strada. Testimoni erano il capo compartimento dell'Azienda, ing. Hermes D'Orlando, l'avv. D'Orlando, il Podestà di Tolmezzo e l'ing. Moro. Agli sposi, che sono stati molto festeggiati, gli auguri più vivi.

L'orario dei varii corsi

per le Giovani Fasciste

Tutte le Giovani Fasciste iscritte ai vari corsi di lingue, taglio e cucito e puericoltura, sono pregate di prendere nota del sottoindicato orario e presentarsi puntualmente alle lezioni.

Corso di lingua francese. Mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20 nella sede delle Giovani Fasciste, piazza Verdi 1, III. Insegnante sig.na Gabriella D'Agostini.

Corso di lingua tedesca. Insegnante signora Eugenia Polazzi. Lunedì e giovedì dalle 19 alle 20 nella sede delle Giovani Fasciste in piazza Verdi 1, terzo piano.

Corso di taglio, cucito e lavori artistici. Insegnante la sig.a Emilia Susmel per il taglio e cucito e la sig.na Renata Obersnù per i lavori artistici. Lunedì e giovedì dalle 17 alle 18, Scuola di via Parini.

Corso di puericoltura. Insegnante la dott.ssa Teresa Zanutti. Martedì alle 19.30 nella Scuola di via Parini.

La cronaca dei balli

Il ballo dell'Opera Balilla al Savoia. Sabato 14 corr. le sale dell'Albergo Savoia si apriranno per raccogliere una folla numerosa ed elegante che interverrà al grande ballo dell'Opera Balilla organizzato da un comitato di elette dame triestine. Il programma della serata comprende grandi sorprese. Alla mezzanotte avverrà l'estrazione dei ricchi doni della lotteria i cui biglietti sono già in vendita al prezzo di lire 1. Il comitato ha inoltre assicurato la valida cooperazione dei più originali jazz-bands. Gli inviti sono già stati diramati, chi per omissione non l'avesse ricevuto potrà rivolgersi all'Opera Nazionale Balilla, tel. 42-81, via G. d'Annunzio 1, I. Dato il movente benefico di questa festa, il comitato fa vivo appello alla cittadinanza di acquistare i biglietti d'ingresso anche non intervenendo al ballo. I biglietti non restituiti entro sabato si riterranno comperati.

Ballo dell'Ultimo di Carnevale all'Adriaco. Per martedì prossimo l'Adriaco prepara una serata di ballo d'addio al Carnevale per la quale già domenica scorsa, quando venne dato l'annuncio durante il tè, c'è stato il massimo interessamento. Serata di brio e di spensieratezza, dunque che riunirà nella familiare sede del Club soci e amici. Il comitato feste ha deciso di rilasciare un limitato numero d'inviti per i non soci; le richieste di tali biglietti dovranno essere presentate da un socio

Il veglione del Dopolavoro comunale di Villa Opicina. Sabato prossimo dalle 21 alle 6 del mattino si terrà nella sala «Micel» di Villa Opicina il grande veglione mascherato del locale Dopolavoro comunale. L'accuratezza dell'organizzazione assicura il miglior esito a questa veglia mascherata. facilmente prevedibile dalla grande aspettativa che regna nella zona e che richiamerà certamente una gran folla di maschere.
I biglietti d'ingresso sono messi in vendita presso la segreteria del Dopolavoro comunale (sede del Fascio di Villa Opicina) presso la quale si possono ritirare e prenotare anche a mezzo telefono n. 2134.

Il ballo mascherato dei Canottieri Adria. Fervono i preparativi per il gran ballo mascherato che la Società Canottieri Adria terrà la notte di sabato prossimo nella sala massima di via Coroneo 15. L'interessamento per questa gaia festa carnevalesca è vivissimo e il comitato dal canto suo nulla tralasciò affinchè essa riesca degna delle sue tradizioni e cioè animatissima, briosa e brillante. Per informazioni e richieste d'invito rivolgersi in sede, Molo Sartorio, telef. 50-33 seralmente fra le 19 e le 20.

La veglia mascherata degli Artis Amici. Domenica 15 febbraio dalle 22 in poi avrà luogo nelle sale del palazzo Reinelt, la tradizionale veglia mascherata di fine Carnevale, del Circolo Artis Amici. Dati i successi sempre maggiori di tutti i trattenimenti sociali, si prevede anche per questo baccanale l'adesione cortese e gaia della migliore società triestina. Gli inviti verranno diramati in settimana. Per informazioni la segreteria sociale (via Trento 2) è aperta dalle 18.30 alle 19.30. Tel. 95-35.

Al Circolo impiegati pubblici. Sabato prossimo 14 corr. avremo il grande «Ballo dei filodrammatici» organizzato dalla Filodrammatica «Imperia» del Pubblico impiego, al quale potranno intervenire tutti i soci del circolo verso presentazione della tessera sociale. I simpatizzanti che desiderassero parteciparvi devono richiedere l'invito al segretario della compagnia, Gianni de Marco, seralmente dalle 20 in poi in sede.

«Sprizzi, sprazzi, spruzzi». Pochi giorni ormai ci separano dal grande ballo mascherato del Guf. Il comitato gufino ha preparato le cose in modo perfetto e ha organizzato alcuni bellissimi scherzi come: il concorso dei grembiulini a lungo metraggio, il tango degli amanti celebri ecc. Siamo certi perciò che «sprizzi sprazzi spruzzi» sarà coronato da uno di quei successi che già negli inverni scorsi ottennero i balli mascherati degli universitari. Al ballo, che avrà inizio alle 22, s'interviene in frak, smocking o maschera. Sono validi gli inviti permanenti. Chi non ne fosse in possesso può rivolgersi alla segreteria del Guf, riva Tre Novembre 1, ogni sera, dalle 18 in poi, telefono 43-45.

La veglia cremisi al Circolo impiegati commerciali. Sabato 14 corr., dalle 21.30 in poi, al C. I. C. si terrà la grande veglia cremisi. A rendere più intonata la serata, la fanfara dei bersaglieri in congedo «Enrico Toti» suonerà scelte marce. Gli inviti in settimana saranno diramati a tutti i soci. In un prossimo comunicato si parlerà più diffusamente della grande veglia.

Il Circolo Marina Mercantile per i bimbi. Domenica prossima il circolo indice per i figli dei propri soci un grande ballo in costume, per il quale saranno messi in palio due ricchi premi per bambini e due per bambine. Ci sarà una bellissima sorpresa che certamente renderà lieti i piccoli danzatori. Per martedì grasso si sta organizzando la tradizionale cena, che sarà servita nelle proprie sale con la solita signorilità. La serata si chiuderà con un gran baccanale, ricco di sorprese e soprattutto di risa gioiose di un folto pubblico di assidui frequentatori. Per informazioni, in segreteria sociale, via Rossini, dalle 18 alle 20.

Dopolavoro Assicuratori. Domani sera, nella sala «Tina di Lorenzo», avrà luogo il tanto atteso ballo degli assicuratori. A codesto ballo, a cui il comitato ha dedicato ogni migliore accorgimento e che riunirà gli assicuratori tutti, dipendenti dalle grandi compagnie di assicurazione di Trieste, non mancherà il più lieto successo. Domani quindi la grande sala «Tina di Lorenzo» offrirà uno spettacolo di bellezza e di signorilità tale da lasciare negli intervenuti il ricordo più gaio e felice.

Ballo mascherato S. C. Nettuno. La Società canottieri Nettuno organizza per venerdì e sabato grasso due indovinatissimi trattenimenti di cui si fanno le migliori previsioni. Venerdì dalle 21.30 in poi avrà luogo in sala «Tina di Lorenzo, sfarzosamente addobbata per l'occasione, il primo grande ballo mascherato dei bianco-verdi per il quale il solerte comitato ha lavorato indefessamente perchè abbia la più splendida delle riuscite. Il pomeriggio del sabato, dalle 16 alle 20, sarà dedicato ai bambini. Anche per questa bella iniziativa, che avrà modo di adunare nella bella sala una folta schiera di graziosi bimbi nei più svariati costumi, l'attesa è vivissima e la riuscita assicurata.

Il ballo dei bambini al C. R. F. «Quis contra nos?». Giovedì 12 corr., alle 15.30, avrà luogo il tradizionale ballo dei bambini. Il celebre clown Zucca, scritturato espressamente dalla direzione, si produrrà con esperimenti comico-spiritici, indi presenterà un orso e un elefante catturati sul Monte Spaccato e da lui ammaestrati all'alta scuola. Un gruppo di danzatrici in miniatura balleranno una scapigliata tarantella napoletana. Ogni bimbo intervenuto riceverà in dono uno scherzo carnevalesco.

C. C. Liberi Forti. Questa sera dalle 20 in poi, nella sede di via S. Francesco 2, I, solito trattenimento del martedì. Le signorine avranno l'ingresso gratuito.

Al Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Il festino di questa sera viene rimandato a giovedì prossimo, festa del Berlingaccio. che avrà luogo nella sala del Circolo alle 21.

Serata di danza al Ridotto. Questa sera dalle 20.30 alle 24 nella sala Ridotto del Rossetti si terrà una serata di danza con ricchi scherzi di cotillon.

Il ballo delle bambole. Giovedì prossimo dalle 16 alle 20 nei locali della sala Ridotto del Politeama si terrà l'atteso ballo delle bambole. Oltre a numerose liete sorprese una bambina di dieci anni eseguirà dei balletti caratteristici.

S. C. «A. Bergamas». Questa sera, nei locali sociali, via Crispi 7, dalle 20.30 in poi, trattenimento sociale familiare con scherzi di società.

Tè danzante alla Filonautica. Il tè danzante avrà luogo nella sede sociale mercoledì 11 corr., anzichè martedì. Soci e invitati sono pregati d'intervenire numerosi.

Circolo Fiamma. Il comitato feste organizza per questa sera, dalle 20 alle 23.30, un trattenimento danzante. La sala massima del circolo sarà sfarzosamente addobbata.

Il grande veglione dello sport. Questa sera dalle 20 alle prime ore del mattino, nell'elegante e vasta sala del Dopolavoro rionale di Rozzol, a Montebello, l'Unione sportiva «Alba Redenta» terrà l'annuale e tradizionale veglione dello sport.

La veglia danzante del Fascio di Villa Opicina. Miglior successo non poteva arridere alla tradizionale veglia tenuta dal Fascio di Villa Opicina l'altra notte nella sala «Micel», sfolgorante di luci multicolori e brillante di animazione.
La perfetta organizzazione della festa ha raggiunto gl'intendimenti del comitato promotore, che ha saputo adattare l'ambiente con finezza e signorilità, presentando una serie di belle attrattive e un addobbo veramente indovinato. Una scelta folla di intervenuti ha caratterizzato il brillante esito di questa festa, che si è protratta fino alle 6 del mattino fra un fervore di danze e un crescendo di simpatica vivacità. Alla festa assistettero le autorità politiche e civili della zona.

L'opera della Congregazione di Carità

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'operato dell'Istituto generale dei Poveri V. E. III e delle altre istituzioni dipendenti durante il decorso mese di dicembre:

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 2646 persone, di cui 1582 con famiglia e 1064 senza famiglia, e precisamente: 1564 con sussidi in denaro 677 con il vitto, 104 con sussidi in denaro e vitto, 114 con alloggio gratuito, 183 con indumenti, corredi da letto ecc., 4 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Per sussidi in denaro, compresi i fondazionali, venne erogato l'importo complessivo di lire 65.988.45. Sono state distribuite complessivamente 85.499 razioni vitto (caffè, colazioni, cene con pane).

All'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia al 30 novembre 1930 erano 564 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele singole e tutele assistite da consigli di famiglia). Nel dicembre diminuirono 16 minorenni (tutele singole vecchio stile e assistite da consigli di famiglia) e sopravvennero 2 minorenni (tutele con consigli di famiglia). Quindi al 31 dicembre i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio escendevano a 550. Inoltre al 30 novembre erano in pertrattazione 189 pratiche tutelari (212 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 331.

Al Nido S. Giusto nel mese di dicembre si ebbero 566 presenze con una media giornaliera di 23 bambini. Al Nido Attilio Presel si ebbero 108 presenze con una media giornaliera di 28 bambini. Nella Casa delle Apprendiste si ebbero 372 presenze con una media giornaliera di 12 apprendiste. Nella Mensa ex allievi il 31 dicembre ricevevano il vitto 37 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4087 razioni (cioè: 1265 colazioni, 1123 pranzi e 1698 cene con pane. Nella Colonia agricola della Toscana 112 minorenni. In allevamento presso famiglie private, 81 minorenni. Collocati presso Istituti locali e del Regno 118 minorenni. Nella Stazione per Corrigendi e Corrigende, fermati per misure di P. S., si registrarono nel mese di dicembre 210 presenze. Al Pronto ricovero per minorenni si ebbero 181 presenze.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: Stato alla fine del mese di novembre presenze 804, accolti nel mese di dicembre persone 17, dimesse nel mese di dicembre persone 3. Stato presente: uomini 157, donne 220, fanciulli 295 e fanciulla 146. Numero complessivo dei ricoverati 818. Nella stazione di mendicità si ebbero nel dicembre 4440 presenze con una media giornaliera di 143 persone. Negli Alloggi Popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio Popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 7713 con una media giornaliera di 249 presenze. Alloggio Popolare «Gaspare Gozzi» uomini 5016, donne 1681, assieme 6697, con una media giornaliera di 216 persone.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Deliberazioni del C. O. N. I.

ROMA, 9

La Federazione italiana di lotta giapponese, che con giusto criterio organizzativo ha creato un ottimo nucleo di maestri di lotta, deve oggi intensificare e meglio coordinare il suo lavoro di propaganda perchè questo ottimo sport di difesa e di combattimento abbia quello sviluppo che merita. Per facilitare il rapido raggiungimento di questo scopo, il commissario del C. O. N. I. ha deliberato di affidare anche questo ramo dell'attività sportiva alla Federazione atletica italiana che riunirà così tutti gli sports di atletica pesante. La Federazione di lotta giapponese viene pertanto soppressa e l'attività della stessa assorbita dalla F. A. I.

L'attuale presidente della soppressa Federazione, comm. Giacinto Puglisi, è nominato vicepresidente della F. A. I. Egli potrà così continuare a dare la sua competente ed apprezzata collaborazione.

L'on. Iti Bacci, commissario del Comitato olimpico nazionale italiano, su proposta di S. E. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano ha ratificato la nomina del sig. Vittorio Frisinghelli a segretario del C. A. I.

In data odierna, l'on. Iti Bacci commissario del C. O. N. I. su proposta del presidente del C. A. I. on. Manaresi ha approvato e reso esecutivo il nuovo statuto del sodalizio che entra immediatamente in vigore.

La Segreteria della Federazione italiana motonautica ha trasferito i propri uffici in Milano (via Nerino n. 8), dove dovrà essere indirizzata tutta la corrispondenza diretta alla predetta federazione.

Il successo della manifestazione sciatoria

indetta dal Dopolavoro provinciale

Domenica scorsa nei campi di neve di Loqua si sono svolte le prove per il conseguimento del «brevetto» di sciatore e di sciatrice dopolavoristi. Hanno partecipato all'interessante e movimentata manifestazione ben 120 dopolavoristi, appartenenti al Circolo Poligrafico «Morara-Sassi», allo Sport Club Olympia, alla Società Ginnastica Triestina, alla «Stella Alpina» di Monfalcone, al Circolo Impero, all'Associazione XXX Ottobre, alla Soc. Escursionisti Italiani, al S. C. Liberi e Forti e al Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale.

Su 120 partecipanti, hanno conseguito i brevetti di primo grado i seguenti dopolavoristi: Armando Gioppo, Tiberio Forti, Luciano Nassiguerra, dott. Fausto Vecchi, Spartaco Bruna, Claudio Prato, Giusto Boncina, Rino Guadagni, Giovanni Pellirode, Giovanni Antoniani, Paolo Battilana, Ermanno Sfagel, Emilio Benedetti, Vittorio Brun, Giorgio Moro, Aldo Martinuzzi, Ettore Loperfido, Alberto Privileggi, Benvenuto Benvenuti, Dino Censky, Umberto Craus, Narciso Cuschie, Renato Galletti, Eugenio Giannelli, Francesco Purej, Quinto Parenzan, Giuseppe Vicario, Arrigo Pellirode, Sergio Benedetti, Cirano Musizza e Renato Sarti.

Hanno pure conseguito il brevetto di primo grado le signorine Lucy Comisso e Ginevra Paoli del Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale.

Tutti gli altri partecipanti hanno ottenuto il brevetto di secondo grado per l'anno 1931-IX.

Il brillante esito della bella manifestazione dopolavoristica è specialmente dovuto ai dirigenti dell'O. N. D. e anche ai componenti l'ottima giuria, che era composta dai signori geom. Mario Bressan, segretario provinciale dell'O. N. D. di Gorizia, Guido Primas, direttore tecnico per l'escursionismo, Paolo Koll, Bruno Boico, direttore tecnico regionale per lo sci del Dopolavoro della nostra città e Francesco Furlani, il quale fungeva da perfetto cronometrista.

Per i servizi di assistenza si sono prestati premurosamente il dott. Gresig della Croce Verde di Gorizia, coadiuvato dagli infermieri della pia istituzione, il centurione della Milizia forestale dott. Luciano Moser, che aveva disposto un servizio d'ordine lungo tutto il percorso. Il Podestà di Tarnova della Selva, sig. Stelio Baggiani, curò particolarmente, per evitare dolorosi incidenti, lo sgombero della neve abbondantissima che copriva la strada Tarvona-Loqua, percorsa da un gran numero di vetture e torpedoni.

Nella stessa località hanno poi avuto luogo anche le gare del G. U. F. di Gorizia, controllate e assistite dal dott. Marino Massi. Un ottimo ma pesante servizio hanno inoltre svolto i signori Arturo Primas, Nino Nardini, Pietro Liberi e Antonio Stanig, quali controllori di percorso.

Loqua ha visto domenica scorsa una folla imponente di appassionati della neve, i quali hanno assistito fra la più viva attenzione alle gare di salto che si svolsero durante l'assegnazione dei brevetti. In questa gara si distinsero particolarmente i dopolavoristi goriziani.

Alle manifestazioni sciistiche indette dal nostro Dopolavoro provinciale affluiscono sempre più gli entusiasti dello sci, i quali oltre ad amare questo sanissimo sport, ne fanno ottima propaganda, raggiungendo così attraverso a una efficace preparazione una maggiore robustezza fisica e insieme spirituale.

La coppa offerta dal Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale per il maggior numero di «brevettati» nelle prove di primo e secondo grado è stata assegnata allo S. C. «Olympia». Per tutti gli altri premi verranno comunicati quanto prima i vari risultati ufficiali.

Gli azzurri per il match con l'Austria

ROMA, 9

La Federazione italiana gioco calcio comunica:

I seguenti giocatori: Combi, Sclavi, Monzeglio, Rosetta, Calligaris, Bertolino, Pitto, Colombari, Bernardini, Ferraris, Orsi; Ferrari, Meazza, devono trovarsi a Carpi giovedì 12 corrente prima di mezzogiorno all'Albergo Del Turco a disposizione del comm. Pozzo. Altri giocatori verranno convocati telegraficamente.

Seduta del Direttorio federale: Il Direttorio federale è convocato in seduta per lunedì 16 corr. alle ore 16 presso la sede, Lungotevere in Augusta.

Al Milano H. C. il campionato di hockey

MILANO, 9

Al Palazzo del Ghiaccio, alla presenza di molto pubblico, si sono disputati questa sera gli incontri finali del campionato italiano di hockey sul ghiaccio. La partita per il primo e secondo posto che ha messo di fronte il Milano Hockey Club, prima squadra, al Cortina d'Ampezzo Hockey Club, è terminato con la vittoria del team milanese per 6-1. Quindi è stato disputato l'incontro di finale per il terzo e quarto posto tra la seconda squadra del Milano e quella dell'Ortisei, incontro terminato con la vittoria della squadra milanese per tre goals a uno.

Comunicato della sezione sportiva del G.U.F. Convocazione: I fiduciari delle Scuole medie sono invitati a trovarsi stasera alle 19 in sede. Calcio: Orario prossime partite: Mercoledì 11 corr., campo Montebello: ore 9.30: Dux Industriali-Dux Tecniche; ore 11.15: Dux Commerciali-Dux Nautiche. Tennis: Domani si svolgeranno sui campi di via Guido Reni i seguenti incontri: ore 9: Dux Scientifico-Dux Dante; ore 13: Universitari-Dux Petrarca.

La serie degli scivoloni continua

Il bracciante Savino Storelli, di 26 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri N. 3, era intento ieri mattina al molo Venezia, a trasportare lungo il molo una grossa damigiana di vino, allorchè, messo un piede su una lastra di ghiaccio, scivolava malamente al suolo in modo da rompere il recipiente che teneva fra le braccia e da riportare con uno dei frantumi di vetro una vasta ferita alla mano destra. Soccorso da alcune guardie di finanza di servizio nei pressi, e adagiato su una vettura pubblica, lo Storelli è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario d'ispezione all'astanteria, riscontratogli anche un forte «choc» nervoso, lo dichiarava guaribile in due settimane circa.

— Mentre usciva di casa per recarsi al lavoro, il meccanico Giorgio Mattei, di 22 anni, abitante al N. 48 di via del Molino a vento, scivolato ieri mattina su una lastra di ghiaccio, riportò nella caduta alcune contusioni al torace. Rialzato da un vigile urbano, di servizio in quei paraggi, è ricorso poi alla Guardia medica per le necessarie medicazioni, dopo le quali, giudicato guaribile in alcuni giorni, ha potuto recarsi al lavoro.

Facendo ginnastica. Ieri mattina il tredicenne Guglielmo Bischoff, abitante in via Ponziana n. 14, stava facendo esercizi ginnastici alla sbarra, quando, scivolatagli una mano, cadeva al suolo producendosi la frattura del braccio destro. Medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, il ragazzo è stato poi trasportato all'Ospedale Regina Elena.

8000 lire di bottino in un negozio

Ladri ignoti, aperta notti or sono con chiavi false la porta di un locale vuoto, attiguo al negozio di manifatture di Anna Capus, al N. 57 del viale XX Settembre, e praticato un foro nel muro divisorio, sono penetrati nel negozio, hanno visitato per bene le scansie, scegliendo gli articoli di maggior costo come calze di seta, maglie di lana, calzettoni, golf di lana e di seta, e raccolto un bottino del valore di circa 8000 lire, si sono dileguati rapidamente. Il furto, scoperto alla mattina successiva dalla proprietaria del negozio, è stato denunciato al Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci.

Tre dita fratturate fra i rulli d'una macchina

Bianca Prossel, di 17 anni, abitante al n. 9 di via dei Montecchi, ieri mattina mentre lavorava nella tipografia Millo, in via S. Lazzaro n. 12, ov'è occupata quale puntatrice, s'è impigliata accidentalmente la mano destra sotto i rulli di una macchina ed ha riportato gravi lesioni all'indice, all'anulare ed al medio con frattura delle articolazioni. Soccorsa prontamente e avute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza, è stata poi trasportata con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale

Il ferimento del tranviere Luigi Ghirardi, di 28 anni, abitante al n. 104 di via del Molino a Vento, non è avvenuto nell'osteria «Alla Colomba» ma — come il proprietario dell'osteria ci prega di rilevare — sulla strada a pochi passi dall'osteria.

L'attività della "Sisa,, nel 1930

E' assai interessante dare un'occhiata alle statistiche del traffico aereo sulle linee gestite dalla Società Italiana Servizi Aerei, di Trieste. Questo è il tempo dei voli. Lo dimostrano a chiare note le cifre sempre crescenti dei viaggiatori che adoperano questo nuovo mezzo per superare in tempo brevissimo le distanze tra i nostri grandi centri e il mirabile sviluppo degli itinerari aerei italiani. Un altro indizio importante per chi dubiti che qualcuno rifiuti il beneficio del più rapido dei trasporti per timidità, è dato dal buon esempio offerto particolarmente sulle grandi linee della «Sisa», dal «sesso debole». Date queste favorevolissime premesse è facile prevedere a quali grandiosi progressi giungerà l'aviazione civile tra pochi anni.

Le linee considerate sono cinque: Trieste-Venezia-Pavia-Genova; Trieste-Lussino-Zara-Ancona; Trieste-Fiume-Lussino-Zara; Torino-Pavia. I risultati brillantemente conseguiti nel 1930 da questi importanti servizi della nostra grande Compagnia aerea sono degni di particolare attenzione. Ecco i dati complessivi delle cinque linee:

Viaggi effettuati 1818 contro 1103 nel 1929. Km. volati 594728 contro 462905 nel 1929. Passeggeri 10543 contro 7657 nel 1929. Posta e giornali 13594 contro 9487 nel 1929. Bagagli 131284 contro 97745 nel 1929. Merci 41367 contro 68569 nel 1929. Regolarità tappe 99.5% contro 99.7% nel 1929. Percentuale frequenza 89.9% contro 85.5% nel 1929.

Aumenta dunque in modo considerevole il numero di coloro che si danno volentieri alle gioie del volo. Quanti sono entrati una volta in un aeroporto e si sono lanciati per gli spazi celesti, non possono non rimanerne entusiasmati e riportare l'assoluta convinzione che le macchine alate sono da considerarsi indubbiamente come i mezzi di viaggio più rapidi, più economici, più pratici e più sicuri. Il pubblico che viaggia comincia a capire che gli idrovolanti e gli aeroplani non sono soltanto riservati ai transvolatori degli oceani e dei continenti e alle grandi imprese eroiche. Del resto quale propaganda più efficace e affascinante dell'epica traversata dell'Atlantico compiuta dalle gloriose squadriglie di Italo Balbo che, se è da noverare tra gli ardimenti riservati a uomini di tempra eccezionale e d'indomito cuore, dimostra tuttavia luminosamente con quanta fiducia si deve guardare all'aviazione da turismo e da trasporto.

Tre elementi sono ritenuti essenziali nei pubblici servizi di comunicazione: la continuità, la regolarità, la sicurezza. E ciò a maggior ragione nel traffico aereo. I dati che ci fornisce in proposito la «Sisa» sono molto eloquenti. Considerando ogni linea particolarmente, si hanno i seguenti risultati:

Linea Trieste-Venezia-Pavia-Genova: Viaggi effettuati 553; km. volati 191 mila 144; passeggeri 3575; posta chilogrammi 560; merci kg. 16.050; bagagli kg. 43.258; regolarità riferita ai viaggi tappa 99.72%; percentuale di frequenza 90.46%; regolarità orario 99.10%.

Linea Trieste-Lussino-Zara-Ancona: Viaggi effettuati 612, km. volati 230 mila 312; passeggeri 4924; posta e giornali kg. 12.144; merci kg. 21.163; bagagli kg. 68.124; regolarità riferita alle tappe 99.77%; percentuale di frequenza 91.75%; regolarità orario 98.88%.

Linea Trieste-Fiume-Brioni-Venezia (dall'aprile al settembre): Viaggi effettuati 139; km. volati 49.939; passeggeri 626; posta kg. 185; merci kg. 897; bagaglio kg. 5725; regolarità riferita alle tappe 99.32%; percentuale di frequenza 95.02%; regolarità orario 98.61 percento.

Linea Trieste-Fiume-Lussino-Zara: Viaggi effettuati 250; km. volati 88 mila 72; passeggeri 981; posta kg. 629; merci kg. 1892; bagagli kg. 8682; regolarità riferita alle tappe 98.67%; percentuale di frequenza 81.16%; regolarità orario 98.5%.

Linea Torino-Pavia (dall'aprile al settembre): Viaggi effettuati 264; chilometri volati 35.311; passeggeri 437; posta kg. 73; merci kg. 1365; bagagli kg. 5495; regolarità riferita alle tappe 100%; percentuale di frequenza 90.41 percento; regolarità orario 94.4%.

Queste cifre hanno un altissimo valore. La percentuale della regolarità e della sicurezza così elevata da non trovare facilmente riscontro — e giova tener presente che i rarissimi casi di volo irregolare sono dovuti a improvviso e imprevedibile maltempo — attesta con la migliore evidenza che oggi si può volare con sicurezza uguale e talvolta anche maggiore di quella che offrono gli altri mezzi di locomozione.

Personalità a bordo del lloydiano «Gange». Sul piroscafo «Gange» partito da Trieste il 6 corr. in linea celere per l'India e l'Estremo Oriente, hanno preso imbarco varie personalità fra le quali: S. E. il comm. Galanti, Ministro plenipotenziario italiano a Kabul, diretto a Bombay; S. E. R. Feitcher, Ministro plenipotenziario cecoclovacco in Cina e famiglia, diretto a Shanghai; S. A. il Maharajà e Maharani di Portbander e seguito, diretto a Bombay; Major General H. Boulton, diretto a Bombay; signora Maria Macropulo diretta a Bombay; Mr W. R. S. Sharpe diretto a Bombay; Sir Richard e Lady Chenevix Trench; cav. uff. ing. P. Pincione e signora, diretti a Shanghai; signora Beltramelli, vedova di S. E. Beltramelli, Accademico d'Italia.

La bicchierata... Venuto a diverbio per futili motivi con la casalinga Francesca Jasbitz, di 46 anni, con lui convivente, il calderaio Rodolfo Strizzi, di 45 anni, abitante al N. 5 di Chiarbola superiore, veniva colpito ieri verso le 16.45 alla fronte da un bicchiere lanciatogli dalla donna.

Poco dopo, fatta la pace per l'intromissione di alcuni casigliani, lo Strizzi si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrava una ferita alla regione parietale sinistra.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.15 in viale XX Settembre 26 conferenza Marini: «Vittorio Alfieri». Domani in via Foscolo 13 conferenza del prof. A. Benedetti su «L'apostolo delle genti».

Società Ginnastica. Per il ballo dei bambini che si terrà giovedì alle 17 nella palestra sociale, i posti e biglietti speciali si ritirano oggi alle 17. All'ingresso saranno richieste le tessere dell'anno corrente. Oggi alle 20.15 prova del coro femminile.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». I componenti il Consiglio direttivo del Circolo sono invitati alla seduta che si terrà domani, mercoledì, alle 20. Domenica escursione sciatoria a Montenero d'Idria.

Gruppo Arbitri «Gianni Godina». La riunione settimanale avrà luogo per questa settimana oggi martedì alle 20.30 anzichè mercoledì. Anche questa riunione è obbligatoria per tutti gli arbitri.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 20.30 nella sede sociale di via S. Francesco 16, lezione gratuita e conversazione di esperanto.

Società Liutistica «Euterpe». Si avvertono i componenti il complesso che le prove di assieme sono sospese fino a venerdì 20 corr.

S. C. Aquila. Si accettano iscrizioni per la sezione cicloturisti. Giovedì 12 corr. seduta. Tutti i soci sono convocati in sede (via Carducci 10).

Gruppo Sportivo Pasubio. Domani prima assemblea generale del nuovo anno. Domenica escursione sciatoria a Loqua; prezzo di trasporto in automezzo lire 12. Le prenotazioni si ricevono oggi e domani in sede (via Fonderia 10) dalle 20 alle 21.30. Nella eventualità si completerà pure un camion per Montenero. Quelli che desiderano iscriversi all'O. N. D. od alla F.I.E. sono invitati a farlo entro il 15 corrente verso il pagamento di lire 4.50, rispettivamente lire 2, seralmente in sede.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Oscar Schiavon, dal cav. Silvio Gentilli lire 25, da Barison, Budini, Cognevich, Osvaldini, Piacentini e Tutta lire 120, da Vittoria ved. Pippan e figlia lire 25 pro Guardia Medica; dall'ing. Eugenio Comel lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Elisa e Erminio Deveglia lire 50, da Giorgio Borsatti lire 25, da Carlo Camocino lire 25, da Carlo F. Codrig lire 25 pro Congr. di Carità; da Alice e dott. Armando Mecozzi lire 50 pro Guardia Medica; dal personale della Banca di Credito Popolare lire 87 pro Guardia Medica, lire 61 pro Congr. di Carità e lire 27 pro O. N. Balilla; da Ezio e Maria Costanzo lire 50 pro Guardia Medica; da Guido De Mejo lire 20 pro Previdenza; dalla famiglia Rangan lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal Comitato delle Compagnie di Ass. Marittime lire 200, da F. Videri, dott. I. Legat, dott. F. Artelli lire 60 pro Congr. di Carità; dal conte Francesco Sordina lire 50 pro Guardia Medica; dalla S. A. di Sicurtà fra Armatori lire 200, dal prof. Riccardo Rigo lire 50 pro Congr. di Carità; da Edoardo Mosetti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Olga e Romano Karis lire 25 pro Guardia Medica; da Edgardo Sorrentino lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosa Varini-Benni, da Maria e Adone Passamonti lire 100 pro Ospedale psichiatrico prov. (sez. cronici); dall'ing. Beniamino e Nina Battigelli lire 20 pro Congr. di Carità; da Oliviero e Lidia Apollonio lire 20 pro Scuola E. De Amicis (scolari poveri); dalla famiglia Silvestri lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Ezio e Maria Costanzo lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Piero Benni lire 50, da Enrico e Ida Bremitz lire 30 pro Comunità Evangelica Elvetica; dal dott. Antonio Palaziol lire 20, da Eugenio e Nedda Baldissera lire 20, dagli amici del figlio dott. Bartolomeo, frequentanti il Caffè Milano, lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Alfonso Tarabocchia lire 25, da Clorinda ved. Monti lire 20 pro Guardia Medica; da Luigi Borghi lire 20 pro Congr. di Carità; da Ciro Garzolini lire 20 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Mario Circoli, da Ofelia e Antonio Tedeschi lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Maria e dott. Guido Zulmin lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dai coniugi Carturan lire 20 pro Congr. di Carità; da Emma Asquini lire 15 pro Guardia Medica; dai cugini Curto lire 75 pro Congr. di Carità; da Italo e Risa Rochlitzer lire 10 pro Nido Regina Elena; dalla famiglia Berta Rochlitzer lire 10 pro Scuola E. Tarabochia (scolari poveri); dalle famiglie Borri e Iti lire 25 pro Scuola V. E. III; dai colleghi del fratello Augusto lire 212 pro Asilo Rittmeyer; da Elma e Raffaelo Cattai lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mario Circoli (Circovich), dalla consorte Medea lire 100 pro Guardia Medica; dalla famiglia Francesco Buri lire 50, dalla famiglia Guido Buri lire 25 pro Ass. Naz. Madri e Vedove dei caduti in guerra; dalla famiglia Ugo Buri lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Renato Buri lire 100 pro Scuola Principe Umberto di Opicina (scolari poveri); da Pina ed Attilio Hilty lire 50 pro Ass. Mutua (fondo assistenza) e lire 50 pro Guardia medica; dalla famiglia Omero Buri lire 25 pro Scuola Attilio Grego di Guardiella.

Per onorare la memoria del dott. Fabio Mann, dall'avv. Piero Gerin lire 30, da Gilda Weiller lire 30, da Ugo e Gisella Jung lire 30, da Nella Bliznakoff lire 30, dal dott. Sergio Zibell (Strasburgo) lire 20, da Anna ved. Fabbro e figlie lire 25, dal dott. Carlo Bernazza lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Bice Hortis, da Maria ved. Picciola lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal comm. avv. Edoardo Gasser lire 25 dal notaio prof. Giovanni e Lydia Spadon lire 50 pro Congr. di Carità; da Nella Doria Cambon lire 25 pro Soc. Beneficenza A. Manzoni; da Caterina e Bianca De Rin lire 20 pro Madri Ausiliatrici; dal senatore Alfonso e Ninetta Valerio lire 100 pro O. N. Maternità e Infanzia.

Per onorare la memoria di Domenica ved. Comici, da Giuseppe Gerin lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Piero Gerin lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Bortolotti, dalla Direzione della Cassa Coop. di prot. fra il pers. della Banca Commerciale Triestina lire 100, da Fait Tullio lire 10, da Roth Rodolfo lire 10, da Bronzin Giovanni lire 10, da Bartoli Duilio lire 10, da Frausin Giulio lire 10, da Peresson Ezio lire 10, da Sereni Marino lire 10, da Cauto Ugo lire 10, da Fusconi Dina lire 5, da Bremitz Albino lire 5 pro Cassa Coop. di prot. fra il pers. della Banca Commerciale Triestina.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Bortolotti, da Lina e Leandro Staffieri lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte del loro adorato Guido, dalla mamma e fratelli lire 300 pro Scuola Materna di via dell'Istria (fondo G. Pollitzer), lire 100 pro Comitato Scuole via dell'Istria, lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (pronto soccorso sul Tricorno), lire 50 pro Scuola di Servola e lire 50 pro Banco di Roma (cassa d'erogazione impiegati fondo G. Pollitzer); da Silvia Lekner lire 50 pro Scuola Materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer); da Rosa e dott. Augusto Coen Porto lire 200 pro Scuola Materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer) e lire 100 pro Beneficenza Israelitica; da Elda Luzzatto lire 200 pro Scuola Materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer) e lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo G. Pollitzer).

Nel I anniversario della morte della loro mamma, da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 200, da Nerina Sforza Tarabochia e figli lire 200 pro Scuola E. Tarabochia.

Per onorare la memoria del padre Valentino Strukel, nel II anniversario della morte, da Mary Ciacchi-Strukel lire 25 pro Scuola U. Gaspardis.

Nel VI anniversario della morte del prof. Giorgio Nicolich, dalla vedova lire 50 pro Ospedale Regina Elena (rep. urologico G. Nicolich).

Nell'XI anniversario della morte di Giovanni Vogrig, dalla figlia Pia Schleisinger e marito l. 20 pro Maschil el Dal.

Per onorare la memoria di Amelia Ziani, dalle colleghe della sorella Rita lire 30 pro Patronato psichiatrico; dalla ditta F.lli Semo lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Virginia Benussi, da Angela, Anna, Carmela, Delia Gemma, Marina e Olga lire 35 pro Scuola N. Sauro (scolari poveri).

Da Nella Bliznakoff lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Enrico Ferluga lire 50, da Olga Wieser lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Angelo e Rodolfina Tagliaferri lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Maria Vatlovaz, dalla famiglia Sommacampagna lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Olga Cominotti, da Rosina Gattegno lire 30 pro Asilo Jolanda di Savoia.

Per onorare la memoria di Giovanni Klincon, dalla ditta London Biscuit Factory A. Gatti lire 100 pro Congr. di Carità.

L'elarg. pubbl. domenica u. s. del personale della Banca Comm. Triest. era per onorare la memoria della madre del collega Giordano Nodus.

Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia, nelle Scuole Medie

Come è stato già comunicato, presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» avranno luogo prossimamente gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole medie.

Vi sono ammessi gli uomini e le donne, cittadini italiani e stranieri, che abbiano l'età non inferiore ai 18 anni compiuti alla data del bando di concorso e che siano forniti di uno dei seguenti titoli di studio: a) licenza o diploma di scuola media di secondo grado, secondo il vecchio o il nuovo ordinamento dell'istruzione media (licenza liceale, licenza o diploma professionale di Istituto tecnico, licenza normale, diploma di maturità classica o scientifica, diploma di abilitazione tecnica per le professioni di ragioniere o di geometra, diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, licenza del liceo femminile, ecc); b) diploma di licenza o di abilitazione rilasciata da un istituto commerciale. Possono essere ammessi anche aspiranti che posseggano titoli di studio equipollenti ai suddetti o che comprovino la buona conoscenza della calligrafia. E' dovuta per l'ammissione la tassa di lire 200, da pagare all'Erario a mezzo di versamento diretto a un procuratore del registro. La domanda di ammissione su carte legale di lire 3 deve essere presentata non più tardi del 28 febbraio p. v. alla Presidenza dell'Istituto Tecnico (via Paolo Veronese n. 3), alla quale gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori notizie circa i documenti da allegare alla domanda, le modalità e i programmi degli esami.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono stati denunciati dalle 12 del 31 gennaio, alle 12 del 7 corr. i seguenti casi di malattie contagiose: Difterite casi 16, con 1 caso di morte; Scarlattina 10, febbre tifoidea 1, morbillo 4.

TEATRI E CONCERTI

La terza rappresentazione di "Parsifal,,

Questa sera alle 20 precise ha luogo al Teatro Verdi la terza rappresentazione del Parsifal, l'opera di chiusura della stagione, nella quale il nostro pubblico ha incontrato un gruppo di cantanti eccellenti, un maestro concertatore della valentia di Giuseppe Baroni, un equilibrio ammirevole fra palcoscenico e orchestra, che ben giustificano il vibrante consenso con cui il capolavoro wagneriano è stato accolto. Canteranno il tenore Ulisse Lappas (Parsifal), il mezzosoprano Elena Barrigar (Kundry), il baritono Roggio (Amfortas), il basso Marone (Gurnemanz) e il basso Togliani (Klingsor). L'orchestra sarà diretta dal maestro Giuseppe Baroni.

Lo spettacolo, che farà sicuramente affollare il nostro Verdi, comincia, lo ripetiamo, alle 20 precise, e terminerà qualche minuto prima delle 12.30. Si è potuto ottenere dunque un ulteriore accorciamento degli intervalli, per merito dei nostri bravi macchinisti della scena.

Il Quartetto Zimmer al Circolo Artistico

Di questo complesso belga il pubblico del Circolo Artistico aveva conosciuto l'altro anno la valentia non comune, quando vi era venuto a eseguire fra l'altro il quartetto in re del Franck, che aveva sollevato dell'entusiasmo. Il programma di ieri sera, severissimo, ebbe del pari la commossa accoglienza dell'uditorio, preso dall'arte nobilissima dei concertisti e dall'eloquenza della musica, che prese a parlare co la pura favella mozartiana del quartetto in re maggiore. I quartettisti l'espressero con perfetto equilibrio e fresca vitalità, facendo godere al pubblico la poesia di quei quattro tempi, scritti nella piena maturità artistica.

Con il quartetto in la minore op. 132 di Beethoven salimmo a quell'atmosfera rarefatta, entro cui si svolgono le ultime spirali luminose del sommo musicista. Chiarissima riproduzione è stata quella datane dal Quartetto Zimmer, che oltre a una preparazione scrupolosissima mise in evidenza la sua musicalità acuta e insieme agile nel discoprire le pur lievi sfumature d'una ispirazione tremante di una suprema dolcezza.

La composizione moderna del programma era rappresentata dal Quartetto dorico del Respighi, greve e faticoso, e anche tecnicamente poco interessante.

Dopo ogni numero del programma l'uditorio applaudì i concertisti con convinzione, e in modo più espressivo dopo i quartetti di Mozart e di Beethoven. Venerdì avrà luogo il concerto del Trio Fassbaender-Rohr.

Concerto degli Universitari cattolici. Venerdì sera il Gruppo musicale del C. E. S. Piccolomini terrà il primo concerto del nuovo anno accademico. Il programma comprende musiche di Mozart, Mendelssohn, Mascagni, nonchè l'intera quinta Sinfonia di Beethoven.

L'interesse di riudire il complesso orchestrale dei fucini, già simpaticamente accolto al suo primo concerto tenuto lo scorso anno, è molto vivo, anche per constatare i reali progressi fatti dai volonterosi dilettanti negli ultimi mesi di preparazione.

Concerto Menassé all' «Artis Amici». Domani alle 20.40 ha luogo all'«Artis Amici» il concerto del pianista Menassé, che si dovette sospendere venerdì, causa il maltempo. Sono valevoli gli inviti già emessi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 20 (turno A e B): «Parsifal».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Il richiamo del cuore», parlato in italiano con Carmen Boni e la Compagnia di quadri d'arte Bielska.
Excelsior. Dalle 16: «Su il sipario!» con Betty Compson e Sally O'Neil e «Le campagne dell'Arkansas».
Nazionale. Dalle 16: «Sally», sonoro e cantato con Marilyn Miller e Alexander Grav e «Trippatonda cantante pazzo», cartoni animati.
Corso. Dalle 16: «Coquette» con Mary Pickford e varietà.
Fenice. Dalle 16: «Una notte in Avana», sonoro con Phillis Haver.
Eden. Dalle 16: «Corte d'Assise», sonoro cantato e parlato in italiano con Marcella Albani.
Italia. Dalle 16: «I cavalieri della montagna», sonoro, parlato e cantato con L. Trenker.
Regina. Dalle 16: «Sei tu l'amore?», parlato e cantato in italiano e la Compagnia Gustavin.
Reale. Dalle 16: «Un delitto all'Hotel Ritz» dramma passionale. Ultimo giorno.
Massimo. Dalle 16: «Cuori in esilio», sonoro con Dolores Costello, e «Topolino contro i gatti».
Edison. Dalle 16: «Il ferroviere», capolavoro sonoro con Lon Chaney.
Garibaldi. Dalle 16: «Femmine di lusso» con Barbara Stanwick e R. Graves.
Royal. Dalle 15.30: «Il sepolcro indiano» (tutto in un giorno).
Novo Cine. Dalle 16: «Amor d'indiana» con Fred Tompson.
Galilea. Dalle 16: «La rivolta dei boxers» con Tim Mac Coy e nella varietà Brunello.
Armonia. Dalle 15.30: «Il Conte di Montecristo», con Lil Dagover e B. Goetzke.
Aurora. Dalle 16.30: Spettacoli di varietà (dieci numeri) e farsa finale.
Savoia. Dalle 15.30: «Io... e l'amore» con Buster Keaton.
Gloria. Dalle 16: «L'erede di Zorro» con R. Talmadge.
Volta. Dalle 15.30: «In faccia alla morte» con il cane lupo Rin-tin-tin.
Venezia. Dalle 15.30: «La donna contesa» con Norma Talmadge e Lido Manetti.
Popolo. Dalle 15.30: «Luna Park», dramma commovente.
Familiare. Dalle 16: «Elisa di Coburgo», dramma.
Dante. Dalle 15: «La nave dei sette peccati» con Brigitte Helm e Ugo Verner.
Centrale. Dalle 15.30: «I Nibelungi» (Sigfrido) di R. Wagner, con Paul Richter.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Le sette aquile» con Gary Cooper e Colleen Moore.
Saturnia. Dalle 15.30: «La donna e il diavolo» con Maria Korda e Milton Sills.
Reclame. Dalle 15: «Lo sciabolatore del Sahara» e «Morto o vivo» con Tom Mix.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sul le consumazioni.

Recite di filodrammatici

«Quella d'oggi» alla Casa Rionale Balilla Fratelli Nordio. Domani sera, la Filodrammatica del Circolo Poligrafico Morara-Sassi reciterà il nuovo lavoro del suo direttore, cav. Pittani: «Quella d'oggi», alla C. R. B. Fratelli Nordio. E' ancora vivo il ricordo tra i numerosi soci e simpatizzanti della unica recita data da questa Compagnia di filodrammatici con una brillantissima commedia, ottenendo un vivo successo. Perciò siamo certi che anche questa volta il solito fedele pubblico accorrerà per ammirare il bel lavoro del Pittani, che ha promesso di assistere alla recita.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Oggi dalle 16, ultimo giorno del magnifico film parlato in italiano «Il richiamo del cuore» con Carmen Boni. Nella varietà debutto della Compagnia di quadri d'arte «Bielska».

«Su il sipario!» con Betty Compson e Sally O' Neil trionfa all' Excelsior. Completa lo spettacolo: «Campagne dell' Arkansas». Imminente: «Sorelle», superfilm drammatico dell'Universal. Prezzi: 4 e 2.60.

«Sally» al Nazionale si ripete con immutato successo. Imminente un capolavoro della «Terra Film»: «Inno all'amore», interpretato da Medy Christians e Gustav Froehlich. Prezzi: lire 4 e 2.60.

Cinema del Corso. Ultimo giorno di «Coquette» con Mary Pickford. Questa è senza esagerazione la più riuscita interpretazione di Mary Pickford. Nella varietà, tre numeri di eccezione: Hasta Lars, stella internazionale; Faraci, elegante dicitore e Bernardino, l'asso dei comici.

«Una notte in Avana» in «première» alla Fenice, bellissima interpretazione di Phillis Haver, ebbe ieri vivo successo. Oggi replica. Prezzi 4, 2, 1.

Sempre folloni al Teatro Eden per «Corte d'Assise» con Marcella Albani. Il film più drammatico e passionale della Cines. Funzionano i caloriferi.

«I cavalieri della montagna» al Gran Cinema Italia. Oggi dalle 16, «première» di questo eccezionale superfilm con Luis Trenker, sonoro, parlato e cantato in italiano. Emozionante avventura drammatica nell'orrido alpestre, magistralmente inscenata da Mario Bonnard.

Gran Cine Massimo. Continua il grandioso successo del film sonoro «Cuori in esilio» con Dolores Costello. In chiusa «Trio Tumanowa» e «Topolino contro i gatti».

Cine Edison. Improrogabilmente oggi e domani ultime repliche di «Il ferroviere», il più grande colosso della stagione; l'ultima interpretazione del compianto Lon Chaney. Giovedì: «La bisbetica domata» con Mary Pickford e Douglas Fairbanks.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Amanta, Silvano.

NASCITE (8 febbraio 1931): Legittimi: Wulz Liliana di Giuseppe; Stern Virgilio di Virgilio; Duscovich Liliana di Luigi; Paulizza Riccardo di Andrea; Pertot Santo di Andrea; Mazzoli Gabriele di Edi; Mozina Renato di Francesco; Di Marino Claudio di Gabriele; Janna Giovanni di Raimondo; Bazo Giorgio di Giovanni; Pricco Caterina di Martino; Cavalieri Luciano di Alighieri. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Luchesich ved. Kosman Antonia a. 67; Locar ved. Zidar Maria a. 77; Scrignar ved. Dorotea Francesca a. 70; Kürassier in Zazerman Maria a. 67; Sirenio Umberto m. 2.

NASCITE (9 febbraio 1931): Legittimi: Dugar Bruno di Oscar; Bartulovich Marco di Giulio; Soban Sergio di Oreste; Moretti Maria di Michele; Pischianz Francesco di Giusto; Crismancich Maria di Santo; Stocovich Luciano di Giovanni. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Arcani Cipiana m. 4; Klinken Giovanna a. 57; Schiavon Oscarre a. 67; Ferfoglia Michele a. 78; Taucer Antonio a 45, Rovan ved. Bonetti Margherita a. 65; Sereni Eustacchio a. 47; Apollonio Giuseppe a. 33; Deliso in Pregarz Maria a. 33; Prassel ved. Millich Anna a. 79; Furlani Liliana g. 4; Fonn Arrigo a. 27; Della Santa Carla a. 33.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Esiliato.* Per la prima parte si rivolga all'Unione Pubblicità Italiana (piazza Goldoni 1, pianterreno); metta un avviso collettivo: le risposte potranno venirle inviate in una casella dell'Unione Pubblicità stessa; e le ritirerà in piazza Goldoni come le verrà indicato. Certamente se lei pensa al matrimonio può chiedere anche la fotografia: chi la manderà e chi invece vorrà prima conoscerla ed essere sicura che le sue intenzioni siano serie. Può anche mandare l'avviso per posta accludendo l'importo, come risulta dalla tariffa pubblicata tutti i giorni sul giornale, in francobolli. Ma deve unire il suo nome e il suo indirizzo (che non vengono pubblicati) a garanzia che non si tratti di uno scherzo. Una donna conosciuta in questo modo sarà sempre una... donna. Ciò potrà essere un angelo o un demonio. Dipende da lei saper scegliere bene. E... buona fortuna!

Un postelegrafonico. Deve anzitutto rivolgersi e all' Ufficio di Stato civile di Trieste e a quello di Napoli chiedendo che vengano fatte le relative pubblicazioni e presentare poi a quello del comune in cui intende celebrare il matrimonio i documenti di rito.

Pia 27. Gli studenti del III corso di un istituto nautico non hanno diritto al ritardo della presentazione alle armi. Vi sono ammessi soltanto quelli del IV corso. Tuttavia può farne direttamente domanda al Comando superiore del C. R. E. M. della Spezia.

Gradisca. Abbia pazienza, non possiamo dare consigli medici che poi varrebbero un bel nulla. Ogni caso è un caso a sè, e per questo vi sono i medici.

Collezionista d'antichità. Noi riteniamo che per tenere in casa una raccolta di armi antiche non vi sia bisogno di concessioni di nessun genere. Comunque si informi alla Questura.

Cappellone. Quando, dopo esser stato arruolato, sarà inviato al Corpo, potrà avanzare domanda d'ammissione a quel battaglione.

Fiume. Il momento da lei scelto per attuare la sua idea non è certamente dei più opportuni. Per gli indirizzi desiderati si rivolga a quell'Amministrazione che certamente potrà fornirglieli con maggiore competenza.

Sgnesola. La motonave «S. Giusto» fu costruita nel cantiere Odero Terni a Muggiano presso La Spezia. — *Diplomatico.* 1)

Carmelo. L'aggiunta di famiglia per un impiegato dell'ottavo grado con moglie e senza figli ammonta a lire 1450 annue.

Io-Mi. La riforma del servizio militare non è motivo sufficiente per chiedere la esenzione dall'imposta sui celibi.

Madre assidua. A sensi del R. D. L. 22 marzo 1923, n. 837, i contratti di assicurazione sulla durata della vita umana stipulati da sudditi italiani con società assicuratrici germaniche dovrebbero venir trasferiti di diritto all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Si rivolga a questo per avere le delucidazioni del caso.

— *Abracadabra.* Se un uomo moderno ami più una donna moderna o una educata all'antica? L'argomento ci risulta nuovo e bizzarro. Come mai le venne in mente sì strana domanda? Comunque: noi crediamo che l'uomo «ami» la donna più bella anche se stupida e «sposi» quella che gli conviene di più per il «contratto» che si chiama matrimonio. Alle altre domande risponderemo separatamente.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 10 febbraio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 104, 107, 111, 114, 115; mozzi coperta 54, 56, 57, 58, 59; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta senza navigaz. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37 ingrassatori 29, 37, 38, 46, 49; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5: fuochisti 112, 32, 49, 52, 53; carbonai 47, 49, 51, 52, 53, garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 167, 168, 169, 170, 171; giovani coperta in 1.a 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 57, 58, 59, 60, 61, fuochisti 174, 177, 178, 179, 180; carbonai 80, 81, 82, 83, 84; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 70, 71, 72, 73, 1; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 50, 38, 2, 3, 4; ingrassatori 31, 1, 2, 3, 4; fuochisti nafta 42, 45, 46, 47, 1; giovani macchina 14, 17, 19, 26, 1; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 10, 66, 99, 101, 107; mozzi camera con navig. 18, 31, 33, 34, 35; mozzi camera senza navig. 17, 20, 22, 23, 25; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 51, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —: giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1: cabinisti 2.a classe 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a classe 24, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri 1, —, —, —, —; giovani coperta 1, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 1, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 64, 65, 66, 69, 70; giovani coperta 34, 35, 37, 1, 2; mozzi coperta 31, 32, 33, 1, 2; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 38, 68, 69, 70, 71; carbonai 52, 53, 54, 55, 56; fuochisti nafta 1, 2, 3, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 25, 28, 29, 31, 32; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14: carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11: mozzi camera 10, 5, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich Nord: 1 ingrassatore.
Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta II.

La Borsa di Trieste

febbraio	7	9	febbraio	7	9
Rend 3½	72.—	71.90	Lussino	13?	173
Littorio Cons. 5%	81.3?	81.40	Martinol.	7?	72
			Merid.	86?	845
Obbl. Ven	78.6?	78.85	Oceania	—	—
B.Tes.nov	99.50	99.50	Premuda	193	193
Dan-Sava	251.50	251.50	Tripcovich	135	135
Fo. 3 V. 6%	480	480	Tram	171	171
Comit	1410	1408	Ampelea	258	255
B. C. T.	402	402	Cant. R.A	82.50	82.50
Credito	750	746	Fram	25	25
B N Cred	100.50	100.50	Fin. Cosni	73	73
B. Roma	106.50	107	Cem. Dal	463	463
Cred. Pop	275	275	Isonzo	34	34
Generali	3715	3770	Spalato	123	123
Ass. Ital	540	542.50	Istr. Cem	62	62
Infortuni	1725	1725	Kerka	173.50	173.50
Riun. A	1405	1425	SELVEG	450	450
Riun. B	1405	1425	S. T. El. G	33.25	31
Sigorta	90.50	90.50	Gas-Roma	730	700
Adria	33	33	Ilva	210	210
Costiera	119.50	119.50	Iutificio	500	500
Cosulich	86.50	86.50	Off. Nav.	75	75
Nav. Dal	—	-	Pastificio	216	216
Gerol.	50.50	51	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	51	51	Dalmine	-	-
Istria-Tr.	201	201	Terni	386	387
Lloyd T.	603	603	Tergesteo	1195	1195

Mercato sostenuto. Valori di stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi sostenuti. Previsioni migliori. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.84; New York 19.0775; Francia 74.90; Belgio 266.50; Svizzera 369.25; Amsterdam 767; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 454.25; Bucarest 11.36; Budapest 333.75; Norvegia 511; Praga 56.55; Spagna 194; Vienna 268.50; Zagabria 33.725.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 267.75; dinari 33.60; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 7/II: L. 368.50.
(Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	9/2	7/2
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	64.625	64.75
Deutsche Reichsbank	147.25	148.75
Commerz & Privat Bank	111.50	112.—
Berliner Handels-Gesellschaft	122.50	123.375
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	110.25	111.—
I. G. Farben Industrie	139.—	138.75
Siemens & Halske	179.—	179.25

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

AIUTANTE cuoco giovanissimo, bella presenza cerca posto. Scrivere a Villa Carsia, Ottodio, Opicina. 63185 A

CAMERIERA capace servire tavola offresi. Indirizzo Piccolo. 63239 A

CONIUGI cuochi oppure condurre trattoria eventualmente spaccio vini, capacissimi, seri ed energici offronsi. Viale XX Settembre 25, III, destra. 63251 A

CUOCA media età, con attestati, capace dolci, ocresi a distinta famiglia, stabile o anche giornata. Indirizzo Piccolo. 63218 A

DOMESTICA con lunghi attestati, cuoca semplice, buoni attestati, mezza cameriera, attestati due anni offronsi. Belpoggio 3, portineria. 9255 A

DOMESTICA 43.enne, buoni attestati, sa benissimo cucinare, lavori casa offresi piccola famiglia. Via Roma 13, portinaia. 32991 A

DONNA fidata, pratica cucina offresi per posto stabile. XXX Ottobre 3, portineria. 63235 A

DONNA brava offresi per pomeriggio. Via Felice Venezian 26, III. 32975 A

DONNA media età offresi, capacissima cucinare, tutta giornata, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 63220 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti lavori di casa offresi dalle 8-16. Via Antonio Caccia 5, III. 63224 A

PRESTASERVIZI a ore offresi. Via Mazzini 47, portinaia. 32965 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, con attestati offresi tutto giorno piccola famiglia. Indirizzo Piazza Garibaldi 6, IV. 33013 A

RAGAZZA media età, onesta, brava tutti lavori casa offresi stabile o prestaservizi. S. Zaccaria 5, portiere. 63242 A

RAGAZZA seria offresi a giornata a distinta famiglia, capace tutti lavori di casa. Via Sette Fontane 52, negozio frutta. 32995 A

RAGAZZA onestissima attestati, referenze offresi tutto fare. Corso V. Emanuele 3, IV. sinistra. 63253 A

RAGAZZA 29.enne, stabile, offresi a piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 32961 A

VEDOVA distinta offresi direttrice di casa S. Lazzaro 17, portinaio. 000 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche Trieste, fuori, partenza immediata, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 33050 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cercansi Trieste fuori. Machiavelli 24. 63265 B

A. CONIUGI cercano domestica seria, capace. Indirizzo Piccolo. 32894 B

DOMESTICA per tutti lavori sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Via Kadler n. 10, I p. porta n. 10. 63211 B

DOMESTICA, tutto fare, compreso cucinare, lavare e stirare, per tre persone, buona paga, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 32963 B

DOMESTICA cercasi. Via S. Caterina 1, IV presentarsi dopo le 9. 32969 B

DOMESTICA, buoni attestati cercasi. Presentarsi 10-12. Rossetti 21, pianoterra. 32968 B

DOMESTICA tutti lavori, con attestati cercasi. Giuseppe Parini 12, porta 15. 33023 B

PRESTASERVIZI mezza giornata, buoni attestati. Presentarsi 9-11. Galleria 4, p. 12. 33060 B

PRESTASERVIZI ore 7-12.30 cercasi. Battisti 23, piano I sinistra. 63210 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Raffineria 1, porta 7. 32970 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Burlo 1, II. 5294 B

RAGAZZA sedicenne, buone qualità cerca piccola famiglia. Stuparich 12, I, p. 6. 63192 B

RAGAZZA servizio con ottimi attestati cercasi. Luzzatto 19, porta 7. 63209 B

RAGAZZA 15-enne cercasi. Rivolgersi portineria Mazzini 44. 63247 B

RAGAZZA per lavori casa, paziente bambini cercasi. Presentarsi 10-12 ant., 2-4 pom. Inutile presentarsi senza certificati Cassuto, S. Francesco 15, IV. 63237 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Via Molino a Vento n. 95. 32977 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti: diffalcando lire cinque per ogni accordatura procurata, concessionato offresi. Scrivere «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 9300 C

MARITO moglie, media età, offronsi portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 63189 C

PENSIONATO disponendo ore libere occuperebbesi impianti e tenitura libri piccole aziende ed esercenti, miti pretese. Cassetta 11717 C Unione Pubblicità. 11717 C

PERSONA seria attiva, pronta garantire con rilevante cauzione bancaria offresi per posto di fiducia a Trieste, Zara o Fiume. Cassetta 11731 C, Unione Pubblicità.

PERSONA seria disposta garantire con cauzione bancaria, offresi per posto cassiere o posto fiducia presso ditta seria. Cassetta 11709 C Unione Pubblicità. 11709 C

PARTINAIO offresi. Indirizzo al Piccolo. 32993 C

SIGNORA distinta, conoscenza lingue, conteggi, cerca qualunque posto decoroso. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 63183 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 11554 C Unione Pubblicità. 11554 C

SIGNORINA, perfetta conoscenza tedesco, italiano, contabilità, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 11710 C Unione Pubblicità. 11710 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo), calze smagliate, riparazioni, prezzi buonissimi. 11341 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 33051 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 11164 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

CAPPELLI elegantissimi, seta, velluto confezionansi lire 10. Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 11740 CC

MODISTA massimo buon gusto, confeziona cappelli seta, paglia 12; riformature 6; elegantissimi vestiti ballo 25, mantelli 40. Sebastiano 4, III. 63276 CC

PELLICCIAIO eseguisce con massima sollecitudine e perfezione qualsiasi lavoro pellicceria, concia, tinge, prezzi minimi. Via Sanmaurizio 2, II. 32998 CC

SARTA fina, pratica Vienna, Budapest, Zagabria specialità vestiti sera, mantelli, pijama, anche rifare offresi giornata. Belpoggio 5, porta 1. 11747 CC

SARTA bravissima, confeziona in giornata splendidi vestiti ballo, passeggio 30, mantelli, tailleurs 50. Zovenzoni 5, I. 63275 CC

SARTA uomo, rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor S. Lorenzo 2, I. Donaggio (Michele). 63219 CC

SIGNORINA tedesca, ottime referenze offresi bambini pomeriggio. Cassetta 11713 CC Unione Pubblicità. 11713 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esatto. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Madonna Mare 10 Piani. 33002 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Ghersa, via Petronio 2. 63232 D

CONDUTTORE trattoria con cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 63249 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Solitario n. 1. 33003 D

GARZONA e mezza lavorante sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 8, II. 33057 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Goldoni 3, terzo. 33044 D

GARZONA stiratrice cercasi. Baschiera, via diaz 24. 33055 D

IMPIEGATA cercasi. Offerte cassetta 11735 D, Unione Pubblicità. 11735 D

PRATICANTE bella calligrafia, assumesi. Indicare pretese. Cassetta 11712 D Unione Pubblicità. 11712 D

RAGAZZETTO per drogheria cercasi. Via Guido Reni 10. 63261 D

RAGAZZO pjer pistoria cercasi. Via Foscolo 22. 32967 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Carducci n. 39. 63223 D

RETRIBUISCONSI lire 3 al cento, compilazione schedari a domicilio. Offerte Cassetta 11707 D Unione Pubblicità. 11707 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO indifferente posizione, pulizia, prezzo conveniente cerca giovane solo. Offerte cassetta 11723 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, unico subinquilino, affittasi stabile, anche per pochi giorni. Gelsi 12, I, p. 6. 00038 F

A. A. A. A. STANZA elegante, ingresso scale, altra attigua affittansi. Corso V. E. 45, II piano. 63262 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Pietà 8, I, sinistra. 63190 F

A. A. CAMERA, centro, entrata scale, luce, stufa affittasi. S. Nicolò 28, III. 32976 F

A A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Brunner 3, III. Fragiacomo. 63273 F

A. A. ELEGANTE affittasi 1 o 2 distinti. Sannicolò 12, II, porta 5. 32985 F

A A. INDIPENDENTE grande, elegantissima, volendo vitto, affittasi. Pietà 29, porta 11. 11755 F

A. A. LIRE 3 si mangia ottimamente, cucina casalinga, abbondanti porzioni a scelta. Pensione privata. Corso Vittorio Emanuele 2, III. 11473 F

A. A. MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina affittansi. Ginnastica 1, p. 9. 63229 F

A. LETTO (due) cura vestiario affittasi. Piccolomini 6, porta 11. 329 F

A. MOBILIATA bellissima, riscaldata, ingresso scale. Bramante 2, II, destra. 33053 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, p. 5. 63197 F

A. MOBILIATA affittasi coniugi o signori distinti. Molingrande 34, mezzanino. 63184 F

A. STANZA mobiliata, signorile, comfort affittasi. Via Romagna 16, II. 62997 F

CAMERA o cameretta affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 63269 F

CAMERA due letti altra uno, uso cucina, affittansi. Boccaccio 7. 33011 F

CAMERA elegante mobiliata o cameretta affittasi prontamente. Piccardi 46, porta 11. 63222 F

CAMERA elegantemente mobiliata, vitto, affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 32987 F

CAMERA soleggiata, elegantemente mobiliata, affittasi, unico subinquilino, stabile. Fabio Filzi 17, terzo. 63205 F

CAMERA vuota, luce affittasi prezzo conveniente. Molino a Vento 19, III. 63231 F

CAMERA, cameretta mobiliate, luce, eventualmente comodo cucina affittansi signora sola. Istituto 34, II. 33009 F

CAMERA, ingresso libero affittasi a distinto. Via Cadorna 5, Bianchi. 63230 F

CAMERA soleggiata, luce, affittasi distinto Conti 2, III. 63225 F

CAMERE due vuote, 1 volendo uso cucina, gas affittansi, prezzo mite. Valdirivo 33, II angolo Carducci dalle 10-14. 63216 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Toti 6, I, destra. 32984 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Artisti 3 (interno) 19, II piano. 32764 F

CAMERINO, camera mobiliata, affittasi, volendo costo. Madonna mare 3, secondo.

CAMERINO affittasi. Via Cristoforo Cancelieri N. 1, IV, porta 16. 00066 F

MATRIMONIALE, salotto, bagno, eventualmente cucina affittansi pure amici. Aleardi 5, porta 8. 63201 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi 150, distinti coniugi. Margherita 9. 63274 F

MATRIMONIALE, ingresso indipendente affittasi. Via del Rivo 5, sinistra, pt. 63246 F

MATRIMONIALE con comodo cucina oppure senza, affittasi. Gelsi 9, primo, destra. 33019 F

MOBILIATA, soleggiata, davanti, luce, colazione 140 affitta piccola famiglia. Molino grande 42, porta 12. 33005 F

MOBILIATA elegante prezzo mite affittasi, escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 33006 F

MOBILIATA 2 letti, eventualmente cucina, presso persona sola affittasi. Via Giulia 13, porta 11. 63205 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 63204 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino pubblico). 32978 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Mazzini 53, terzo. 63272 F

MOBILIATA affittasi. Via Trento 16, V, sinistra. 33052 F

MOBILIATA oppure vuota affittasi prontamente. MaMdonna Mare 2, porta 11. 9299 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi, volendo vitto, 65 settimanali. Revoltella 11, secondo. 33029 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, cure famiiari, volendo vitto. Ireneo 9, porta 13. 33043 F

MOBILIATA o vuota, salotto, comodo cucina, vitto, prontamente affittasi persona sola. Gelsi 5, secondo, Pertotti. 33016 F

MOBILIATA luce, prontamente affittasi. Battisti 20, I, porta 9. 33014 F

MOBILIATA pulitissima una, due persone, affittasi prontamente. Timeus 44, primo. 63245 F

MOBILIATA affittasi distinto. Piazza Borsa 2, IV, sinistra. 63236 F

MOBILIATA bella a persona seria affittasi. Via Coroneo 1, porta 14. 00161 F

MOBILIATE due, una due letti affittansi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 2, I. 33008 F

MOBILIATE una, due, indipendenti, affitterebbesi, centro. Indirizzo Piccolo. 33045 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a persona sola. Via Tesa 15, secondo. 32854 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Sansovino N. 8, secondo. 93007 F

STANZA grande, vuota, affittasi. Scussa 5, pianoterra, destra. 32974 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Commerciale 26, I, porta 15. 32962 F

STANZA vuota (parchettata, luce, stufa), eventualmente vitto, affittasi. Piccardi 32, porta 1. 33035 F

STANZA ingresso scale, affittasi distintissimo, ufficiale. Galvani 1, p. 9. 33058 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi. Foscolo 26, V. 33015 F

STANZA mobiliata, affittasi. E. Toti 12, I, porta 9. 63241 F

STANZA vuota, luce, unico subinquilino, affittasi. Gatteri 31, porta 2. 32971 F

STANZA letto, attiguo salotto, comfort, libera, affittasi prontamente. Battisti 9, I, sinistra. 63191 F

STANZA mobiliata, ariosa, soleggiata, disobbligata, affittasi prontamente. Foscolo 42, secondo. 63271 F

STANZE due, bellissime, telefono, affittansi, ufficio. S. Spiridione 12, I piano, sinistra. 33054 F

STANZETTA mobiliata affittasi operaio, anche signorina, prezzo mite. Zonta 5, II. Vitt. 63248 F

STANZETTA con pianino, uso studio, affittasi eventualmente a maestra o professore. Indirizzo Piccolo. 63195 F

STANZETTA benissimo mobiliata, luce, affittasi. San Michele 10, porta 3. 32966 F

STANZINO mobiliato, 65 mensili, affittasi. Rivolgersi via Istituto 32 V, destra non in portineria. 11715 F

VITTO darebbesi persone distinte, prezzo conveniente. Valdirivo 16, I piano. 00062 F

VITTO familiare, abbondante, servizio massimo ordine. Piazza Cavana 4, II. 9297 F

50.000 I rango città offronsi direttamente. Indirizzo al Piccolo. 11080 R

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 63212 G

A A A. PROFESSORE dà lezioni lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 33026 G

A. A. DANZE moderne, ultimo stile, classiche, canto, scena adulti, bambini. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala 11, piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 11331 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Preparazione medie, inferiori, elementari Ginnastica 45. 63254 G

A. FRANCESE, inglese, mediante audizioni grammofoniche. Metodo ultramoderno, ultraefficace; massima economia di spesa, tempo, fatica. Prove gratuite. Sincerarsi! Libreria «Leonardo». Battisti 10. 63198 G

A. INGLESE tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo, via Carducci 12; giornalmente lezioni private, collettive, metodo celerissimo. 33056 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 1714 G

CONVERSAZIONE madrelingua tedesca, impartisco. Compenso anche mediante oggetti. Indirizzo Piccolo. 33046 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 32962 G

GIOVANE distinto, cerca persona per lezioni tedesco. Scrivere: Cassetta 11704 G Unione Pubblicità. 11704 G

ISTRUZIONE lingua tedesca, lire 20 mensili. Piazza Leonardo da Vinci 4, III, sin. 63250 G

VIOLINO (istrumento, istruzione), darei verso stanza - lezioni (una giornata). Foscolo 6, porta 13. 9301 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLI smarrito Stazione centrale; pregasi rinvenitore spedire documenti, trattenendo denaro Diaz 7, I. 63194 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

ALLOGGETTO signorile, con giardino, affittasi. Passeggio S. Andrea 102, tram 2. 63259 I

APPARTAMENTI, uffici, magazzini, affittansi. Rivolgersi: Mazzini 15; ore 15-19. 22419 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6 stanze, bagno, termosifone, affittansi prontamente. - Via Franca N. 16. 11724 I

APPARTAMENTINO signorile, soleggiato, rimesso nuovo, quattro camere, bagno, attrezzato, camerino, tutto sulla strada, affittasi. Crispi 42. 63268 I

APPARTAMENTO camera, cucina, appigionasi prontamente. Via Bonomo 11. 33048 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, soleggiato, affitto prontamente. Strada di Fiume N. 578 IV, Boscolo. 33001 I

APPARTAMENTO via Ciamician, riscaldamento, affittasi lire 4400. Via Galilei 5; ore 13.30-14.30. 63111 I

APPARTAMENTO via Cologna, 3 stanze, affittasi lire 3600. Via Galilei 5; ore 13.30-14.30. 63113 I

APPARTAMENTO via Milano, 4 stanze, lire 4400 affittasi. Via Galilei 5, ore 13.30-14.30. 63112 I

APPARTAMENTI pronti oppure giugno, via Paduina 2 angolo XX Settembre, inoltre S. Lazzaro 8 angolo via Mazzini, affittansi. 63270 I

CAMERA cucina, mobiliate, indipendenti, affittansi, principio Gretta, vicolo S. Fortunato 2. 00899 I

CAMERA focolaio, vuota, appartamenti 2-7 stanze, affittansi. Machiavelli 24. 63264 I

CAMERE (2) cucina, ripostiglio mobiliato, affittasi. Fiaschetteria, piazza Garibaldi 7. 63244 I

CAMERE (3), camerino, cucina, comfort, a piccola famiglia distinta e 2 camere cucina, V piano, affittansi. Offerte cassetta 11736 I Unione Pubblicità. 11736 I

CAMERETTA cucina, affittasi. Scoglietto n. 204. 63228 I

LOCALE bellissimo per ufficio e deposito con telefono, centro, affittasi. Telefonare 83-93. 63258 I

LOCALE ad uso negozio, presso il mercato di S. Giacomo, affittasi. Rivolgersi Mazzini 43, negozio calzature. 32973 I

MAGAZZINO grande e uno piccolo, affittansi prontamente. Via Sorgente 9 (vicino piazza Goldoni). 63217 I

MAGAZZINO con scansie adatte latteria, affittasi. Via Vasari 17, maglieria. 63257 I

PARTE quartiere stanze indipendenti, piazza Unità affittasi. Ind. Piccolo. 63250 I

QUARTIERE lussuosamente mobiliato tre stanze, bagno, affittasi prontamente. Salita Trenovia 2 ammezzato. 63082 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, paraggi Rossetti, affittasi prontamente. Cassetta 11708 I Unione Pubblicità. 11708 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, centro, affittasi primo marzo. S. Lazzaro 20, porta 14. 63207 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi 1.o aprile. S. Nicolò 18, I, sinistra. 33032 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, ville, stanze, affittansi, scambiansi. Slataper 26. 33040 I

QUARTIERINO, comfort, indipendente, vuoto, mobiliato, subaffittasi. Corso Garibaldi 17, appalto. 11739 I

VILLINO Icam Rozzol tre stanze, bagno, giardino, vicinissimo tram, cedesi prontamente. Offerte cassetta 11721 I Unione Pubblicità. 11721 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, bagno, pressi scuola S. Giorgio, cercasi per luglio. Scrivere cassetta 11727 L Unione Pubblicità. 11727 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze, cucina, soleggiato, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 11705 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 camere, cucina, accessori, cerca famiglia. Offerte con prezzo cassetta 11729 L Unione Pubblicità. 11729 L

QUARTIERI, ville, stanze, magazzini, cercasi. Slataper 26; nessuna spesa portatori. 33041 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLICCIA skunks lussuosa, metà prezzo, altra lapin castorino, modello, vendonsi occasione. Via Mazzini 22, piano II. 26717 M

A. VESTITI ballo bellissimi, moderni, vendonsi prezzo irrisorio. S Lazzaro 23, I, sinistra. 33049 M

BANCO con scansia vetrina 60 cassetti, due stufe, vendonsi occasione 10-12. Exner, Cavour 17. 33030 M

CASSA Controllo «National» lire 600 vende Müller, Ireneo Croce sei. 11711 M

CASSE vuote, vendonsi. **Emporio Gomma Sugar & Co., Coroneo 9.** 63187 M

COPPIA costumi completi olandesi bambini vendonsi. Gatteri 32, porta 12. 32997 M

COSTUME cinese, maschere, vestiti ballo, vendonsi. Via Gelsi 1, magazzino. 32926 M

COSTUME ballo fino, vestiti diurni, serali, cappotto grandissimo, pesante, altro normale, finissimo, vendonsi occasionissima. Vidali 2, I, destra; 9-18. 63283 M

COSTUME dama Ottocento e 2 costumi bambini: Argentino e Veneziana, vendonsi. Via Crispi 31 11455 M

COSTUMI dama settecento, due lussuosi adatti vincere concorso ballo Stampa, vendonsi Indirizzo Piccolo 32990 M

CUSCINI salotto (diversi), vendo. XXX Ottobre 15, porta 12. 33027 M

CUSCINI dipinti a mano, lucenti, nuovi, vendonsi. Battisti 9, I, sinistra. 000 M

DISCHI 18 lire 140; grammofono valigia, vendonsi. Xydias 4, porta 8 (angolo Caffè Edison). 11745 M

DISCHI fonografo usati e carrozzella infermi, vendonsi. Donota 3, pianoterra. 63227 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, prezzi ribassati vendonsi lire trenta mensili. Punzo, via Carducci 10. 11163 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi buon prezzo. Molingrande 18, porta 7. 11746 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo, lire 170, dischi moderni, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 33025 M

IMPIANTI (due) completi cinematografo, perfetti, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63200 M

MACCHINA scrivere normale, portatile 354, vende Müller, Ireneo Croce sei. 11711 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, altra 140, anche rate, vendonsi. Tulliach. Arcata 10. 63256 M

MACCHINA ricamo, altra 90, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 33042 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi. Rivolgersi portineria Galleria 4. 63202 M

PELLICCIA uomo bisam, panno noce, elegante, vendonsi. Crispi 41, terzo, sinistra. 11000 M

QUADRO d'autore vendesi. Boccaccio 20, II, destra. 00927 M

RADIO «Simplex» mobile, sette valvole, tre schermate, vendesi. Sette fontane 30, I, porta 7. 33017 M

SCANSIE 4x3.50 e 3x3.50 vendonsi occasione. Via Vasari 17, maglieria. 63256 M

SERVIZIO toeletta argento, in astuccio, altro piatti porcellana fine da tavola, vendonsi occasione, giornata. Canova 2, porta 14. 11738 M

SMOCKING completo, perfetto stato, figura media, vendesi lire 150. Venti Settembre 56, quarto, destra. 33022 M

SOPRABITO gabardine giovanotto, soprabito greve, vestito lana, vestito ballo per ragazzetta, tutto lire 160, Salita Promontorio 23, I, destra. 33039 M

SPARHERD vendesi. Via Malcanton 7E, drogheria. 63213 M

VESTITI frack, salon, bonjour, vendonsi prezzo occasione. Corso 39, I, sarto. 63233 M

VESTITO maschera vendesi. Conti 2, III. 63226 M

VESTITO sera nuovo, costumi bambino, diavolino, Settecento, nuovissimi, vendonsi. Piccardi 32, terzo, p. 8. 32996 M

VOLPE argentata autentica, rara occasione, vendesi lire 3000. Viale Regina Elena 17, porta 16. 63238 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FORNO con riscaldamento a gas per verniciatura a fuoco acquistasi. Offerte Cassetta 11726 N Unione Pubblicità. 11726 N

FOX giovane di razza acquistasi. Giustinelli 1 A, terzo, Ravasini. 63193 N

POSATE belle servizio per 12 persone, cercansi. Offerte Cassetta 11664 N Unione Pubblicità. 11664 N

TORNIO altezza punte 250 mm, incavo 500 mm., ottimo stato, acquistasi. Cassetta N. 11726 N Unione Pubblicità. 11726 N

Domenica spegnevasi dopo breve malattia

OSCARRE SCHIAVON

La desolata consorte ANNA in unione ai figli ed i congiunti tutti, danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, lunedì 9 febbraio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il 6 febbraio chiuse la sua santa vita

Berta Rosso nata Ursich

Il desolato consorte ne dà il tristissimo annuncio a tutti parenti, amici e conoscenti.

Le care spoglie già riposano in pace nella tomba di famiglia.

Trieste, 10 febbraio 1931-A. IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Giovanni Lago - Lacovig

spirò ieri sera, dopo lunghe sofferenze, lasciando nel dolore il fratello **GIUSTO** e la sorella **ANTONIETTA** col marito **EDOARDO PRIMOSIG,** i quali partecipano la dolorosa perdita a quanti lo conobbero e amarono.

La cara salma sarà trasportata a Gorizia, ove seguiranno i funerali.

Trieste, 10 febbraio 1931.

Addì 7 corr. si spense serenamente il nostro amatissimo

MARIO CIRCOLI (Circovich)

fotografo

Angosciati profondamente ne dànno l'annunzio, a tumulazione avvenuta, la moglie **MEDEA,** la madre **ROSA** e le congiunte famiglie **CIRCOVICH, CIRCOLI, BURI, CATTAI, HILTY RUGLIANO, SINTICH** (assente).

Trieste, 9 febbraio 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 6 corrente si spense improvvisamente il nostro adorato

ETTORE BRESSAN

macellaio

La dolente consorte **LUIGIA n. IPAVITZ** con i figli **ETTORINA** e **CESARE,** la madre, le sorelle e i parenti tutti partecipano tale sciagura a quanti lo conobbero e l'amarono.

In pari tempo si ringraziano tutti coloro che in varie guise vollero rendere omaggio alla memoria del caro Estinto.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 febbraio 1931 - A. IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

TORNIO parallelo con incavo lunghezza 2500, una pialla filo traguardo per legno, una per spessore, sega a nastro, una circolare e un trapano a colonna per fori sino a 30 mm. cercansi. Rivolgersi Buonarroti 3, presso presso «Iflea». 00909 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro stesso interesse il deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 3272 NN

A A A. RIBASSI eccezionali. Mobili garantiti. Nuovi arrivi. Occasioni. Türk. Battisti 12. 1000 NN

A A. MOBILI garantiti prezzi riconoscibili imbattibili. Brod, via Venezian 7. 9298 NN

A. CAMERE letto, stanze pranzo, cucine, studi completi, prezzi veramente ribassati massima convenienza, troverete soltanto Carducci 17, Mutua fra artigiani. 11752 NN

A. CUCINE, facilitazioni pagamento, camere, vende falegname. Solitario 2, p. 9. 33020 NN

AL MAGAZZINO via Imbriani 12, liquidazione generale camere solidissime, prezzi ancora mai praticati. 33010 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ANTICAMERA stile antico, camera pranzo letto, cucine, vendonsi prezzo basso. Imbriani 12, magazzino. 11751 NN

CAMERA pranzo solidissima, prezzo conveniente, vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 11756 NN

CAMERA matrimoniale frassino, porte intere, moderna, vendesi. D'Azeglio 19, falegname. 11753 NN

CAMERA matrimoniale quercia, psiche, suste, materassi lana, 1300, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 11743 NN

CAMERA pranzo modernissima, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 63240 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, nuova, vendesi causa partenza. Gatteri 50, II, destra. 33054 NN

CAMERA pranzo e cucina, complete, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Rossetti 14, porta 15. 63203 NN

CUCINE: elegantissimo tipo moderno, convenienza, vendonsi. Falegnameria, via Rossetti 37. 63352 NN

CREDENZA con stipo per camera pranzo, moderna, oppure credenza e argenteria, acquisterei se occasione. Offerte indicando prezzo Cassetta 15910 NN Unione Pubblicità. 15910 NN

DATTIGRAFO, scrivania omericana, manequin sarta, vendonsi occasionissima. Piazza Ospedale, Ricamificio. 33031 NN

DIVANO, stanza pranzo, completa cucina, altri mobili, vendonsi. S. Lazzaro 20, p. 14. 63208 NN

LETTO quercia una persona, quasi nuovo susta metallica, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 63255 NN

MOBILI ufficio usati acquistansi se occasione. Offerte Cassetta 11726 NN Unione Pubblicità. 11726 NN

OTTOMANE, suste, materassi ogni qualità vendonsi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 33031 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO d'occasione, vendesi. Parrucchiere, S. Giacomo in Monte N. 13. 63196 NN

PIANINO nuovo, piastra metallica, onde incrociate, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 33012 NN

SALOTTINI stile Impero, veneto, cortinaggi, servizio piatti 12 persone, inglese, vendonsi. Informazioni Commerciale 16, tappezziere. 63221 NN

SPECCHI, scrivania, scansie, ringhiera legno, invetriata, scatole legno e cartone, lampada da scrivania, lampadine tubolari con apparati, vendonsi al miglior offerente. Via Roma 5, negozio già Chiuderi. 00950 NN

STANZA letto una persona, armadi, tavolo, sedie, regolatori, altri oggetti, vendonsi causa partenza. Ponterosso 5, II, visitare 11-19. 63243 NN

STUDIO magnifico noce, lucidato, stile moderno, salotto barocco, ricchissimo, vendesi occasione, partenza. Giulia 4, p. 7. 11754 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 25377 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE antica fabbrica di Milano smalti istantanei nitrocellulosa, cerca abile agente personalmente introdottissimo presso Cantieri Trieste e Monfalcone, nonchè Arsenale. Ottime condizioni. Scrivere Marocco, Fatebenefratelli 21, Milano. 11605 P

PIAZZISTA abile per vendita manifatture a rate cercasi. Indirizzo Piccolo. 32992 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 11437 P

RAPPRESENTANTI seri, attivi Fiume, Gorizia, Pola, articolo farmaceutico monopolio, cercansi. Referenze Cassetta 11711 P Unione Pubblicità. 11711 P

RAPPRESENTANTI abili cercansi vendita libri, raccolta abbonamenti riviste estere importanti. Consideransi solo persone esperte ramo. Referenze Goerlich, Bolzano, Regina Elena 5. 6161 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BIANCHINA senza patentino cm. 175, valvole in testa, qualunque prova, lire 2500. Visibile via Gelsi 4. Cremascoli. 32983 Q

CAMION Ford prolungato, portata 30 q., vendo in giornata. Indirizzo Piccolo. 11748 Q

MOTO 175 modello 1930, perfettissima, vendesi. Bandaio, Fulvio Testi 2. 9296 Q

509 ultima serie perfetta, qualunque prova, vendesi. S. Francesco 31, Garage. 33124 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A persona seria disponente oltre 100.000 offresi ottima occasione rilevare antico importante stabilimento industriale esercente lucroso articolo primissima necessità. Capitale solidamente garantito, impianto, macchinario, attività, numerosa clientela fissa. Per informazioni Indirizzo Piccolo. 11744 R

AZIENDA industriale affermata cerca consocio maggior sviluppo. Scrivere dettagliatamente Cassetta 11722 R Unione Pubblicità. 11722 R

CESSIONI stipendio 6 percento. Celerità anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5164 R

CONCORDATI amichevoli sistemazione liquidazioni. Hind, ragioniere commerciale, Udine, via Francesco Mantica 24-a. 5163 R

DENARO disponibile, 300.000 6.50 percento, prime, seconde intavolazioni città, territorio. Machiavelli 24. 11749 R

LAVANDERIA e stireria vendonsi. Via Cadorna n. 5. 329 72 R

MACELLERIA bene avviata, completamente arredata, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63214 R

PERSONA disponga 30.000 liquide cercasi, offresi impiego decoroso. Offerte Cassetta 11716 R Unione Pubblicità. 11716 R

NEGOZIO barbiere uomo-donna, vendesi causa partenza. Via Crosada 13. 32885 R

NEGOZIO un largo vano, 162 mensili, arredato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63215 R

SERIA ditta cerca capace collaboratore capitalista oppure collaborazione con altra ditta capitalista. Cassetta 11728 R Unione Pubblicità. 11728 R

VEDOVA pensionata cerca 7000 1.a intavolazione. Cassetta 11720 R Unione Publicità.

3000-5000 cercansi, garanzia casa. Offerte Cassetta 11742 R Unione Pubblicità.

20.000-150.000 frazionabili, disponibili tasso minimo 6.50 per cento. Indirizzo Piccolo. 11741 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA 100.000-150.000 comprasi. Offerte posizione Cassetta 11742 S Unione Pubblicità.

CASE, ville, tenute: compravendite, permute. Mutui ipotecari ammortizzabili. Rag. Santini, via Gallina 5, telef. 25-177. 32988 S

CASETTA 3 quartieri con 800 tese terra presso fermata tram 11 vendesi. Indirizzo Piccolo. 63188 S

FONDI, con tettoie, quartierino, Trieste, Barcola, adatti industria, vendo occasione. Santini, Gallina 5. 32989 S

VILLA con 2 quartieri di almeno 4 stanze, accessori, con abbastanza terreno, acquisterebbesi, esclusi mediatori. Offerte con prezzo sub Villa, Cassetta 11719 S Unione Pubblicità. 11719 S

VILLA nuova, centro, 3 quartieri grandi, termosifone, massimo comfort, vendesi lire 290.000. Offerte Cassetta 11725 S Unione Pubblicità. 11725 S

VILLA 2 quartieri vicino tram vendesi o scambiasi con villetta 4 vani, centro. Indirizzo Piccolo. 32981 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVO trattore solo, privo conoscenze, cerca vedova sola con piccolo capitale, scopo matrimonio. Cassetta 11718 U Unione Pubblicità. 11718 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

COSTUMI maschera ballo noleggiansi nuovo salone S. Nicolò 18, II. 33018 V

MASCHERE grande assortimento costumi domino nuovi, costumi bambini. Malcanton 12, III. 63267 V

MASCHERE costumi prezzi occasione. Via Rossetti 7. 11561 V

MASCHERE noleggiansi domino, primerose, settecento, russi, fiamme, arabe. Madonnina 4. 63186 V

MASCHERE noleggiansi S. Nicolò 31, III; domino seta, costumi variati. 32994

MASCHERE domino seta, raso, orientali, settecento, noleggiansi. Toro 4, I. 63234 V

MASCHERE noleggio settecento, domino, orientali, pure bambini. Solitario 3, I. 33004 V

MASCHERE assortimento seta, domino, costumi fini, parrucche. Filippo Corridoni 11, veglia apeto. 32979 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

Z. FERRO China Pigatti ricostituente sovrano. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1946 V

Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.40. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1948 V

WILLY DIAS

La villa della solitudine

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

38

I primi giorni sulla spiaggia furono quasi lieti. Non erano mai sole, avevano annodato subito delle amicizie con altre fanciulle, con dei giovani che le portavano in barca, e con i quali combinavano sempre qualche nuovo svago. Capitò improvvisamente anche il colonello Violante e mai Vittoria era stata più leggiadra, col suo viso di bambola sotto la frangetta nera e il corpo non molto alto, ma perfetto, stretto in una maglia azzurro cupo che ne disegnava le forme piene e delicate. Il colonnello non poteva decidersi a lasciarla, le stava vicino come un ragazzo innamorato, vinto da quel brio di monella astuta, e quando egli partì Vittoria era raggiante, poichè le aveva parlato in modo da farle capire che sarebbe diventata, se voleva, la marchesa Violante. Il suo sogno ambizioso si avverava, il grande matrimonio che aveva sempre sperato stava per diventare una realtà.

Ma all'improvviso, come un male che si crede vinto e che non è che assopito, il desiderio di rivedere Fausto Rando, dominò di nuovo Fiammetta. Le pareva insostenibile quella barriera di silenzio che si era alzata tra loro. Pensò di scrivere, d'indirizzargli una lettera alla villa. Antonio senza dubbio era stato incaricato di spedirgli la corrispondenza. Ed era tanto naturale che lo facesse, che lo informasse del congedo che si era preso. Scrisse non molte righe, in questo senso. Tremavano le mani nel vergare l'indirizzo. E dopo imbucata la lettera, ella la seguì col pensiero, invidiandola, perchè essa lo avrebbe raggiunto.

XVII

Era cominciata da qualche tempo per Fausto Rando la vita della spiaggia e dei grandi alberghi ch'egli conosceva anche troppo bene. La sua freddezza cortese, sapeva però tenerlo distante di ogni crocchio il quale come un sasso che lanciato nel mare sempre più allarga il cerchio dell'acqua, tendeva ad accaparrarsi i nuovi venuti, specialmente quando si trattava di uomini giovani e distinti come egli era in ogni parola e in ogni gesto. Aveva stretto appena un po' d'amicizia con Jorgen Stevenson, un norvegese che come lui amava le lunghe nuotate al largo e le passeggiate solitarie lungo la magnifica spiaggia. Spesso si accompagnavano parlando di viaggi, di arte, e mai il nuovo amico, con la discrezione della sua razza, aveva chiesto a Fausto nulla d'intimo. Intorno a loro fioriva l'eleganza delle donne, belle ed oziose, le quali colà, come dovunque, sembravano non pensare che a mutare vestito; e se il mattino, al mare lasciavano scorgere le gambe nella succinta maglia, con la più serena impudicizia, la sera, seguendo la nuova moda, le nascondevano, scoprendo invece il dorso e il seno. L'isola era vastissima, le cabine mobili permettevano a chi voleva essere solo di trascurare la piccola folla dei bagnanti, e di restare faccia a faccia con la grandiosità dello spettacolo che il mare e il cielo componevano, quando le onde frangiate di bianco parevano rincorrersi, accavallandosi per morire sulla sabbia con uno sciabordare senza tregua. Tuttavia, poco per giorno, quelle persone, quelle faccie erano diventate familiari a Fausto che talora si lasciava prendere dall'interesse per il piccolo mondo dello Strand Hotel che permetteva di scoprire ad un osservatore attento, attraverso la correttezza mondana, qualche verità nascosta.

La sera si riunivano tutti nel salone del bar, dove una buona orchestra suonava, e il ballo dava ai flirts, la solitudine di qualche istante, in mezzo alla folla. Nulla sfuggiva a Fausto che seduto in una poltrona vicino a Jorgen Stevenson che non ballava, contemplava fumando una sigaretta la gratuita commedia. Sulle ampie scollature la bruciatura del sole, segnava un triangolo rosso o bruno, e ognuna di quelle donne si sarebbe sentita umiliata se non avesse potuto ostentarlo, assieme alle braccia brunite in contrasto col resto dell'epidermide. Ognuna si sarebbe sentita disonorata se avesse dovuto indossare due volte la medesima «toilette», e siccome la più elegante, Sua Grazia la duchessa di Monsfield aveva decretato che mezzanotte era l'ora di ritirarsi, dopo di lei, come tante obbedienti pecorelle, le altre si avvolgevano nel loro corto e sciolto mantello da sera e piantavano il ballo anche se nel loro cuore avrebbero desiderato danzare ancora.

Conosceva Fausto Rando quelle donne. In agosto sarebbero andate in montagna, avessero dovuto battere i denti dal freddo, e ai primi di settembre sarebbero fuggite in massa, quasi il posto fosse affetto d'un'epidemia, poichè in settembre per quanto il sole possa ancora essere caldo, e la montagna deliziosa, è doveroso andare ai laghi o nelle proprie ville, dove tutto sarebbe ricominciato: il pranzo, il ballo, l'esempio d'un'altra gran dama da seguire. Questa era la loro esistenza e forse ognuna provava l'impossibilità di sopportare la solitudine. Il mare, la montagna e il lago non avevano importanza; aveva importanza soltanto essere circondate da una coorte di uomini da potere lusingare, e da un gruppo di donne da cui farsi invidiare, ossequienti sempre ad ogni capriccio della moda, felici che le gonne nascondessero i piedi, come erano state felici di lasciar scorgere le ginocchia.

(Continua)